

PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
AUXILIUM

ANNO ACCADEMICO 2005/2006

PROGRAMMI  
E CALENDARIO DELLE LEZIONI

# PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM PROMUOVE LA RICERCA E L'INSEGNAMENTO NEL CAMPO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE.

PREPARA RICERCATORI, INSEGNANTI E OPERATORI, A DIVERSI LIVELLI, APPROFONDENDO I PROBLEMI EDUCATIVI DELLA GIOVENTÙ, SPECIALMENTE DELL'INFANZIA, DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DELLA DONNA.

## OFFERTA FORMATIVA

### PRIMO CICLO:

---

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI

CORSO DI LAUREA IN *EDUCATORE PROFESSIONALE*

CORSO DI LAUREA IN *EDUCAZIONE RELIGIOSA*

CORSO DI LAUREA IN *SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE*

### SECONDO CICLO:

---

*CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI*

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA  
IN *PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI*

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN *CATECHETICA*

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA  
IN *INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA*

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN *PASTORALE GIOVANILE*

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA  
IN *PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE*

### CORSI DI PERFEZIONAMENTO E DI QUALIFICA

---

CORSO ANNUALE IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA

CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA

CORSO BIENNALE DI SPIRITUALITÀ DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE

CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER OPERATORI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA AI BAMBINI E ALLE DONNE

---

PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
AUXILIUM

VIA CREMOLINO 141  
00166 ROMA

TEL. 06.6157201  
06.61564226

FAX 06.61564640

E-MAIL  
aux.segreteria@pcn.net

SITO INTERNET  
www.pfse-auxilium.org



PONTIFICIA FACOLTA'  
DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE  
AUXILIUM

PROGRAMMI  
E CALENDARIO  
DELLE LEZIONI  
ANNO ACCADEMICO  
2005/2006

*Nell'anno accademico  
2005/2006 vengono attivati  
i seguenti*

**Corsi di Laurea in:**

*Scienze dei Processi  
Educativi e Formativi*

*Educatore Professionale*

*Educazione Religiosa*

*Scienze Psicologiche  
dello Sviluppo  
e dell'Educazione*

**Indirizzi:**

*Educatori professionali*

*Esperti nei processi  
di formazione:*

*organizzazioni scolastiche  
e organizzazioni religiose*

*Esperti di educazione  
religiosa: catecheti e esperti  
di pastorale giovanile*

*Psicologi dell'educazione*

Le **lezioni** si svolgono  
dal lunedì al venerdì  
con inizio alle ore 8.30.

**La Preside riceve  
su appuntamento**

**Segreteria**

Durante l'anno accademico  
è aperta tutti i giorni scolastici  
dalle ore 8.15 alle 10.45  
e dalle ore 11.15 alle 12.50.  
Nel mese di luglio è aperta  
dalle ore 9.00 alle 12.00.  
Rimane chiusa dal 21 luglio  
al 31 agosto.

**Biblioteca**

Durante l'anno accademico  
è aperta tutti i giorni scolastici  
dalle ore 8.30 alle 12.45  
e dalle ore 14.45 alle 19.00.  
Al sabato e nel mese  
di luglio è aperta  
dalle ore 9.00 alle 12.00.  
Rimane chiusa nei giorni  
festivi e dal 29 luglio  
al 31 agosto.

**INFORMAZIONI GENERALI**

*FACOLTÀ*

PROEMIO	7
AUTORITÀ ACCADEMICHE, DOCENTI, UFFICIALI	8
OFFERTA FORMATIVA/CORSI DI LAUREA	10
INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO	16
CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO	17
SCADENZE ANNO ACCADEMICO	18
ORDINI DEGLI STUDENTI	19
IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI	19
ESAMI	22
VALORE DEI TITOLI DI STUDIO	23
MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI	24
INDICE ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI	25
INDIRIZZO DEI DOCENTI	28

**ATTIVITÀ FORMATIVE**

*PIANI DI STUDIO*

<b>CORSI DI LAUREA O BACCALAUREATO IN:</b>	
SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI	33
EDUCATORE PROFESSIONALE	35
EDUCAZIONE RELIGIOSA	37
SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	39
<b>INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO:</b>	
INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	41
EDUCATORI PROFESSIONALI	43
ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE	
<i>ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE</i>	45
<i>ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE</i>	46
ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA	
<i>CATECHETI</i>	48
<i>ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE</i>	49
<i>INSEGNANTI DI RELIGIONE</i>	50
PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE	52

DISTRIBUZIONE  
DEGLI INSEGNAMENTI  
(2005/2006)

<b>CORSI DI LAUREA IN:</b>	
SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI	56
EDUCATORE PROFESSIONALE	56
EDUCAZIONE RELIGIOSA	57
SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	57

**INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO:**

<i>EDUCATORI PROFESSIONALI</i>	59
ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE	
<i>ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE</i>	60
<i>ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE</i>	61
ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA	
<i>CATECHETI</i>	62
<i>ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE</i>	63
PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE	65
PROGRAMMI / CORSI DI LAUREA	67
PROGRAMMI / INDIRIZZI AD ESAURIMENTO	95
INSEGNAMENTI LIBERI	133
ESERCITAZIONI SEMINARIALI E SEMINARI	134
TIROCINI	136

**CORSI DI QUALIFICA  
(2005/2006)****CORSO DI SPIRITUALITÀ  
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE**

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	145
<i>INSEGNAMENTI</i>	146
DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI (2005/2006)	148
<i>PROGRAMMI</i>	149

**CORSO DI QUALIFICA IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA**

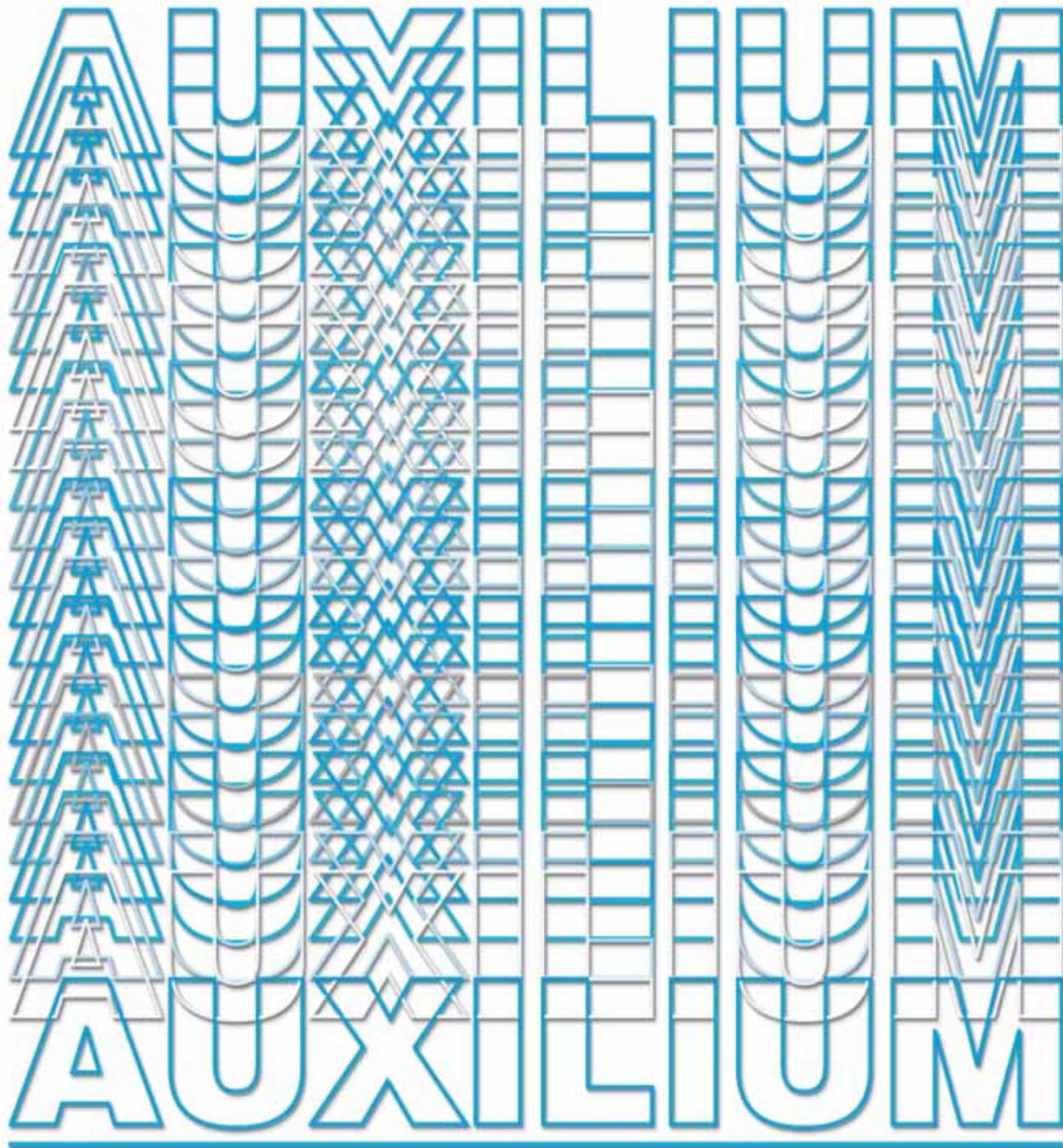
<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	167
<i>INSEGNAMENTI E WORKSHOP PER SEMESTRI</i>	169
<i>PROGRAMMI</i>	170
<i>WORKSHOPS</i>	173

**CORSO PER FORMATRICI E FORMATORI  
NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA**

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	177
<i>NUCLEI TEMATICI</i>	177

**CALENDARIO  
DELLE LEZIONI**

SCADENZE E ATTIVITÀ ANNO ACCADEMICO 2005/2006	183
--	-----



PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO ACCADEMICO 2005/2006**

INFORMAZIONI GENERALI  
SULLA FACOLTÀ



## PROEMIO

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium», canonicamente eretta presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 27 giugno 1970 con Decreto n. 409/70/9, promuove la ricerca nel campo delle scienze dell'educazione e prepara ricercatori, insegnanti e operatori, a diversi livelli, approfondendo i problemi educativi dell'infanzia, della fanciullezza, dell'adolescenza, con speciale attenzione a quelli della donna.

Nella visione cristiana della realtà e in ordine alla realizzazione totale dell'uomo, la Facoltà riconosce alle discipline filosofiche e teologiche un ruolo fondamentale per la formazione integrale nel campo delle scienze dell'educazione.

La Facoltà si caratterizza per una concezione delle

scienze dell'educazione che, rispettando le diverse dimensioni della realtà educativa, accosta i problemi pedagogici dal punto di vista filosofico, teologico, bio-psico-sociologico, storico, giuridico, metodologico, della comunicazione. In seguito alla revisione dei curricula approvata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto n. 827/79 – 156/98 in data 27 gennaio 1999, sono stati istituiti cinque indirizzi che attraverso curricula differenziati preparano figure professionali distinte.

## AUTORITÀ ACCADEMICHE

### Gran Cancelliere

CHÁVEZ VILLANUEVA Pascual,  
Rettor Maggiore  
della Società Salesiana  
di S. Giovanni Bosco

### Vice Gran Cancelliere

COLOMBO Antonia,  
Superiora Generale  
dell'Istituto delle Figlie  
di Maria Ausiliatrice

### Presidente

CHANG Hiang-Chu Ausilia

### Vice Presidente

DEL CORE Giuseppina

## CONSIGLIO ACCADEMICO

### Presidente

CHANG Hiang-Chu Ausilia

### Vice Presidente

DEL CORE Giuseppina

### Direttrice Istituto di Metodologia pedagogica

LANFRANCHI Rachele

### Direttrice Istituto di Metodologia catechetica

MAZZARELLO Maria Luisa

### Direttrice Istituto di Ricerca psicologica in campo educativo

TORAZZA Bianca

### Direttrice Istituto di Ricerca sociologica in campo educativo

MARCHI Maria

### Docenti Ordinari

CAVAGLIÀ Piera  
FARINA Marcella  
POSADA Maria Esther  
ROSANNA Enrica

### Delegata Docenti Straordinari

### Delegata Docenti Aggiunti

### Delegata Direttrici delle comunità religiose (RMA)

### Delegato degli studenti

## CORPO DOCENTE

### Professori Stabili

CANONICO Maria Francesca  
CAVAGLIÀ Piera  
CHANG Hiang Chu Ausilia  
DEL CORE Giuseppina  
DOSIO Maria  
FARINA Marcella  
GANNON Marie  
KO Ha Fong Maria  
LANFRANCHI Rachele  
MAZZARELLO Maria Luisa  
MENEGETTI Antonella  
POSADA Maria Esther  
ROSANNA Enrica  
TORAZZA Bianca  
TRICARICO Maria Franca

### Professori Emeriti

BALBO Anna  
CIRIANNI Mariarosa  
MANELLO Maria Piera  
MARCHI Maria  
MARCHISA Ernestina  
MISIANO Maria  
STICKLER Gertrud

### Professori Aggiunti

COSTANTINI Rosanna  
DONI Teresa  
GREGORIO Milagros  
LOPARCO Grazia  
RUFFINATTO Piera  
SÉIDE Martha  
SIBOLDI Rosangela  
SPÓLNİK Maria  
STEVANI Milena

### Professori Incaricati

ANDRINI Simona  
CANGIÀ Caterina  
COLOMBO Giovanni

**Professori Invitati**

ACCORNERO Giuliana  
 ATTARD Mark  
 BONDÍ Maria Teresa  
 CASILE Antonio  
 CIEZKOWSKA Sylwia  
 DE LUCA Maria Luisa  
 FALBO Elvira  
 FIUMICINO Oriana  
 FIZZOTTI Eugenio  
 GIRAUDO Aldo  
 MASTRINI Fabiola  
 OHOLEGUY María Inés  
 OTTONE Enrica  
 REBERNIK Pavel  
 ROCCA Giancarlo  
 ROMANELLI Margherita  
 Maria  
 SCOLART Barbara  
 SMERILLI Alessandra  
 SPIGA Maria Teresa  
 STRAFFI Elisabetta  
 SZCZESNIAK Malgorzata  
 TAGLIARINI Enza  
 TERRIBILI Monica  
 TRECATE Elena

**UFFICIALI****Segretaria**

CERUTI M. Giovanna

**Bibliotecaria**

ROSANNA Teresa

**Economa**

PESCARMONA Rita

**CONSIGLIO  
DI BIBLIOTECA**

CHANG Hiang-Chu Ausilia  
*Preside*

ROSANNA Teresa,  
*Bibliotecaria*

LOPARCO Grazia  
LANFRANCHI Rachele  
TRICARICO Maria Franca

**CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE**

CHANG Hiang-Chu Ausilia  
*Preside*

PESCARMONA Rita,  
*Economa*

TORAZZA Bianca

**COMITATO  
DI DIREZIONE  
DELLA RIVISTA  
DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE**

CHANG Hiang-Chu Ausilia  
*Preside*

FARINA Marcella,  
*Direttore responsabile*

MANELLO Maria Piera  
DEL CORE Giuseppina  
ROSANNA Enrica

# FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

## OFFERTA FORMATIVA

### CICLI DI STUDIO

#### Primo ciclo:

Laurea o Baccalaureato  
(di durata triennale)

#### Secondo ciclo:

Laurea specialistica  
o Licenza  
(di durata biennale)

#### Terzo ciclo:

Dottorato di ricerca  
(della durata di almeno  
quattro semestri)

## CORSI DI LAUREA

PER GLI STUDENTI  
ISCRITTI  
DA SETTEMBRE 2004

### CORSO DI LAUREA O BACCALAUREATO IN SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Corso di Laurea in *Scienze dei Processi Educativi e Formativi* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione. Assicura la preparazione per ulteriori specializzazioni in campo educativo e scolastico.

#### Gli obiettivi formativi

del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza di contenuti e metodi nell'ambito delle scienze dell'educazione;
- sviluppare la capacità di individuare, analizzare e interpretare la domanda/offerta educativa e formativa sia individuale che sociale;
- coltivare una coscienza pedagogica attenta alla complessità dei sistemi socio-culturali attuali;
- saper osservare e descrivere situazioni educativo-didattiche valorizzando l'esperienza del tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

### CORSO DI LAUREA O BACCALAUREATO IN EDUCATORE PROFESSIONALE

Il Corso di Laurea in *Educatore Professionale* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione. Prepara educatori capaci di operare nei vari servizi alla persona in riferimento a una molteplicità di campi applicativi (animazione, disagio e marginalità minorile, famiglia, intercultura).

#### Gli obiettivi formativi

del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nell'ambito delle aree fondamentali delle scienze dell'educazione;
- saper individuare nella realtà sociale attuale le problematiche educative emergenti e interpretarle alla luce di coerenti criteri scientifici;
- acquisire conoscenze degli aspetti giuridico normativi legati all'organizzazione e alla gestione dei servizi socio-educativi;
- saper operare con professionalità educativa nei vari servizi alla persona;
- acquisire le competenze comunicative richieste per

il lavoro in équipe e l'interazione educativa sia a livello individuale che istituzionale;

- valorizzare le esperienze di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica e di inserimento attivo nei diversi contesti in cui opera l'educatore professionale;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

### **CORSO DI LAUREA O BACCALAUREATO IN EDUCAZIONE RELIGIOSA**

Il Corso di Laurea in *Educazione Religiosa* fornisce conoscenze e competenze di base nelle scienze dell'educazione e nelle scienze teologiche. Il Corso abilita ad operare nell'ambito dell'educazione religiosa in organismi ecclesiali e in istituzioni educative.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- acquisire un'adeguata padronanza dei metodi e contenuti scientifici generali nell'ambito delle scienze teologiche, delle scienze dell'educazione e dei loro necessari presupposti filosofici;
- acquisire specifiche conoscenze e competenze di base in ordine all'insegnamento della religione, alla progettazione di itinerari di prima evangelizzazione, di catechesi e di iniziative di pastorale giovanile;
- acquisire le competenze comunicative richieste per l'interazione educativa, sia a livello individuale che istituzionale;

- esercitarsi a osservare interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone, in particolare della dimensione religiosa, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

### CORSO DI LAUREA O BACCALAUREATO IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Laurea in *Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione* fornisce le conoscenze e le competenze di base nelle scienze dell'educazione e nelle scienze psicologiche necessarie per analizzare la complessità del comportamento e delle situazioni umane, in particolare quelle educative. Il Corso di Laurea è principalmente diretto ad offrire una formazione di base per affrontare il successivo percorso di specializzazione nel campo delle scienze psicologiche, in quel particolare settore di ricerca e di intervento che concerne le problematiche evolutive e dell'educazione.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea sono i seguenti:

- conoscere il campo complesso e differenziato delle scienze dell'educazione e delle scienze psicologiche in modo da acquisire riferimenti critico-valutativi dei diversi modelli;
- saper individuare le implicanze psicologiche delle azioni educative, per analizzare le problematiche

psicosociali, evolutive e dinamiche che esse producono;

- acquisire adeguate capacità di osservazione delle situazioni in tutte le loro componenti (persone, attività, spazi, tempi, obiettivi e contenuti) anche attraverso adeguati strumenti psicodiagnostici di tipo individuale e relazionale;
- acquisire le competenze comunicative richieste per l'interazione educativa, sia a livello individuale che istituzionale;
- esercitarsi nell'osservazione di interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone e alla gestione delle dinamiche di gruppo, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica;
- acquisire adeguate competenze informatiche per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- conoscere e utilizzare una lingua straniera.

## CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

### CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA O LICENZA IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

La Laurea specialistica in *Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici* si configura come percorso di formazione dei coordinatori e dei dirigenti di scuole di ogni ordine e grado e dei centri di formazione professionale. Abilita inoltre al coordinamento e alla direzione dei centri di promozione e formazione della donna e di educazione degli adulti in contesti con specifiche esigenze formative.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire conoscenze e competenze specialistiche nelle scienze dell'educazione;
- abilitarsi alla progettazione pedagogica nell'ambito scolastico e della formazione professionale;
- qualificarsi, in particolare attraverso il tirocinio, nel coordinamento, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi scolastici e della formazione professionale;
- abilitarsi ad elaborare progetti formativi lavorando in rete con altre istituzioni,

con particolare attenzione alle problematiche del contesto multiculturale, all'educazione della donna e alla dispersione scolastica in prospettiva preventiva;

- accrescere le competenze comunicative e relazionali necessarie all'animazione e al coordinamento delle attività educative e formative;
- sviluppare competenze in ordine alla valutazione della qualità degli interventi educativi e formativi.

### **CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA O LICENZA IN PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI**

Il Corso di Laurea specialistica in *Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi* prepara

responsabili e dirigenti nei servizi socio-educativi nei seguenti campi: centri, servizi e comunità per minori, attività ricreative e del tempo libero, servizi familiari e domiciliari, animazione interculturale, interventi rivolti al disagio sociale;

esperti in progettazione educativa, gestione di servizi educativi e culturali, coordinamento di interventi tra le aree del pubblico e del privato sociale, valutazione della qualità dei servizi socio-educativi, formazione degli operatori socio-educativi;

consulenti pedagogici in organizzazioni e servizi.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire le competenze relative alla ricerca in campo socio-culturale e socio-educativo;
- acquisire competenze di progettazione pedagogica nel territorio e all'interno

di ambiti socio-educativi (animazione, famiglia, intercultura, disagio e marginalità minorile);

- acquisire la capacità di promuovere progetti culturali nel campo della prevenzione del disagio e della difesa dei diritti della persona;
- acquisire competenze di progettazione di interventi di rete, in particolare nel rapporto tra famiglia, scuola ed extra-scuola e nel coordinamento territoriale dei servizi;
- acquisire abilità di gestione, organizzazione e coordinamento di interventi e servizi.

### CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA O LICENZA IN CATECHETICA

Il Corso di Laurea specialistica in *Catechetica* prepara docenti e ricercatori nell'ambito delle discipline catechetiche e dell'insegnamento della religione, esperti in progettazione e coordinamento dell'educazione religiosa nei processi di prima evangelizzazione e di maturazione della fede ed esperti nella formazione di catechisti, operatori e responsabili di uffici catechistici.

#### Gli **obiettivi formativi**

del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire la professionalità di docente per l'insegnamento delle discipline catechetiche e per l'insegnamento della religione cattolica;
- acquisire conoscenze e competenze per la progettazione e il coordinamento di itinerari per l'iniziazione e la crescita della vita cristiana;
- qualificarsi per la realizzazione di sussidi catechistici;
- saper attuare il passaggio

dalla teoria alla pratica nei diversi ambiti dell'educazione religiosa;

- abilitarsi ad organizzare e a gestire scuole per catechisti;
- sviluppare competenze in ordine alla collaborazione in progetti di ricerca nel campo catechetico.

### CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA O LICENZA IN INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il Corso di Laurea specialistica in *Insegnamento della Religione Cattolica* prepara docenti e ricercatori per l'insegnamento della religione nelle scuole di ogni ordine e grado, coordinatori e tutor nell'ambito scolastico.

#### Gli **obiettivi formativi**

del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire padronanza di contenuti e metodi per la docenza scolastica;
- acquisire conoscenze e competenze per elaborare e guidare processi di appropriazione della cultura religiosa in ordine alla formazione integrale degli studenti;
- sviluppare competenze per collaborare nella realizzazione di sussidi didattici e nella valutazione dei processi di insegnamento e apprendimento;
- saper progettare e coordinare iniziative di pastorale scolastica;
- sviluppare competenze di carattere teorico-pratico in ambito scolastico.

### CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA O LICENZA IN PASTORALE GIOVANILE

Il Corso di Laurea specialistica in *Pastorale Giovanile* prepara esperti, ricercatori e operatori qualificati nell'ambito della pastorale ecclesiale rivolta ai giovani.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- acquisire conoscenze specifiche nell'ambito delle scienze dell'educazione e della teologia pastorale;
- abilitarsi alla progettazione, al coordinamento, all'animazione pastorale rivolta ai giovani;
- acquisire le conoscenze e le competenze metodologiche necessarie per progettare, coordinare e valutare attività e/o interventi di formazione per operatori di pastorale giovanile;
- qualificarsi nell'elaborazione di sussidi di pastorale giovanile;
- sviluppare competenze per collaborare nella realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito della pastorale;
- esercitarsi nella professionalità educativo-pastorale, valorizzando le esperienze di tirocinio nei diversi ambiti della pastorale giovanile.

### CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA O LICENZA IN PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Il Corso di Laurea specialistica in *Psicologia dell'Educazione* prepara psicologi esperti nell'intervento psico-pedagogico in ambito scolastico ed extrascolastico. Essi possono svolgere attività di consulenza e di orientamento a persone, gruppi e istituzioni coinvolti nel processo educativo; attività di analisi, di progettazione, di gestione delle risorse umane e ambientali, finalizzate alla prevenzione e/o alla risoluzione dei disagi individuali e di gruppo.

Gli **obiettivi formativi** del Corso di Laurea specialistica sono i seguenti:

- integrare e completare le conoscenze scientifiche, i metodi di ricerca e gli strumenti di intervento appresi nel Corso di Laurea in Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione;
- acquisire una più matura capacità di analisi e di giudizio critico circa gli aspetti psicologici, relazionali, sociali e ambientali che caratterizzano lo sviluppo psicologico e l'interazione educativa durante l'arco dell'intera

esistenza umana;

- sviluppare le competenze necessarie all'intervento psicologico in ambito educativo, intese come sapere e/o apprendere a
  - predisporre, utilizzare e valutare strumenti efficaci per l'inserimento ottimale dei soggetti nei contesti socio-educativi e scolastici, per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle difficoltà nella scuola e nei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
  - progettare e coordinare programmi di intervento per la promozione delle risorse della persona nel proprio contesto di vita;
  - realizzare interventi di consulenza psicologica e organizzare attività di orientamento in vista della prevenzione del disagio affettivo, relazionale, sociale e cognitivo;
- esercitarsi ad osservare e ad ipotizzare interventi finalizzati allo sviluppo integrale delle persone e alla gestione delle dinamiche di gruppo, valorizzando l'esperienza di tirocinio come momento di sintesi fra teoria e pratica.

## INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO

### GRADI ACCADEMICI

**Baccellierato**  
(o primo grado accademico)  
con cui si conclude il primo ciclo di studi (4 semestri)

**Licenza**  
(o secondo grado accademico)  
con cui si conclude il secondo ciclo di studi (6 semestri)

**Dottorato**  
(o terzo grado accademico) con cui si conclude il terzo ciclo di studi (almeno 2 semestri).

### INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

L'indirizzo prepara insegnanti di scienze dell'educazione nelle scuole secondarie con particolare attenzione alla formazione pedagogico-didattica.

### EDUCATORI PROFESSIONALI

L'indirizzo prepara professionisti dell'educazione con compiti di progettazione educativa, animazione culturale, prevenzione nel settore socio-culturale (centri giovanili, centri culturali, istituzioni scolastiche, centri di alfabetizzazione e promozione umana, associazioni) e nel settore socio-assistenziale (case-famiglia, consultori familiari, comunità di accoglienza).

### ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE

L'indirizzo, con due curricula differenziati, prepara esperti nei processi di formazione che operano nelle *organizzazioni scolastiche* o nelle *organizzazioni religiose* come animatori delle risorse e facilitatori di comunicazione.

*L'esperto nei processi di formazione nelle organizzazioni scolastiche* può svolgere compiti di progettazione e di coordinamento, di analisi e valorizzazione delle risorse istituzionali in vista dell'innovazione e dello sviluppo delle organizzazioni scolastiche.

*L'esperto nei processi di formazione nelle organizzazioni religiose* può svolgere compiti di progettazione e di coordinamento della formazione, di analisi e valorizzazione delle risorse istituzionali in vista dell'innovazione e dello sviluppo delle organizzazioni religiose.

## ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

L'indirizzo prepara esperti di educazione religiosa che operano con diversificate competenze (catecheti o esperti di pastorale giovanile o insegnanti di religione) in organismi ecclesiali, in istituzioni educative, in associazioni e movimenti giovanili.

Il *catecheta* è abilitato all'insegnamento delle discipline catechetiche, alla progettazione e al coordinamento di itinerari di iniziazione e maturazione della vita cristiana.

L'*esperto di pastorale giovanile* è abilitato a progettare, coordinare, animare l'azione pastorale rivolta ai giovani.

L'*insegnante di religione* è abilitato all'insegnamento della religione in ambito scolastico.

## PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

L'indirizzo prepara psicologi esperti nell'intervento psicopedagogico in ambito scolastico ed extrascolastico. Essi possono svolgere attività di consulenza psicologica e di orientamento a persone, gruppi e istituzioni coinvolti nel processo educativo.

## CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO

**Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice**, della durata di quattro semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

**Corso di qualifica in Comunicazione Educativa**, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

**Corso per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata**, della durata di due semestri, al termine del quale viene rilasciato un *Diploma di qualifica*.

**Corso di perfezionamento per operatori di contrasto alla violenza ai bambini e alle donne**, in collaborazione con la **Fondazione Diocesana di Religione "Istituto Maria Regina"** – con sede in Scerne di Pineto (Teramo). Il Corso ha la durata di due semestri, al termine dei quali viene rilasciato un *Diploma di qualifica* per il primo livello e un *Diploma di perfezionamento* per il secondo livello.

## SCADENZE PER L'ANNO ACCADEMICO 2005/2006

30 settembre 2005	Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione
15 novembre	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>autunnale</i>
Σ14 dicembre	Termine presentazione domande esami - sessione <i>invernale</i>
17 gennaio 2006	Chiusura sessione <i>autunnale</i> discussione Tesi
15 febbraio	Termine consegna attestazione frequenza insegnamenti - 1° semestre
28 febbraio	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>invernale</i>
15 marzo	Termine versamento 2ª rata tasse accademiche
12 maggio	Chiusura sessione <i>invernale</i> discussione Tesi
15 maggio	Termine presentazione domande esami - sessione <i>estiva</i>
30 maggio	Termine consegna Tesi di Licenza - discussione nella sessione estiva
15 giugno	Termine consegna attestazione frequenza insegnamenti - 2° semestre
23 giugno	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>estiva</i>
8 luglio	Termine presentazione domande esami - sessione <i>autunnale</i>
20 luglio	Chiusura sessione <i>estiva</i> discussione Tesi
29 settembre	Termine consegna Tesi di Licenza - sessione <i>autunnale</i>
	Termine consegna Tesi di Licenza - discussione a fine ottobre Termine presentazione domande immatricolazione e iscrizione - anno accademico 2006/2007

## ORDINI DEGLI STUDENTI

Gli studenti si distinguono in ordinari, straordinari e ospiti.

Gli studenti *ordinari* sono quelli che intendono conseguire i gradi accademici. Gli studenti *straordinari* sono quelli che seguono un particolare curriculum per conseguire un diploma o un *master*.

Gli studenti *ospiti* sono quelli che frequentano alcuni insegnamenti senza aspirare al conseguimento di gradi accademici o di diplomi. Sono considerati studenti *fuori corso*:

coloro che, avendo seguito regolarmente il proprio corso di studi e frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato tutti gli esami di profitto e di grado richiesti per il conseguimento del titolo;

coloro che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per iscriversi all'anno successivo, non abbiano chiesto tale iscrizione per tutta la durata dell'interruzione degli studi.



## IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

La Facoltà è aperta a tutti coloro che ne accettano l'impostazione e i programmi e sono forniti dei requisiti richiesti.

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà dal 1° al 30 settembre. Eccezionalmente, entro la data di apertura dell'anno accademico.

Per ottenere l'immatricolazione come studente ordinario o straordinario occorre presentare i seguenti documenti:

1. *certificato di nascita* in carta semplice (o almeno fotocopia del passaporto o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente);
2. *diploma originale* di studi medi superiori che dà accesso all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito;
3. *permesso di soggiorno in Italia*, per motivi di studio (per studenti esteri);
4. *dichiarazione scritta* del Superiore che autorizzi l'immatricolazione dello studente religioso;
5. *lettera di presentazione* rilasciata dal Parroco o da una persona ecclesiastica in cui si dichiara che lo studente laico è idoneo, per la condotta morale,

ad essere iscritto;

6. *certificato di sana costituzione fisica*;

7. *tre fotografie* formato tessera;

8. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

9. *impegno scritto* di adesione al carattere istituzionale specifico della Facoltà su modulo fornito dalla Segreteria;

10. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta;

11. *autorizzazione* della Preside.

Gli *studenti esteri* devono presentare il *titolo di studio* (diploma originale di studi medi superiori) accompagnato dalla *dichiarazione* della validità del titolo per l'ammissione all'Università nella Nazione in cui è stato conseguito; tale dichiarazione, in lingua italiana, deve essere rilasciata dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella Nazione in cui fu conseguito. Gli studenti che accedono ad un *Master* devono presentare anche il *titolo di Laurea o Licenza*.

Gli *studenti esteri* prima di essere immatricolati devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana mediante una prova di ingresso che permette di verificare se lo studente ha raggiunto il livello minimo di conoscenze linguistiche che gli consente di iniziare a frequentare corsi universitari.

Per l'iscrizione agli anni di corso successivi al primo occorre presentare:

1. *domanda* su modulo fornito dalla Segreteria;

2. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta.

N.B. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi gradi accademici.

## STUDENTI FORNITI DI UN TITOLO ACCADEMICO E CONVALIDA DI INSEGNAMENTI E DI ESAMI

Gli studenti che sono già in possesso di un titolo accademico e aspirano all'immatricolazione per conseguire un altro titolo accademico, e gli studenti che hanno frequentato presso altre Facoltà universitarie o Istituti Superiori di Scienze Religiose insegnamenti affini a quelli del curriculum che intendono seguire per poter ottenere la *convalida* di esami già sostenuti devono presentare domanda alla Preside (su modulo fornito dalla Segreteria) e allegare (oltre ai documenti richiesti per l'immatricolazione sopra indicati) quanto segue:

1. *certificato originale del titolo accademico* attestante il voto e la data del conseguimento;
2. *certificato* attestante gli insegnamenti seguiti con l'indicazione del numero complessivo di crediti, gli esami sostenuti e i relativi voti;
3. *documentazione del contenuto degli insegnamenti seguiti* (programmi).  
Il certificato del titolo accademico estero deve essere tradotto in lingua italiana autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare italiana residente nella Nazione di provenienza

dello studente.

È necessario che nella traduzione del testo sia mantenuto il termine originale del titolo accademico.

Il Consiglio Accademico stabilisce, caso per caso, l'anno di corso al quale il candidato può essere iscritto e quali esami già sostenuti possono essere riconosciuti ai fini del conseguimento del nuovo titolo accademico.

Le domande di dispense ed esenzioni di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate alla Preside, devono essere consegnate tramite la Segreteria *entro il 30 settembre*.  
Esse sono soggette al versamento di una speciale tassa.

## ISCRIZIONE DI STUDENTI OSPITI

Coloro che intendono iscriversi a uno o più insegnamenti della Facoltà (non più di tre per semestre) come studenti ospiti devono presentare in Segreteria domanda indirizzata alla Preside allegando:

1. *certificato di nascita* in carta semplice (o almeno fotocopia del passaporto o altro documento da cui risultino il cognome e il nome esatti dello studente);
  2. *titolo di studio*;
  3. *tre fotografie formato tessera*;
  4. *ricevuta* comprovante l'avvenuto pagamento della tassa prescritta.
- Agli studenti ospiti è lasciata facoltà di sostenere gli esami degli insegnamenti frequentati o di alcuni di essi.

## ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI

### FREQUENZA

Lo studente deve prendere l'iscrizione a tutti gli insegnamenti e prove prescritte dal suo curriculum per il proprio anno di corso.

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutti gli insegnamenti e a seguire tutte le attività prescritte dal proprio curriculum. Qualora le assenze superino *un terzo* del totale delle ore di un insegnamento, lo studente non può sostenere il relativo esame.

## ESAMI DI PROFITTO

Le sessioni ordinarie di esami si tengono in *febbraio* (sessione invernale), in *giugno* (sessione estiva) e in *settembre* (sessione autunnale).

Gli esami di profitto vertono sull'intero programma dell'insegnamento frequentato. La lingua ordinariamente usata negli esami è l'italiano.

È in facoltà dello studente richiedere un *colloquio* semestrale degli insegnamenti di durata annuale purché la parte del programma svolto sia giudicata dal Professore come materia sufficiente.

Il voto degli esami è espresso in trentesimi.

La promozione esige una votazione di almeno 18/30.

Un esame sostenuto con esito negativo non può essere ripetuto per due volte consecutive.

È in facoltà dello studente chiedere, entro sette giorni dalla fine dell'esame, la ripetizione di uno o più esami per migliorarne il voto.

## ESAMI DI GRADO

*L'esame di grado* consiste nell'esame finale prescritto per il conseguimento del relativo titolo accademico.

Per la *discussione delle tesi* di Licenza e Dottorato le sessioni ordinarie di esami sono prolungate in modo da chiudersi rispettivamente non oltre la prima metà dei mesi di marzo, luglio, dicembre.



## VALORE DEI TITOLI

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» sono di diritto pontificio.

Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà, degli Atenei e Istituti Universitari.

La *Laurea* o *Licenza* in *Scienze dell'Educazione* e la *Laurea* o *Licenza* in *Psicologia* sono riconosciute valide ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, o ai Corsi abilitanti per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole o Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Con Decreto del Ministro dell'Università e della

Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990, «*ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium» di Roma, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane*».

La *Licenza in Scienze dell'Educazione - specializzazione in Catechetica* - abilita all'insegnamento della religione cattolica nelle Scuole pubbliche in Italia, a norma dell'Intesa concordataria del 14 dicembre 1985.

I Corsi di qualifica e di perfezionamento sono validi ai fini della formazione e dell'aggiornamento dei docenti a norma delle Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione: n.305 del 1° luglio 1996 (parere del Capo di Gabinetto del M.P.I. prot.n.6501/BL dell'11 ottobre 1996) e n.156 del 26 marzo 1998.

### Rilascio dei certificati

Lo studente può ottenere un certificato attestante la sua posizione scolastica presentando domanda in Segreteria.

## MODALITÀ PER IL RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI

*Per l'Italia* è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato di Sua Santità, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

*Per gli Stati esteri* è richiesta la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato e delle rispettive Ambasciate presso la S. Sede.

*oppure*

la *vidimazione* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, della Segreteria di Stato, della Nunziatura Apostolica in Italia;

la *legalizzazione* della Prefettura di Roma e dell'Ambasciata della propria Nazione presso lo Stato Italiano.

### Avvertenza

Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le scadenze indicate nel *Calendario delle lezioni*.

Le altre disposizioni regolamentari che disciplinano gli atti della carriera accademica degli studenti, nonché le norme prescritte per lo svolgimento dei vari adempimenti amministrativi, sono riportate di volta in volta nell'Albo della Facoltà e avranno pertanto, ad ogni effetto, valore di notificazione agli studenti.

# INDICE ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI

Antropologia filosofica  
p. 67

Antropologia teologica  
p. 99

Catechetica fondamentale  
p. 125

Correnti filosofiche  
contemporanee  
p. 96

Cristologia  
p. 68

Didattica dei *media*  
p. 172

Didattica generale  
p. 102

Diritto canonico  
p. 124-164

Diritto di famiglia e Diritto  
minorile  
p. 123

Diritto internazionale pubblico  
p. 123

Discernimento  
e accompagnamento  
vocazionale  
p. 161

Docimologia  
p. 103

Dottrina sociale della Chiesa  
p. 98

Economia politica  
p. 119

Educazione degli adulti  
p. 104

Elementi di statistica  
p. 68

Elementi di teologia  
pastorale fondamentale  
p. 150

Elementi di teologia  
pastorale giovanile  
p. 151

Esercitazioni di tecniche  
psicodiagnostiche proiettive  
p. 116

Esercitazioni di tecniche  
psicodiagnostiche strutturate I  
p. 114

Esercitazioni di tecniche  
psicodiagnostiche strutturate II  
p. 115

Filosofia dell'educazione  
p. 70

Filosofia morale  
p. 71

Filosofia politica  
p. 95

Fondamenti anatomo-  
fisiologici dell'attività psichica  
p. 72

Il Sistema Preventivo  
di don Bosco  
p. 162

Il Sistema Preventivo  
nell'Istituto delle Figlie  
di Maria Ausiliatrice  
p. 160

Introduzione alla filosofia  
p. 73

Introduzione alla metodologia  
della ricerca scientifica  
p. 120

Introduzione alla Sacra  
Scrittura  
p. 73

Introduzione alle fonti della  
spiritualità dell'Istituto delle  
Figlie di Maria Ausiliatrice  
p. 153

Istituzioni di Diritto Pubblico  
p. 74

Laboratorio di animazione  
teatrale  
p. 91

Laboratorio di informatica  
di base  
p. 92

Laboratorio di metodologia  
della ricerca scientifica  
p. 91

Laboratorio di osservazione  
sistematica  
p. 92

Laboratorio di statistica  
p. 70

Laboratorio di sociologia  
della gioventù  
p. 81

Laboratorio di tecniche  
della dinamica di gruppo  
p. 90

<p>Laboratorio di tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento p. 86</p> <p>La comunicazione nella tradizione cristiana p. 170</p> <p>Liturgia p. 99</p> <p>Liturgia fondamentale p. 74</p> <p>Magistero sociale della Chiesa p. 150</p> <p>Mariologia p. 75</p> <p>Metodi e tecniche della ricerca positiva nel campo delle scienze catechetiche p. 122</p> <p>Metodi e tecniche della ricerca socio-culturale p. 121</p> <p>Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni p. 120</p> <p>Metodologia catechetica II p. 126</p> <p>Metodologia catechetica III p. 127</p>	<p>Metodologia dell'educazione I p. 99</p> <p>Metodologia dell'educazione II: Il Sistema Preventivo di don Bosco p. 100</p> <p>Metodologia della ricerca in campo educativo p. 75</p> <p>Metodologia pastorale p. 132</p> <p>Nuovo Testamento p. 76</p> <p>Orientamento educativo p. 106</p> <p>Pedagogia sociale II p. 106</p> <p>Pedagogia speciale p. 101</p> <p>Pedagogia sperimentale p. 107</p> <p>Pianificazione sociale e organizzazione di comunità p. 118</p> <p>Problemi di pedagogia della comunicazione p. 170</p> <p>Psicologia dei processi cognitivi p. 76</p> <p>Psicologia dell'educazione p. 77</p> <p>Psicologia della religione p. 111</p> <p>Psicologia della vita consacrata p. 163</p> <p>Psicologia delle relazioni umane p. 110</p> <p>Psicologia dello sviluppo I p. 77</p>	<p>Psicologia dinamica p. 108</p> <p>Psicologia generale p. 79</p> <p>Psicologia sociale p. 108</p> <p>Psicopatologia dell'età evolutiva p. 109</p> <p>Questioni di metodologia dell'educazione p. 159</p> <p>Questioni di teologia morale p. 149</p> <p>Seminario su dispersione scolastica p. 92</p> <p>Sociologia dell'educazione p. 79</p> <p>Sociologia della devianza minorile p. 80</p> <p>Sociologia della famiglia p. 116</p> <p>Sociologia della gioventù p. 80</p> <p>Sociologia della religione p. 117</p> <p>Sociologia generale p. 81</p> <p>Spiritualità di S. Giovanni Bosco p. 151</p> <p>Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello p. 133-152</p> <p>Spiritualità liturgica p. 153</p>
---	--	---

## ESERCITAZIONI SEMINARIALI SEMINARI TIROCINI

Statistica  
p. 69

Storia civile ed ecclesiastica  
dell'800 italiano  
p. 155

Storia dell'Istituto delle Figlie  
di Maria Ausiliatrice  
p. 158

Storia della catechesi I  
p. 129

Storia della catechesi II  
p. 130

Storia della Chiesa I  
p. 82

Storia della Chiesa II  
p. 128

Storia della filosofia I  
p. 83

Storia della filosofia II  
p. 83

Storia della pedagogia  
e dell'educazione  
p. 84

Storia della psicologia  
p. 85

Storia della spiritualità  
cristiana I  
p. 156

Storia della spiritualità  
cristiana II  
p. 157

Storia delle Istituzioni  
femminili di vita consacrata  
p. 131-158

Tecniche di ricerca  
psicologica e analisi  
dei dati  
p. 112

Tecniche psicodiagnostiche  
proiettive  
p. 115

Tecniche psicodiagnostiche  
strutturate I  
p. 113

Tecniche psicodiagnostiche  
strutturate II  
p. 114

Tecnologie comunicative nel  
processo di insegnamento-  
apprendimento  
p. 85-171

Tecnologie comunicative  
nel processo educativo  
p.93

Teologia della vita  
consacrata  
p. 154

Teologia fondamentale  
p. 87

Teologia morale  
p. 88

Teologia spirituale  
fondamentale  
p. 154

Teologia trinitaria  
p. 98

Teorie della comunicazione  
p. 90

Teorie e tecniche di analisi  
psicologica  
p. 113

Teorie e tecniche della  
comunicazione audiovisiva  
p. 119

Tirocinio  
p. 94

Esercitazioni seminariali  
p. 134

Seminari  
p. 135

Tirocini:

Educatori professionali  
p. 136

Esperti nei processi  
di formazione:  
Organizzazioni scolastiche  
p. 137

Esperti nei processi  
di formazione:  
Organizzazioni religiose  
p. 138

Esperti di educazione  
religiosa: Catecheti  
p. 139

Esperti di educazione  
religiosa:  
Esperti di pastorale giovanile  
p. 140

Psicologi dell'educazione  
p. 141

## INDIRIZZO DEI DOCENTI

ACCORNERO Giuliana  
Via Ateneo Salesiano, 81  
00139 ROMA  
tel. 06/87.27.41  
p. 9-124-164

ANDRINI Simona  
Via Firenze, 47 - 00184 ROMA  
tef/fax 06/4817674  
e-mail: studiobixio@scientiajuris.it  
p. 8-116

ATTARD Mark  
Via Sforza Pallavicini, 10  
00193 ROMA  
tel. 06/681.008.66 -  
e-mail: mattard@ocarm.org  
p. 9-149

BALBO Anna fma  
Via S. Maria Mazzarello, 102  
10142 TORINO  
tel. 011/70.29.11  
p. 8

BONDÌ Maria Teresa  
Via Aldo Moro, 20  
01010 ORIOLO ROMANO (VT)  
tel. 06/998.376.19  
p. 9-134

CANGIÀ Caterina fma  
Via Mauro Morrone, 25  
00139 ROMA  
tel. 06/87.13.23.17  
e-mail:  
sisternet@thesisternet.it  
p. 8-85-86-93-120-171

CANONICO M. Francesca fma  
Via Cremolino, 141

00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mfcanonico@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-83-96

CASILE Antonio  
Via Campo Ligure, 4  
00168 ROMA  
tel. 06/35.50.45.54  
e-mail: acasile@tiscalinet.it  
p. 9-104

CAVAGLIÀ Piera fma  
Via Ateneo Salesiano, 81  
00139 ROMA  
tel. 06/87.27.41  
e-mail: pcavaglia@cgfma.org  
p. 8-158

CHANG Hiang-Chu Ausilia fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail:  
achang@pfse-auxilium.org  
p. 8-9-102-103

CIEZKOWSKA Sylwia fma  
Via dei Faggella, 27  
00165 ROMA  
tel. 06/66.41.66.40  
e-mail:  
sylwiafma@hotmail.com  
p. 9-156-157

CIRIANNI Mariarosa fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mrcirianni@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-74-98-123-150

COLOMBO Giovanni omi  
Via Bravetta, 332  
00164 ROMA  
tel. 06/66.15.11.31  
e-mail:  
gianni.colombo@tiscalinet.it  
p. 8-88

COSTANTINI Rosanna fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: rcostantini@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-77-85-92-110-111-141

DEL CORE Giuseppina fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: delcore@pfse-auxilium-  
org / p\_delcore@hotmail.com  
p. 8-9-77-106-138-161

DE LUCA Maria Luisa  
Via Santa Maria della  
Speranza, 11, 2C  
00139 ROMA  
tel. 06/87.13.16.16  
e-mail: marialuisa\_deluca  
@fastwebnet.it  
p. 9-109

DONI Teresa fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: doni@pcn.net  
p. 8-75-80-94-117-120-135-136

DOSIO Maria fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mdosio@pfse-auxilium.org  
p. 8-122-127-139

FALBO Elvira  
Via Michele Amari, 23  
00179 ROMA  
tel. 06/7843358  
e-mail: issas@katamail.com  
p. 9-118

FARINA Marcella fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: m.farina@pfse-auxilium.org  
p. 8-9-68-87-97-138-170

FIUMICINO Oriana  
Via Baldassarre Orero, 49  
00159 ROMA  
tel. 3285969149  
e-mail:  
oriana\_fiumicino@hotmail.com  
p. 9-91

FIZZOTTI Eugenio sdb  
Piazza Ateneo Salesiano, 1  
00139 ROMA  
tel. 06/87.290.1  
p. 9-111

GANNON Marie fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: m.gannon@cgfma.org  
p. 8-68-69-70-92-112-121-122

GIRAUDO Aldo sdb  
Piazza Ateneo Salesiano, 1  
00139 ROMA  
tel. 06/87.290.1  
e-mail: giraudd@ups.urbe.it  
p. 9-151

GREGORIO Milagros fma  
Via dei Faggella, 27  
00165 ROMA  
tel. 06/66.41.66.40  
e-mail: mrgfma@yahoo.com  
p. 8-75

KO Ha Fong Maria fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mko@pfse-auxilium.org  
p. 8-73-76-98

LANFRANCHI Rachele fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: rlanfranchi@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-9-84-92-137

LOPARCO Grazia fma  
Via dei Faggella, 27  
00165 ROMA  
tel. 06/66.41.66.40  
e-mail: loparco@pcn.net  
p. 8-9-82-128-153-155

MANELLO Maria Piera fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mpmanello@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-9-125-129-134-139

MARCHI Maria fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mmarchi@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-99-159-170

MARCHISA Ernestina fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: emarchisa@pfse-  
auxilium.org  
p. 8

MASTRINI Fabiola  
Via Colombo, 7  
06068 PERUGIA (PG)  
tel. 075/832251  
e-mail: fmastrini@inwind.it  
p. 9-95

MAZZARELLO Maria Luisa fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mlmazzarello@pfse-  
auxilium.org  
p. 8-126-130-139-170

MENEGHETTI Antonella fma  
Via Cremolino, 6  
00166 ROMA  
tel. 06/61.56.09.90  
e-mail: ameneghetti@pfse-

auxilium.org  
p. 8-74-98-99-140-153

MISIANO Maria fma  
Via S.M. Mazzarello  
74015 MARTINA FRANCA (TA)  
tel. 080/48.09.220  
p. 8

OHOLEGUY María Inés fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: miohologuy@pfse-  
auxilium.org  
p. 9-129-134-135

OTTONE Enrica  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: eottone@interfree.it  
p. 9-94-106-107-136

POSADA María Esther fma  
Via dei Faggella, 27  
00165 ROMA  
tel. 06/66.41.66.40  
e-mail:  
meposada@hotmail.com  
p. 8-133-152-154

REBERNIK Pavel  
Viale Luigi Moretti, 112  
00163 ROMA  
tel. 06/66166215  
e-mail: prebernik@inwind.it  
p. 9-73

ROCCA Giancarlo  
Via Domenico Fontana, 12

00185 ROMA  
tel. 06/70.47.64.16  
p. 9-131-158

ROMANELLI Margherita Maria  
Via Siro Corti, 6  
00135 ROMA  
tel. 06/33.85.683  
e-mail:  
marghyromanelli@tiscali.it  
p. 9-117

ROSANNA Enrica fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: enrica@pcn.net  
p. 8-9

RUFFINATTO Piera fma  
Via Cremolino, 6  
00166 ROMA  
tel. 06/61.56.09.90  
e-mail: srpierar@pcn.net  
p. 8-100-101-135-137-160-162

SCOLART Barbara  
Via Pisistrato, 27  
00124 ROMA  
tel. 06/5091.1637  
e-mail:  
bscolart@hotmail.com  
p. 9-123

SÉIDE Martha fma  
Via Cremolino, 6  
00166 ROMA  
tel. 06/61.56.09.90  
e-mail: mseide@fmahaiti.org  
p. 8-75-91-99-120-137

SIBOLDI Rosangela fma  
Via Cremolino, 6  
00166 ROMA  
tel. 06/61.56.09.90  
e-mail: rossib8@yahoo.it  
p. 8-132-150-151

SMERILLI Alessandra fma  
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 60  
00181 ROMA  
tel. 06/78.03.271 - 78.73.41  
e-mail: alessandra.smerilli@uniroma1.it  
p. 9-119

SPIGA Maria Teresa fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail:  
mtspiga@hotmail.com  
p. 9-79-80-81-116

SPÓLNİK Maria fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mspolnik@pcn.net  
p. 8-67-70-71-96-134

STEVANI Milena fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mstevani@pfse-auxilium.org  
p. 8-90-108-163

STICKLER Gertrud fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: g.stickler@pfse-auxilium.org  
p. 8

STRAFFI Elisabetta  
Via Pian del Marmo, 52/54,  
int. 4C - 00166 ROMA - tel.  
06/62.46.807 -

e-mail:  
lisa.straffi@tiscalinet.it  
p. 9-113-114-115-135

SZCZESNIAK Malgorzata fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
p. 9-79

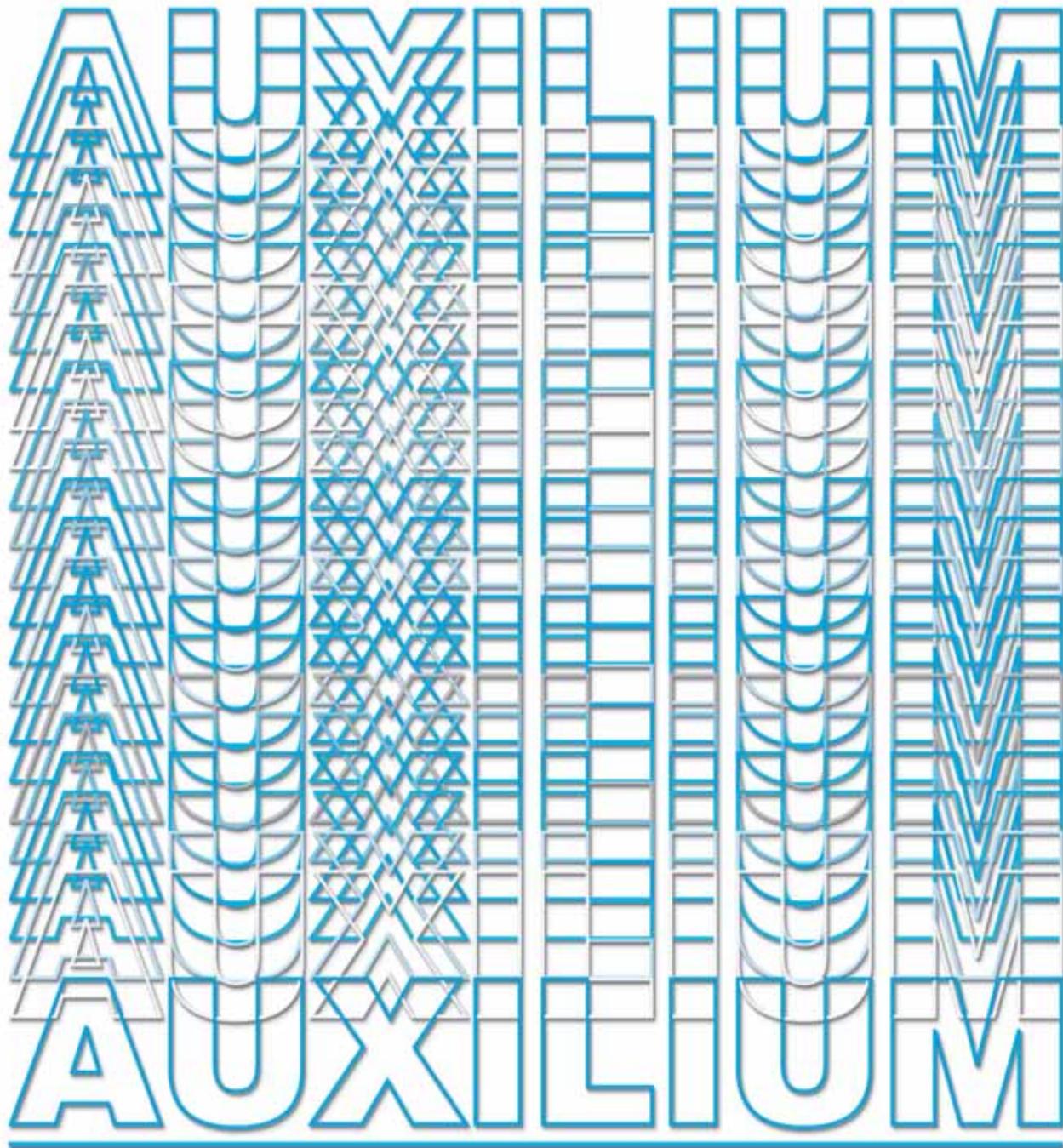
TAGLIARINI Enza fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: etagliarini@pfse-auxilium.org  
p. 9-83

TERRIBILI Monica  
Via Marco Papio, 61  
00175 ROMA  
tel. 06/76961241- 339/3600180  
e-mail: terribili.m@libero.it  
p. 9-72-112

TORAZZA Bianca fma  
Via Ateneo Salesiano, 81  
00139 ROMA  
tel. 06/87.27.41  
e-mail: btorazza@cgfma.org  
p. 8-9-76-109-113-115-116-135-141

TRECATE Elena fma  
Via Battistini, 22  
28100 NOVARA (NO)  
tel. 0321/455040 -  
e-mail:  
cospesnovara@fma-ipi.it  
p. 9-134

TRICARICO Maria Franca fma  
Via Cremolino, 141  
00166 ROMA  
tel. 06/615.72.01  
e-mail: mfricarico@pfse-auxilium.org  
p. 8-9-90-119-172



PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO ACCADEMICO 2005/2006**

FACOLTÀ DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE

PIANI DI STUDIO E PROGRAMMI



## ATTIVITÀ FORMATIVE

### **CORSO DI LAUREA O BACCALAUREATO IN SCIENZE DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI**

Attività formative per crediti complessivi 181+ (3)  
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

#### *ATTIVITÀ DI BASE (50 ECTS)*

- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00041 Metafisica (5 ECTS)
- 00030 Filosofia morale (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00075 Psicologia generale (5 ECTS)
- 00076 Psicologia sociale (5 ECTS)
- 00089 Sociologia generale (5 ECTS)
- 00025 Elementi di statistica (5 ECTS)

#### *ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (71 ECTS)*

- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00085 Sociologia della gioventù (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
- 00037 Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
- 00019 Diritto scolastico (5 ECTS)
- 00096 Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00046 Metodologia dell'educazione II:  
Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00059 Pedagogia della scuola (5 ECTS)
- 00015 Didattica generale (5 ECTS)
- 00106 Tecnologie comunicative nel processo

di insegnamento-apprendimento (5 ECTS)  
 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)

*Un seminario a scelta:*

00137 Seminario su dispersione scolastica\* (3 ECTS)  
 00136 Seminario su difficoltà di apprendimento\* (3 ECTS)  
 00138 Seminario su media e famiglia\* (3 ECTS)

*ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 + (3) ECTS)*

00033 Introduzione alla filosofia° (3 ECTS)  
 00094 Storia della filosofia I (5 ECTS)  
 00095 Storia della filosofia II (5 ECTS)  
 00109 Teologia fondamentale (5 ECTS)  
 00034 Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)  
 00009 Cristologia (5 ECTS)  
 00002 Antropologia culturale (5 ECTS)  
 00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)

*ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)*

Uno tra i Seminari contrassegnati con asterisco

*ALTRE ATTIVITÀ (16 ECTS)*

00127 Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)  
 00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)  
 Lingua straniera (5 ECTS)  
 Tirocinio (5 ECTS)  
  
 Prova finale (6 ECTS)

° L'insegnamento *Introduzione alla filosofia* è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

## CORSO DI LAUREA O BACCALAUREATO IN EDUCATORE PROFESSIONALE

Attività formative per crediti complessivi 181 + (3)  
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

### *ATTIVITÀ DI BASE (46 ECTS)*

- 00096 Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
- 00089 Sociologia generale (5 ECTS)
- 00075 Psicologia generale (5 ECTS)
- 00037 Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
- 00032 Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS)
- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)

### *ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (71 ECTS)*

- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00046 Metodologia dell'educazione II:  
Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00061 Pedagogia sociale I (5 ECTS)
- 00148 Tecnologie comunicative nel processo educativo (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
- 00085 Sociologia della gioventù (5 ECTS)
- 00079 Sociologia del tempo libero (5 ECTS)
- 00083 Sociologia della devianza minorile (5 ECTS)
- 00018 Diritto di famiglia e Diritto minorile (6 ECTS)
- 00050 Organizzazione e legislazione dei servizi sociali (5 ECTS)
- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)

*Due laboratori a scelta:*

- 00118 Laboratorio di bibliografia e biblioteconomia\* (3 ECTS)
- 00080 Laboratorio di animazione del tempo libero\* (3 ECTS)
- 00116 Laboratorio di tecniche della dinamica di gruppo\* (3 ECTS)
- 00123 Laboratorio di animazione teatrale\* (3 ECTS)

*ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 + (3) ECTS)*

- 00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)
- 00033 Introduzione alla filosofia° (3 ECTS)
- 00094 Storia della filosofia I (5 ECTS)
- 00095 Storia della filosofia II (5 ECTS)
- 00041 Metafisica (5 ECTS)
- 00034 Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
- 00109 Teologia fondamentale (5 ECTS)
- 00009 Cristologia (5 ECTS)

*ATTIVITÀ A SCELTA (6 ECTS)*

Due tra i laboratori contrassegnati con asterisco

*ALTRE ATTIVITÀ (17 ECTS)*

- 00127 Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
- 00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
- Lingua straniera (5 ECTS)
- Tirocinio (6 ECTS)
- Prova finale (6 ECTS)

° L'insegnamento *Introduzione alla filosofia* è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

## CORSO DI LAUREA O BACCALAUREATO IN EDUCAZIONE RELIGIOSA

Attività formative per crediti complessivi 180 + (3)  
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

### *ATTIVITÀ DI BASE (45 ECTS)*

- 00041 Metafisica (5 ECTS)
- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00109 Teologia fondamentale (5 ECTS)
- 00009 Cristologia (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00108 Teologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

### *ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (73 ECTS)*

- 00034 Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
- 00001 Antico Testamento (5 ECTS)
- 00049 Nuovo Testamento (5 ECTS)
- 00022 Ecclesiologia (5 ECTS)
- 00040 Mariologia (5 ECTS)
- 00039 Liturgia fondamentale (5 ECTS)
- 00110 Teologia morale (5 ECTS)
- 00007 Catechetica fondamentale (5 ECTS)
- 00092 Storia della Chiesa I (5 ECTS)
- 00093 Storia della Chiesa II (5 ECTS)
- 00053 Pastorale fondamentale (5 ECTS)
- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00046 Metodologia dell'educazione II:  
Il Sistema Preventivo di don Bosco (5 ECTS)
- 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
- 00035 Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS)

	<i>Un insegnamento a scelta:</i>
00042	Metodologia catechetica I* (3 ECTS)
00054	Pastorale giovanile I* (3 ECTS)
00011	Didattica della religione* (3 ECTS)
	<i>Un laboratorio a scelta:</i>
00124	Laboratorio di catechesi di iniziazione cristiana* (3 ECTS)
00055	Laboratorio di pastorale giovanile* (3 ECTS)
00012	Laboratorio di didattica della religione I* (3 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE (36 + (3) ECTS)</i>
00033	Introduzione alla filosofia° (3 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00075	Psicologia generale (5 ECTS)
00089	Sociologia generale (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)
00037	Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
00114	Teorie della comunicazione (5 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ A SCELTA (3+3 ECTS)</i>
	Uno tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco
	Uno tra i laboratori contrassegnati con asterisco
	<i>ALTRE ATTIVITÀ (14 ECTS)</i>
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
	Lingua straniera (5 ECTS)
	Tirocinio (3 ECTS)
	Prova finale (6 ECTS)
	° L'insegnamento <i>Introduzione alla filosofia</i> è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

## CORSO DI LAUREA O BACCALAUREATO IN SCIENZE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Attività formative per crediti complessivi 183 + (3)  
secondo il sistema ECTS, così ripartite:

### *ATTIVITÀ DI BASE (46 ECTS)*

- 00075 Psicologia generale (5 ECTS)
- 00071 Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
- 00074 Psicologia dinamica (5 ECTS)
- 00076 Psicologia sociale (5 ECTS)
- 00097 Storia della psicologia (5 ECTS)
- 00026 Statistica (5 ECTS)
- 00089 Sociologia generale (5 ECTS)
- 00003 Antropologia filosofica (5 ECTS)
- 00096 Storia della pedagogia e dell'educazione (6 ECTS)

### *ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI (74 ECTS)*

- 00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00066 Psicologia dei processi cognitivi (5 ECTS)
- 00065 Psicofisiologia del comportamento umano (6 ECTS)
- 00068 Psicologia della personalità e delle differenze individuali (5 ECTS)
- 00117 Teorie e tecniche di analisi psicologica (5 ECTS)
- 00102 Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
- 00103 Laboratorio di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (5 ECTS)
- 00048 Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
- 00045 Metodologia dell'educazione I (5 ECTS)
- 00081 Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
- 00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
- 00082 Sociologia dell'organizzazione (5 ECTS)
- 00114 Teorie della comunicazione (5 ECTS)
- 00027 Laboratorio di statistica (5 ECTS)
- 00130 Laboratorio di osservazione sistematica (3 ECTS)

	<i>Un laboratorio a scelta:</i>
00107	Laboratorio di tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento* (3 ECTS)
00086	Laboratorio di sociologia della gioventù* (3 ECTS)
	<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE (35 +(3) ECTS)</i>
00108	Teologia dell'educazione (5 ECTS)
00110	Teologia morale (5 ECTS)
00109	Teologia fondamentale (5 ECTS)
00034	Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
00033	Introduzione alla filosofia <sup>°</sup> (3 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00037	Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
00123	Laboratorio di animazione teatrale*
	<i>ATTIVITÀ A SCELTA (3 ECTS)</i>
	Uno tra i laboratori contrassegnati con asterisco
	<i>ALTRE ATTIVITÀ (15 ECTS)</i>
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
	Lingua straniera (5 ECTS)
	Tirocinio (4 ECTS)
	Prova finale (10 ECTS)
	<sup>°</sup> L'insegnamento <i>Introduzione alla filosofia</i> è obbligatorio per gli studenti che nel curriculum formativo precedente non hanno mai affrontato lo studio della filosofia.

# INDIRIZZI DI STUDIO

## AD ESAURIMENTO

### INSEGNANTI DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie due.*

- L1100 Filosofia della conoscenza (3 c)
- L1101 Filosofia del linguaggio (3 c)
- L1102 Filosofia politica (3 c)
- L1103 Filosofia morale (3 c)
- L1104 Correnti filosofiche contemporanee\* (3 c)
- L1105 Insegnamento monografico di storia della filosofia I\* (3 c)
- L1106 Insegnamento monografico di storia della filosofia II\* (3 c)

- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)
- L1301 Metodologia dell'educazione II -  
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1302 Pedagogia speciale (3 c)
- L1303 Didattica generale (3 c)
- L1304 Didattica speciale (3 c)
- L1305 Docimologia (3 c)
- L1306 Pedagogia comparata (3 c)

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*

- L1400 Psicologia sociale\* (3 c)
- L1401 Psicologia dinamica (3 c)
- L1402 Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
- L1403 Psicopatologia dell'età evolutiva\* (3 c)
- L1405 Psicologia delle relazioni umane\* (3 c)

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*

- L1500 Antropologia culturale\* (3 c)
- L1601 Sociologia delle Istituzioni educative\* (3 c)
- L1602 Sociologia della gioventù (3 c)
- L1603 Sociologia della comunicazione di massa\* (3 c)

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*

L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva* (3 c)
L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
L1702	Metodi di analisi delle comunicazioni di massa* (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1801	Metodologia della ricerca/azione in ambito scolastico (3 c)
L1900	Diritto scolastico (3 c)
L2100	Storia delle Istituzioni educative (3 c)
L2101	Storia dell'educazione della donna (3 c)
L2102	Insegnamento monografico di storia della pedagogia e dell'educazione (3 c)

La corrispondenza tra il sistema di crediti in uso alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" - PFSEA e il sistema dell'*European Credits Transfer System* - ECTS è la seguente:  
 2 crediti PFSEA (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,  
 3 crediti PFSEA (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,  
 4 crediti PFSEA (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,  
 5 crediti PFSEA (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,  
 6 crediti PFSEA (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

## EDUCATORI PROFESSIONALI

- L1102 Filosofia politica (3 c)  
L1103 Filosofia morale (3 c)
- L1200 Cristologia (3 c)  
L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)  
L1301 Metodologia dell'educazione II  
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)  
L1302 Pedagogia speciale (3 c)  
L1308 Educazione degli adulti (3 c)  
L1309 Pedagogia sociale I (3 c)  
L1310 Pedagogia sociale II (3 c)  
L1311 Pedagogia interculturale (3 c)
- Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*
- L1400 Psicologia sociale\* (3 c)  
L1401 Psicologia dinamica (3 c)  
L1403 Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)  
L1405 Psicologia delle relazioni umane\* (3 c)  
L1406 Psicologia di comunità (3 c)  
L1412 Teoria e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)  
L1415 Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica (3 c)  
L1500 Antropologia culturale (3 c)  
L1602 Sociologia della gioventù (3 c)  
L1603 Sociologia della comunicazione di massa (3 c)  
L1604 Sociologia della famiglia (3 c)  
L1605 Sociologia del tempo libero (3 c)  
L1606 Sociologia della devianza minorile (3 c)  
L1610 Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)  
L1620 Economia politica (3 c)
- L1702 Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)  
L1704 Bibliografia e biblioteconomia\* (3 c)

- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
- L1803 Metodi e tecniche della ricerca socio-culturale (3 c)
- L1901 Diritto di famiglia e Diritto minorile (4 c)
- L1905 Organizzazione e legislazione dei Servizi sociali (3 c)



## ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE

### ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE

- L1102 Filosofia politica (3 c)  
L1103 Filosofia morale (3 c)  
L1200 Cristologia (3 c)  
L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)  
L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)  
L1301 Metodologia dell'educazione II  
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)  
L1303 Didattica generale (3 c)  
L1305 Docimologia (3 c)  
L1306 Pedagogia comparata (3 c)  
L1308 Educazione degli adulti (3 c)  
L1309 Pedagogia sociale I (3 c)  
L1311 Pedagogia interculturale (3 c)  
L1312 Orientamento educativo (3 c)  
L1315 Pedagogia della scuola (3 c)  
L1316 Pedagogia sperimentale (3 c)  
L1401 Psicologia dinamica (3 c)  
L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)  
L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
- Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*
- L1601 Sociologia delle Istituzioni educative (3 c)  
L1602 Sociologia della gioventù (3 c)  
L1603 Sociologia della comunicazione di massa\* (3 c)  
L1610 Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)  
L1620 Economia politica\* (3 c)  
L1701 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-  
apprendimento (3 c)  
L1707 Comunicazione istituzionale (3 c)  
L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)

- L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
- L1900 Diritto scolastico (3 c)
- L1902 Diritto internazionale pubblico (3 c)
- L2103 Storia della scuola (3 c)

## ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con \* lo studente ne sceglie due, tra quelli contrassegnati con ° ne sceglie uno.*

- L1103 Filosofia morale (3 c)
- L1200 Cristologia (3 c)
- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
- L1202 Ecclesiologia (3 c)
- L1203 Teologia spirituale (3 c)
- L1204 Teologia della vita consacrata (3 c)
- L2306 Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale \* (3 c)
  
- L1301 Metodologia dell'educazione II  
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
- L1308 Educazione degli adulti ° (3 c)
- L1312 Orientamento educativo (3 c)
- L1313 Metodologia della formazione alla vita consacrata (3 c)
- L1314 Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
  
- L1400 Psicologia sociale (3 c)
- L1401 Psicologia dinamica (3 c)
- L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)
- L1407 Psicologia della religione (3 c)
- L1408 Psicologia della vita consacrata (3 c)
- L1411 Psicopatologia della vita religiosa (3 c)

L1607	Sociologia della religione (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità * (3 c)
L1611	Sociologia della vita consacrata (3 c)
L1705	Comunicazione interculturale ° (3 c)
L1707	Comunicazione istituzionale (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1802	Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
L1903	Diritto canonico (3 c)
L2207	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 c)
L2208	Storia della spiritualità (4 c)
L2301	Pastorale vocazionale * (3 c)

## ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

### CATECHETI

L1107	Filosofia della religione (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1202	Ecclesiologia (3 c)
L1206	Antico Testamento (3 c)
L1207	Nuovo Testamento (3 c)
L1208	Teologia trinitaria (3 c)
L1209	Liturgia (3 c)
L1210	Sacramentaria (3 c)
L1211	Antropologia teologica (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1607	Sociologia della religione (3 c)
L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1806	Metodi e tecniche della ricerca positiva nel campo delle scienze catechetiche (3 c)
L2000	Catechetica fondamentale (4 c)
L2002	Metodologia catechetica II (3 c)
L2003	Metodologia catechetica III (3 c)
L2004	Didattica della religione (3 c)
L2200	Introduzione alle grandi religioni (3 c)
L2201	Storia della Chiesa I (4 c)
L2202	Storia della Chiesa II (4 c)
L2204	Storia della catechesi I (3 c)

- L2205 Storia della catechesi II (3 c)  
 L2300 Teologia pastorale fondamentale (3 c)

### ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE

- L1107 Filosofia della religione (3 c)  
 L1200 Cristologia (3 c)  
 L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)  
 L1202 Ecclesiologia (3 c)  
 L1206 Antico Testamento (3 c)  
 L1207 Nuovo Testamento (3 c)  
 L1208 Teologia trinitaria (3 c)  
 L1209 Liturgia (3 c)  
 L1210 Sacramentaria (3 c)  
 L1211 Antropologia teologica (3 c)  
 L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)  
 L1301 Metodologia dell'educazione II  
 Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)  
 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)  
 L1407 Psicologia della religione (3 c)  
 L1412 Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)  
 L1602 Sociologia della gioventù (3 c)  
 L1607 Sociologia della religione (3 c)  
 L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)  
 L1702 Metodi di analisi delle comunicazioni di massa (3 c)  
 L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)  
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)  
 L2200 Introduzione alle grandi religioni (3 c)  
 L2201 Storia della Chiesa I (4 c)  
 L2202 Storia della Chiesa II (4 c)

*Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.*

L2300	Teologia pastorale fondamentale (3 c)
L2301	Pastorale vocazionale (3 c)
L2302	Pastorale giovanile (3 c)
L2303	Pastorale familiare* (3 c)
L2305	Metodologia pastorale (3 c)
L2306	Teologia pastorale speciale: Organismi di partecipazione ecclesiale* (3 c)

#### INSEGNANTI DI RELIGIONE

L1107	Filosofia della religione (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1202	Ecclesiologia (3 c)
L1206	Antico Testamento (3 c)
L1207	Nuovo Testamento (3 c)
L1208	Teologia trinitaria (3 c)
L1209	Liturgia (3 c)
L1210	Sacramentaria (3 c)
L1211	Antropologia teologica (3 c)
<i>Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie uno.</i>	
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1302	Pedagogia speciale* (3 c)
L1303	Didattica generale (3 c)
L1304	Didattica speciale (3 c)
L1305	Docimologia* (3 c)
L1402	Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1607	Sociologia della religione (3 c)
L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)

- |       |  |
|-------|--|
| L1701 | Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c) |
| L1708 | Archeologia e arte cristiana (3 c)                                       |
| L1800 | Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)            |
| L1801 | Metodologia della ricerca/azione in ambito scolastico (3 c)              |
| L1900 | Diritto scolastico (3 c)   |
| L2200 | Introduzione alle grandi religioni (3 c)                                 |
| L2203 | Storia della Chiesa (4 c)  |
| L2304 | Pastorale scolastica (3 c)   |

## PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

L1104	Correnti filosofiche contemporanee (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1303	Didattica generale (3 c)
L1312	Orientamento educativo (3 c)
L1400	Psicologia sociale (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1402	Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1404	Psicologia dello sviluppo II (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1409	Psicologia della personalità e delle differenze individuali (3 c)
	<i>Tra gli insegnamenti contrassegnati con asterisco lo studente ne sceglie due</i>
L1406	Psicologia di comunità * (3 c)
L1410	Storia della psicologia (3 c)
L1412	Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (3 c)
L1424	Psico-fisiologia del comportamento umano (4 c)
L1416	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (4 c)
L1417	Teorie e tecniche di analisi psicologica (3 c)
L1418	Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1419	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1420	Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1421	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1422	Tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
L1423	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)
L1500	Antropologia culturale* (3 c)
L1603	Sociologia della comunicazione di massa * (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità* (3 c)

- L1701 Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento - apprendimento (3 c)
- L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
- L1900 Diritto scolastico (3 c)



## ALTRE PRESTAZIONI DIDATTICHE

All'interno dei Piani di studio oltre agli insegnamenti (con eventuali esercizi) sono richieste le seguenti prestazioni:

- attività pratiche guidate (1 c)
- esercitazione seminariale (2 c)
- seminario (2 c)
- tirocinio (da 200 a 400 ore)
- prove e dissertazioni proprie degli esami di grado
- conoscenza funzionale della lingua italiana per gli studenti esteri
- conoscenza strumentale di una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco.

### NORME PER LE PROVE DI LINGUE

#### 1. Prove di lingua italiana per tutti gli studenti esteri

- a) Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre.
- b) Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso.
- c) Prova di livello medio-avanzato da sostenersi alla fine del 2° anno di corso.

#### 2. Prove di traduzione tecnica (francese o inglese o tedesco) per tutti gli studenti

- a) Prova di conoscenza della struttura linguistica da sostenersi entro la sessione estiva del 3° anno di corso.
- b) Prova di traduzione da sostenersi entro la sessione estiva del 4° anno di corso.

# DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI

## CORSI DI LAUREA

### 1° ANNO I SEMESTRE

00033	Introduzione alla filosofia° (3 ECTS)
00034	Introduzione alla Sacra Scrittura (5 ECTS)
00037	Istituzioni di Diritto Pubblico (5 ECTS)
00094	Storia della filosofia I (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (3 ECTS)
00110	Teologia morale (5 ECTS)
00127	Laboratorio di informatica di base (3 ECTS)

### 1° ANNO II SEMESTRE

00075	Psicologia generale (5 ECTS)
00089	Sociologia generale (5 ECTS)
00095	Storia della filosofia II (5 ECTS)
00096	Storia della pedagogia e dell'educazione (3 ECTS)
00109	Teologia fondamentale (5 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)

**Corso di Laurea in Scienze dei Processi Educativi e Formativi****2° ANNO I SEMESTRE**

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00025	Elementi di statistica (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
00106	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento- apprendimento (5 ECTS)

**2° ANNO II SEMESTRE**

00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00030	Filosofia morale (5 ECTS)
00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
00136	Seminario su difficoltà di apprendimento (3 ECTS)
00137	Seminario sulla dispersione scolastica (3 ECTS)

**Corso di Laurea in Educatore Professionale****2° ANNO I SEMESTRE**

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
00148	Tecnologie comunicative nel processo educativo (5 ECTS)

**2° ANNO II SEMESTRE**

00032	Fondamenti anatomici fisiologici dell'attività psichica (5 ECTS)
00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

00085	Sociologia della gioventù (5 ECTS)
00083	Sociologia della devianza minorile (5 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)
00116	Laboratorio di tecniche della dinamica di gruppo * (3 ECTS)
00123	Laboratorio di animazione teatrale* (3 ECTS)
	Tirocinio

### Corso di Laurea in Educazione Religiosa

#### 2° ANNO I SEMESTRE

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00009	Cristologia (5 ECTS)
00049	Nuovo Testamento (5 ECTS)

#### 2° ANNO II SEMESTRE

00028	Filosofia dell'educazione (5 ECTS)
00067	Psicologia dell'educazione (5 ECTS)
00114	Teorie della comunicazione (5 ECTS)
00039	Liturgia fondamentale (5 ECTS)
00040	Mariologia (5 ECTS)
00092	Storia della Chiesa I (5 ECTS)
00121	Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)

### Corso di Laurea in Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

#### 2° ANNO I SEMESTRE

00003	Antropologia filosofica (5 ECTS)
00071	Psicologia dello sviluppo I (5 ECTS)
00081	Sociologia dell'educazione (5 ECTS)
00026	Statistica (2.5 ECTS)
00048	Metodologia della ricerca in campo educativo (5 ECTS)
00066	Psicologia dei processi cognitivi (5 ECTS)

00097 Storia della psicologia ((5 ECTS)  
00027 Laboratorio di statistica (2.5 ECTS)  
00107 Laboratorio di tecnologie comunicative  
nel processo di insegnamento- apprendimento\* (3 ECTS)

**2° ANNO** II SEMESTRE

00026 Statistica (2.5 ECTS)  
00027 Laboratorio di statistica (2.5 ECTS)  
00076 Psicologia sociale (5 ECTS)  
00130 Laboratorio di osservazione sistematica (3 ECTS)  
00028 Filosofia dell'educazione (5 ECTS)  
00067 Psicologia dell'educazione (5 ECTS)  
00121 Laboratorio di metodologia della ricerca scientifica (3 ECTS)  
00123 Laboratorio di animazione teatrale \* (3 ECTS)  
00086 Laboratorio di sociologia della gioventù \* (3 ECTS)

## INDIRIZZI DI STUDIO AD ESAURIMENTO

### Educatori professionali

#### 3° ANNO I SEMESTRE

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1604	Sociologia della famiglia (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1901	Diritto di famiglia e Diritto minorile (2 c)

#### 3° ANNO II SEMESTRE

L1103	Filosofia morale (3 c)
L1415	Fondamenti anatomo- fisiologici attività psichica (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1901	Diritto di famiglia e Diritto minorile (2 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
L1620	Economia politica (3 c)
L1803	Metodi e tecniche della ricerca socio-culturale (3 c)
APG01	Attività pratiche guidate (1 c)
ES001	Esercitazione seminariale (2 c)
TIR01	Introduzione al Tirocinio (2 c)

#### 4° ANNO I SEMESTRE

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1207	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II – Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1308	Educazione degli adulti (3 c)
L1310	Pedagogia sociale II (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1604	Sociologia della famiglia (3 c)
TIR02	Tirocinio

## 4° ANNO II SEMESTRE

L1302	Pedagogia speciale (3 c)
L1400	Psicologia sociale* (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane* (3 c)
L1415	Fondamenti anatomo- fisiologici attività psichica (3 c)
L1606	Sociologia della devianza minorile (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
L1620	Economia politica (3 c)
LS001	Seminario (2 c)
TIR02	Tirocinio

**Esperti nei processi di formazione:  
organizzazioni scolastiche**

## 3° ANNO I SEMESTRE

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1200	Cristologia (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1303	Didattica generale (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1800	Introduzione e metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1802	Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)

## 3° ANNO II SEMESTRE

L1103	Filosofia morale (3 c)
L1305	Docimologia (3 c)
L1312	Orientamento educativo (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L1610	Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)
L1902	Diritto internazionale pubblico (3 c)
APG01	Attività pratiche guidate (1 c)
ES001	Esercitazione seminariale (2 c)
	Tirocinio

## 4° ANNO I SEMESTRE

L1102	Filosofia politica (3 c)
L1210	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II -

- L1303 Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)  
 L1303 Didattica generale (3 c)  
 L1308 Educazione degli adulti (3 c)  
 L1701 Tecnologie comunicative nel processo  
 di insegnamento- apprendimento (3 c)  
 L1802 Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)  
 TIR50 Tirocinio

4° ANNO II SEMESTRE

- L1305 Docimologia (3 c)  
 L1312 Orientamento educativo (3 c)  
 L1316 Pedagogia sperimentale (3 c)  
 L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)  
 L1610 Pianificazione sociale e organizzazione di comunità (3 c)  
 L1620 Economia politica\* (3 c)  
 L1902 Diritto internazionale pubblico (3 c )  
 LS001 Seminario (2 c)  
 TIR50 Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

- L1201 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)  
 TIR51 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

- L1316 Pedagogia sperimentale (3 c)  
 L1610 Pianificazione sociale e organizzazione comunità (3 c)  
 TIR51 Tirocinio

**Esperti nei processi di formazione:  
 organizzazioni religiose**

5° ANNO I SEMESTRE

- L1903 Diritto canonico (3 c)  
 TIR31 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

- L1610 Pianificazione sociale e organizzazione comunità (3 c)

L2207 Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 c)  
TIR31 Tirocinio

**Esperti di educazione religiosa:  
catecheti**

3° ANNO I SEMESTRE

L1200 Cristologia (3 c)  
L1207 Nuovo Testamento (3 c)  
L1211 Antropologia teologica (3 c)  
L1300 Metodologia dell'educazione I (3 c)  
L1700 Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)  
L1800 Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)  
L2000 Catechetica fondamentale (2 c)

3° ANNO II SEMESTRE

L2201 Storia della Chiesa I (4 c)  
L1208 Teologia trinitaria (3 c)  
L1209 Liturgia (3 c)  
L1405 Psicologia delle relazioni umane (3 c)  
L1607 Sociologia della religione (3 c)  
L1806 Metodi e tecniche della ricerca positiva  
nel campo delle scienze catechetiche (3 c)  
L2000 Catechetica fondamentale (2 c)  
APG01 Attività pratiche guidate (1 c)  
ES001 Esercitazione seminariale (2 c)  
Tirocinio (2 c)

4° ANNO I SEMESTRE

L1210 Dottrina sociale della Chiesa (3 c)  
L1207 Nuovo Testamento (3 c)  
L1211 Antropologia teologica (3 c)  
L1301 Metodologia dell'educazione II –  
Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)  
L2002 Metodologia catechetica II (3 c)  
L2202 Storia della Chiesa II (2 c)  
L2204 Storia della catechesi I (3 c)  
TIR10 Tirocinio

## 4° ANNO II SEMESTRE

L1208	Teologia trinitaria (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1607	Sociologia della religione (3 c)
L2003	Metodologia catechetica III (3 c)
L2202	Storia della Chiesa II (2 c)
L2205	Storia della catechesi II (3 c)
LS001	Seminario (2 c)
TIR10	Tirocinio

## 5° ANNO I SEMESTRE

L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
TIR11	Tirocinio

## 5° ANNO II SEMESTRE

L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1607	Sociologia della religione (3 c)
TIR11	Tirocinio

**Esperti di educazione religiosa:  
esperti di pastorale giovanile**

## 3° ANNO I SEMESTRE

L1200	Cristologia (3 c)
L1207	Nuovo Testamento (3 c)
L1211	Antropologia teologica (3 c)
L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)
L1802	Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)

## 3° ANNO II SEMESTRE

L2201	Storia della Chiesa I (4 c)
L1208	Teologia trinitaria (3 c)
L1209	Liturgia (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)

L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1602	Sociologia della gioventù (3 c)
L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
APG01	Attività pratiche guidate (1 c)
ES001	Esercitazione seminariale (2 c)
	Tirocinio (2 c)

## 4° ANNO I SEMESTRE

L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
L1207	Nuovo Testamento (3 c)
L1211	Antropologia teologica (3 c)
L1301	Metodologia dell'educazione II – Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1802	Metodi e tecniche di analisi delle organizzazioni (3 c)
L1700	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva (3 c)
L2202	Storia della Chiesa II (2 c)
TIR40	Tirocinio

## 4° ANNO II SEMESTRE

L1208	Teologia trinitaria (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1407	Psicologia della religione (3 c)
L1607	Sociologia della religione (3 c)
L2202	Storia della Chiesa II (2 c)
L2305	Metodologia pastorale (3 c)
LS001	Seminario (2 c)
TIR40	Tirocinio

## 5° ANNO I SEMESTRE

L1201	Dottrina sociale della Chiesa (3 c)
TIR41	Tirocinio

## 5° ANNO II SEMESTRE

L1407	Psicologia della religione (3 c)
TIR41	Tirocinio

**Psicologi dell'educazione****3° ANNO I SEMESTRE**

L1300	Metodologia dell'educazione I (3 c)
L1401	Psicologia dinamica (3 c)
L1402	Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1410	Storia della psicologia (3 c)
L1417	Teorie e tecniche di analisi psicologica (3 c)
L1800	Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica (1 c)

**3° ANNO II SEMESTRE**

L1104	Correnti filosofiche contemporanee (3 c)
L1312	Orientamento educativo (3 c)
L1400	Psicologia sociale (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)
L1418	Tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
L1419	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate I (3 c)
APG01	Attività pratiche guidate (1 c)
ES001	Esercitazione seminariale (2 c)

**4° ANNO I SEMESTRE**

L1301	Metodologia dell'educazione II – Il "Sistema Preventivo" di don Bosco (3 c)
L1402	Psicologia dei processi cognitivi (3 c)
L1403	Psicopatologia dell'età evolutiva (3 c)
L1416	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (2 c)
L1420	Tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1421	Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche strutturate II (3 c)
L1701	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento (3 c)
TIR20	Tirocinio

**4° ANNO II SEMESTRE**

L1312	Orientamento educativo (3 c)
L1405	Psicologia delle relazioni umane (3 c)

L1422 Tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)  
 L1423 Esercitazioni di tecniche psicodiagnostiche proiettive (3 c)  
 L1610 Pianificazione sociale e organizzazione di comunità \* (3 c)  
 L1416 Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati (2 c)  
 LS001 Seminario (2 c)  
 TIR20 Tirocinio

5° ANNO I SEMESTRE

L1303 Didattica generale (3 c)  
 TIR21 Tirocinio

5° ANNO II SEMESTRE

L1407 Psicologia della religione (3 c)  
 L1602 Sociologia della gioventù \* (3 c)  
 TIR21 Tirocinio

# PROGRAMMI DEI CORSI DI LAUREA

00003

## ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

SPÓLNIK MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



### I. *Caratteri epistemologici dell'antropologia filosofica*

1. «Antropologia»: unicità dell'oggetto e polisemanticità del termine
2. L'antropologia filosofica: oggetto e metodo di studio
3. Ragioni per studiare l'antropologia filosofica

### II. *Il percorso storico della riflessione filosofica sull'uomo*

1. L'uomo greco
2. L'uomo secondo la Bibbia
3. L'uomo nel Medioevo cristiano
4. L'uomo nel pensiero moderno
5. Alcune proposte antropologiche nel pensiero contemporaneo

### III. *Costituzione antropologica*

1. L'*in-sé*: dimensione della *fisicità*: aspetto corporeità, vivente
2. Il *per-sé*: dimensione della *trans-fisicità*:
  - orizzonte di conoscenza
  - orizzonte di volontà libera,
  - orizzonte di valori (assiotropicità)
3. Il *per-altri*: dimensione della *transività*: io-tu-noi
  - ambito societario: co-esistenza
  - ambito comunitario: pro-esistenza
  - ambito comunione: in-esistenza

### IV. *L'essere umano come persona*

#### *Testi:*

*Appunti* del Professore e inoltre: CICHESI G., *I percorsi dell'altro. Antropologia e storia*, Roma, Città Nuova 1999; CORETH E., *Antropologia filosofica*, Brescia, Morcelliana 1991; GALANTINO N., *Dire "uomo" oggi. Nuove vie dell'antropologia filosofica*, Cinisello Balsamo, Edizioni Paoline 1993; GEVAERT G., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Torino, Elle Di Ci 1995; MARIAS J., *Antropologia metafisica*, Madrid, Alianza Editorial 1995; PALUMBIERI S., *L'uomo, questa meraviglia. Antropologia filosofica I: Trattato sulla costituzione antropologica*, Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999; ID., *L'uomo, questo paradosso. Antropologia filosofica II: Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica*, Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000; SPÓLNIK M., *L'incontro è la relazione giusta. L'inquietudine e la forza iniziatica del rapporto interpersonale nella pneumatologia della parola di Ferdinand Ebner*, Roma, LAS 2004.

Altri testi verranno indicati durante le lezioni.

00009

## CRISTOLOGIA

FARINA MARCELLA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Premessa: la riflessione teologica su Gesù Cristo.

I - "Chi dice la gente che io sia? [...]. E voi chi dite che io sia?": La cristologia della gente oggi e l'interrogativo radicale su Gesù; La cristologia della Chiesa nel superamento della manualistica; Le cristologie nella Lettera Apostolica *Novo Millennio Ineunte* e nelle Esortazioni Apostoliche post-sinodali per i singoli continenti.

II - "Mi sarete testimoni": *La Chiesa primitiva testimone singolare del Risorto; Il compimento delle Scritture; Le cristologie del Nuovo Testamento; La cristologia di Gesù.*

III - "Chi è Gesù il Cristo?": *La domanda cristologica nelle dispute dalla Chiesa sub-apostolica a Calcedonia; La cristologia post-calcedonese; Le domande su Gesù Cristo oggi.*

IV - "Gesù Figlio di Dio, Figlio di Adamo": Un approccio eucaristico a Gesù di Nazaret; La simbolicità dell'Evento Gesù Cristo; Il monoteismo originale di Gesù; L'umanesimo universale di Gesù; L'evento di Gesù nella via dell'educazione; In Gesù iniziano i cieli nuovi e la terra nuova.

Testi:

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia. Testi di consultazione: AMATO A., *Gesù il Signore*, Bologna, EDB 1999; BATTAGLIA V., *Cristologia e contemplazione*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; Id., *Cristologia sponsale*, Bologna, Edizioni Dehoniane 2001; BORDONI M., *Gesù di Nazaret Signore e Cristo. Saggio di cristologia sistematica*, Roma, Herder 1981-1986, 3 voll.; Id., *La cristologia nell'orizzonte dello spirito*, Brescia, Queriniana 1995; CROCETTI G., *Questo è il mio Corpo e lo offro per voi*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1999; FABRIS R., *Spiritualità del Nuovo Testamento*, Roma, Borla 1985; FANULI A., *Il Cristo degli amici. La gratuità assoluta di Gesù*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, Brescia, Paideia 1982-2001, 4 voll.; GUILLET J., *Gesù nella fede dei primi discepoli*, Milano, Paoline 1999; MAGGIONI B., *Era veramente uomo. Rivisitando la figura di Gesù nei Vangeli*, Milano, Ancora 2001; O'COLLINS G., *Cristologia*, Brescia, Queriniana 1997; SEGALLA G., *Teologia del Nuovo Testamento*, Leumann (TO), Elledici 2001; STEFANI P., *Luce per le genti. Prospettive messianiche ebraiche e fede cristiana*, Milano, Paoline 1999.

00025

ELEMENTI  
DI STATISTICA

GANNON MARIE

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire

00026

STATISTICA

GANNON MARIE

CREDITI

1°/2° SEMESTRE



ECTS



*Introduzione.*

1. La natura e gli obiettivi dell'insegnamento.
2. Le origini della statistica e gli sviluppi recenti della statistica moderna.
3. I fenomeni collettivi e i diversi processi di generazione dei dati statistici.
4. Impostazione metodologica delle ricerche sperimentali: il metodo sperimentale, le ipotesi, i tipi di ricerca, la validità e l'attendibilità.

*Il trattato dell'informazione.*

1. Variabili e il loro trattamento statistico.
2. Tipi di dati e livelli di misurazione.
3. La distribuzione statistica e le sue rappresentazioni: la tabulazione e il trattamento grafico dei dati.
4. Introduzione all'uso di alcuni programmi di computer per il trattamento dei dati.

*Statistica descrittiva.*

1. Misure della tendenza centrale.
2. Misure della variabilità.
3. Indici assoluti e misure relative. Rapporti statistici. Momenti, asimmetria e curtosi.
4. Trasformazione dei dati in altre scale.

*Teorie della probabilità.*

1. Teoria elementare della probabilità.
2. L'applicazione di alcune teorie della probabilità con le distribuzioni binomiale e normale, "t", chi-quadrato e F.
3. Teoria elementare dei campioni.

*Analisi statistica.*

1. Inferenza statistica: approccio alla problematica.
2. Procedimenti logici di inferenza: stima dei parametri, verifica o controllo di ipotesi.
3. Test statistici: parametrici e non parametrici – la loro funzione e potenza. Applicazione, interpretazione e significatività di alcuni test.
4. Teoria della correlazione.
5. Analisi della varianza (ANOVA).
6. L'analisi dei dati categoriali.

*Testi:*

*Appunti* del Professore. BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca*, Perugia, Margiacchi 1994<sup>2</sup>; BOHRNSTEDT G.W. - KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino, 1998; COGGI C. – CALONGHI L., *Elementi di Statistica per la ricerca scolastica*, Teramo, Lisciani & Giunti 1992. Si

00027

**LABORATORIO  
DI STATISTICA**

GANNON MARIE

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



00028

**FILOSOFIA  
DELL'EDUCAZIONE**

SPÓLNIK MARIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



farà inoltre riferimento alle seguenti opere: ANDERSEN E.B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; CICCHITELLI G., CORBETTA P., GASPERONI G., PISATI M., *Statistica per la ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 2001; HERZEL A. - MONTANARI G.E., *Il campionamento statistico*, Bologna, Il Mulino 1997; CORBETTA P. *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGILIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; ERCOLANI A.P. - ARENI A., *Statistica per la ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 1995; HOLL P., *Elementi di statistica*, Bologna, Il Mulino 1990; LANDENA G., *Fondamenti di statistica descrittiva*, Bologna, Il Mulino 1994; ID, *Introduzione alla probabilità e all'inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1997; LANDENNA G., MARASINI D., FERRARI P., *La verifica di ipotesi statistiche*, Bologna, Il Mulino 1998; LOMBARDO E., *Analisi esplorativa dei dati statistici. Materiali per una introduzione*, Roma, Edizioni Kappa 1994; ORSI R. *Probabilità e inferenza statistica*, Bologna, Il Mulino 1995; PICCOLO D., *Statistica*, Bologna, Il Mulino 2000; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET 1992; SPIEGEL M.R., *Statistica*, Milano, McGraw-Hill Libri Italia 1994<sup>2</sup>; VIDOTTO G., XAUSA E., PEDON A., *Statistica per psicologi*, Bologna, Il Mulino 1996; WONNACOTT T. H. - WONNACOTT R. J., *Introduzione alla statistica*, Milano, Franco Angeli Editore 2002.

Programma da definire

1. Introduzione storico-epistemologica allo studio della filosofia dell'educazione.
2. Filosofia dell'educazione *poietica*.
3. L'educabilità umana.
4. L'attuazione dell'«originario» nell'uomo concreto come fine dell'educazione. Approccio ad alcuni autori.
5. Percorsi del "concretarsi" della persona umana.
6. Educatore come "iniziatore all'umano" e ruolo iniziatico dell'ambiente educativo.

*Testi:*

BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, Cinisello Balsamo, Paoline 1993; EBNER F., *Parola e amore. Dal Diario 1916/17. Aforismi 1931*, Milano, Rusconi 1998; MANCINI R., *L'uomo e la comunità*, Magnano, Edizioni Qiqajon 2004; MARCEL G., *Essere e avere*, Napoli, ESI 1999; NÉDONCELLE M., *Verso una filosofia dell'amore e della persona*, Roma, Edizioni Paoline 1959; HILDEBRAND Von D., *Essenza dell'amore*, Milano, Bompiani 2003; KIERKEGAARD S., *Opere* (a cura di C. Fabro), Casale Monferrato, PIEMME 1995; SPÓLNIK M., *L'incontro è la relazione giusta. L'inquietudine e la forza iniziatica del rapporto interpersonale nella pneumatologia della parola di Ferdinand Ebner*, Roma, LAS 2004; WOJTYŁA K., *La bottega dell'orefice*, in Id., *Tutte le opere letterarie. Poesie, drammi e scritti sul teatro*. Testo polacco a fronte (Presentazione di Giovanni Reale), Milano, Bompiani 2001, 752-872; Id., *Raggi di paternità*, in *Ivi* 876-963.  
Altri testi verranno indicati durante le lezioni.

00030

## FILOSOFIA MORALE

SPÓLNIK MARIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. Chiarificazione terminologica
2. Figure dell'etica: breve iter storico
3. Alcuni problemi dell'etica filosofica nella prospettiva del pensiero contemporaneo
  - 3.1. Etica normativa
  - 3.2. Etica applicata: alcuni indirizzi recenti
    - 3.2.1. La bioetica: storia, teorie, problemi
    - 3.2.2. Linee di etica dell'ambiente
    - 3.2.3. Intorno all'etica della differenza.  
Uomo e donna tra conflitto e reciprocità
    - 3.2.4. Economia e etica
    - 3.2.5. Etica della comunicazione
    - 3.2.6. Etica del lavoro
    - 3.2.7. Etica dei diritti
    - 3.2.8. Etica della scienza e della tecnica
4. L'identità della persona nella prospettiva etica
5. Le strutture fondamentali dell'esperienza morale
  - 5.1. L'esperienza morale e le sue caratteristiche essenziali
  - 5.2. Il comportamento volontario e libertà
  - 5.3. Il fondamento della morale: bene, diritti umani, male
  - 5.4. La legge morale
  - 5.5. Ruolo e significato della coscienza nella valutazione morale e nella crescita interiore della persona
  - 5.6. Pensare e agire secondo i valori
6. Etica a partire dal «Tu» e dall'«Altro»
  - 6.1. Etica del dono
  - 6.2. Etica del volto

00032

FONDAMENTI  
ANATOMO FISILOGICI  
DELL'ATTIVITÀ  
PSICHICA

TERRIBILI MONICA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



- 6.3. Etica della responsabilità
- 6.4. Etica della cura
- 6.5. Etica della vita

*Testi:*

MARITAIN J., *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, Brescia, Morcelliana 1971; TISCHNER J., *Il pensiero e i valori*, Bologna, CSEO 1980; ROHLS J., *Storia dell'etica*, Bologna, Il Mulino 1991; WILS J. P.-MIETH D. (a cura di), *Concetti fondamentali dell'etica cristiana*, Brescia, Queriniana 1994; BAUMAN Z., *Le sfide dell'etica*, Milano, Feltrinelli 1996; HELLER A., *Filosofia morale*, Bologna, Il Mulino 1997; RICOEUR P.-MARCEL G., *Per un'etica dell'alterità*, Roma, Edizioni Lavoro 1998; VENDEMIATI A., *In prima persona. Lineamenti di Etica Generale*, Città del Vaticano, Urbaniana Univeristy Press 1999; ZUCCARO C., *La vita umana nella riflessione etica*, Brescia, Queriniana 2000; VIGNA C. (a cura di), *Introduzione all'etica*, Milano, Vita e Pensiero 2001; ALICI L. (a cura di), *Azione e persona: le radici della prassi*, Milano, Vita e Pensiero 2002.

Altri testi verranno indicati durante le lezioni.

- 
1. Cellula.
  2. Neuroni.
  3. Trasmissione nervosa.
  4. Neurotrasmettitori.
  5. Sistema nervoso centrale.
  6. Sistema nervoso periferico.
  7. Anatomia macroscopica dell'encefalo e funzioni corticali superiori.
  8. Nervi cranici.
  9. Caratteristiche generali del sistema sensoriale.
  10. Sistema sensitivo somatico.
  11. Visione: dall'occhio alla corteccia.
  12. Udito: L'orecchio.
  13. I meccanismi della percezione.
  14. Il Sistema motorio: caratteristiche generali.
  15. Esame della motilità.
  16. Metodi di studio del comportamento.
  17. Funzioni cognitive complesse.
  18. Valutazione neuropsicologica.

*Testi:*

CARPENTER M. B., *Neuroanatomia*, Padova, Piccin 1974; PINEL J.P.J., *Biopsicologia*, Napoli, Edises 1992.

00033

INTRODUZIONE  
ALLA FILOSOFIA

REBERNIK PAVEL

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



1. Vari livelli semantici del termine *filosofia*.
2. L'*origine* della filosofia: la meraviglia.
3. La *natura* della filosofia.
4. Relazione tra filosofia e poesia.
5. Filosofia e arte.
6. Relazione tra filosofia e scienze positive.
7. Relazione tra filosofia e informatica.
8. I *metodi* della filosofia.
9. L'*atteggiamento* del filosofo.
10. La *libertà* come radice e condizione del filosofare.

*Testi:*

Brani scelti da: PLATONE, *Simposio, Fedro*, in *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1991; ARISTOTELE, *Metafisica*, Roma-Bari, Laterza 1992; AGOSTINO, *Confessioni*, Milano, Rizzoli 1992; PASCAL B., *Pensieri*, Milano, Rusconi 1993; KANT E., *Critica della ragion pura*, Roma-Bari, Laterza 1993; KIERKEGAARD S., *Opere*, Firenze, Sansoni 1972; LEOPARDI G., *Operette morali, Zibaldone*, in *Opere*, Milano, Mursia 1967; HEIDEGGER M., *Che cos'è la filosofia?*, Genova, Il Melangolo 1981; GILBERT P., *La semplicità del principio*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1992.

00034

INTRODUZIONE  
ALLA SACRA  
SCRITTURA

KO HA FONG MARIA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



1. La Bibbia come parola di Dio e parola umana.
2. Le tappe principali della storia del popolo d'Israele.
3. Descrizione storica della formazione dei libri, della trasmissione del testo e della fissazione del Canone biblico.
4. Visione panoramica dell'ambiente religioso e socioculturale dell'Antico e del Nuovo Testamento.
5. Introduzione generale ai libri dell'Antico e del Nuovo Testamento raggruppati secondo il genere letterario.
6. La Bibbia nella fede cristiana e nella cultura.

*Testi:*

*Dispense* del Professore. Bibliografia di consultazione: MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia, Queriniana 1985<sup>5</sup>; AA.VV., *Introduzione generale alla Bibbia* = Logos 1, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; AA.VV., *La Bibbia nel suo contesto*, Brescia, Paideia 1994; AA.VV., *Bibbia e Parola di Dio*, Brescia, Paideia 1985; AA.VV., *Guida alla lettura della Bibbia. Approccio interdisciplinare all'Antico e al Nuovo Testamento*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni San Paolo 1995; BISSOLI C., *Viaggio dentro la Bibbia*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1997; RAVASI G., *Il racconto del cielo. La storia, le idee, i personaggi dell'Antico Testamento*, Milano, Mondadori 1997; ID., *La buona novella. Le storie, le idee, i personaggi del Nuovo Testamento*, Milano, Mondadori 1998.

00037

ISTITUZIONI DI DIRITTO  
PUBBLICO

CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

**Parte prima**

Scienza del Diritto pubblico. Definizione e Partizioni.  
Classificazione delle Fonti. Soggetti e diritti fondamentali.  
Organizzazioni internazionali: ONU, ASEAN, OSA, OUA, UE.

**Parte seconda**

Ordinamento giuridico ed ordinamento politico.  
Nozioni generali sullo Stato: elementi costitutivi e fine.

**Parte terza**

Forme di Stato e di Governo: evoluzione storica dei tipi di Stato.  
Carta Costituzionale.

**Parte quarta**

Struttura degli organi costituzionali: Corpo elettorale, Parlamento,  
Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura.  
Organi di garanzia.

**Testi:**

Costituzione del proprio Paese; AMATO G. - BARBERA A., *Manuale di Diritto Pubblico*, 3 volumi, Bologna, Il Mulino 1997; Battini et alii, *Manuale di diritto pubblico*, Milano, Giuffrè 2005; BELIGNI C. – LACCHINI L., *Citt@dini virtuali? I fondamenti giuridico-economici*, Padova, CEDAM 2001; D'AGOSTINO F., *Diritto e Giustizia. Per una introduzione allo studio del diritto*, Cinisello Balsamo (MI), Paoline 2000.

00039

LITURGIA  
FONDAMENTALE

MENEGETTI ANTONELLA

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

1. Lo sviluppo progressivo del concetto di liturgia lungo le varie epoche culturali, fino al Concilio Vaticano II.
2. Questioni fondamentali di liturgia: natura, rapporto con la Storia della Salvezza, centralità del mistero pasquale, celebrazione della chiesa.
3. Liturgia, tempo e spazio.
4. L'azione celebrativa in chiave antropologica:  
il rito visto come fenomeno umano-religioso e come "fare simbolico". Segni e simboli nella liturgia.

**Testi:**

LOPEZ MARTIN J., *"In Spirito e Verità": Introduzione alla liturgia*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni Paoline 1989; AAVV., *Celebrare il mistero di Cristo. I. La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana*, Roma, Ed. Liturgiche 1993; BOROBIO D., *La celebrazione nella chiesa. 1. Liturgia e sacramentaria fondamentale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; SARTORE D., TRIACCA A., CIBIEN C. (a cura di), *Liturgia*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni Paoline 2001.

00040

MARIOLOGIA

GREGORIO MILAGROS

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



00048

METODOLOGIA DELLA  
RICERCA IN CAMPO  
EDUCATIVO

DONI TERESA

SÉIDE MARTHA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire

*Introduzione*

Quadro epistemologico delle Scienze dell'Educazione.

1. *La ricerca scientifica in campo educativo.*

- 1.1 I presupposti.
- 1.2 I saperi e la ricerca in campo educativo.
- 1.3 Ricerca pura e ricerca applicata.
- 1.4 Caratteristiche del campo di indagine.
- 1.5 Il metodo e le fasi della ricerca.
- 1.6 La ricerca-azione.

2. *Le tecniche di ricerca:*

- 2.1 L'osservazione.
- 2.2 L'analisi del contenuto.
- 2.3 Il questionario.
- 2.4 L'intervista.
- 2.5 Le storie di vita.
- 2.6 Le prove di profitto.
- 2.7 Il test sociometrico.

*Testi:*

Testo base per l'esame: LUCISANO P. – SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione*, Roma, Carocci 2002; LORENZI-CIOLDI F., *Metodologia per la ricerca psicosociale*, Bologna, Il Mulino 1996; MIALARET G., *Le scienze dell'educazione*, Torino, Loescher 1976; ID. (a cura di), *Introduzione alle scienze dell'educazione*, Roma, Laterza 1989; GATTI R. – GHERARDI V. (a cura di), *Le scienze dell'educazione. Percorsi di lettura*, Roma, Carocci 1999; BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica*, Milano, Mondadori 2001; MANTOVANI S. (a cura di), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi*, Milano, Mondadori 1995; GATTICO E. – MANTOVANI S., *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi*, Milano, Mondadori 1998; BESOZZI E. – COLOMBO M., *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socioeducativi*, Milano, Guerini 1998.

00049

## NUOVO TESTAMENTO

KO MARIA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



L'insegnamento ha lo scopo di abilitare gli studenti ad una lettura esegetica dei diversi tipi di testi del Nuovo Testamento. I brani da analizzare vengono scelti dai quattro Vangeli, dagli Atti degli Apostoli e dalle lettere maggiori di Paolo. Essi appartengono a diversi generi letterari.

1. Presentazione generale dei miracoli di Gesù e analisi di *Mc* 10, 46-52.
2. Presentazione generale dei discorsi di Gesù e analisi del discorso della montagna: *Mt* 5-7.
3. Presentazione generale delle parabole di Gesù e analisi di *Lc* 15.
4. Presentazione generale dei dialoghi di Gesù e analisi di *Gv* 2-4.
5. Analisi esegetica di *Af* 15: il concilio di Gerusalemme.
6. Lettura globale delle lettere maggiori di Paolo: 1 e 2 Corinzi, Romani, Galati.

*Testi:*

LACONI M. (ed.), *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* = Logos 5, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; SEGALLA G., *Evangelo e Vangeli*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1992; BARBAGLIO G. – FABRIS R., *Le lettere di Paolo*, 3 voll., Roma, Borla 1980.

Per l'esegesi dei singoli brani verranno indicati, di volta in volta, testi da consultare.

00066

PSICOLOGIA  
DEI PROCESSI  
COGNITIVI

TORAZZA BIANCA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



I. Le basi biologiche dei processi cognitivi.  
La interdipendenza tra processi cognitivi, emozioni e motivi. Tecniche e metodi comportamentali, psicofisiologici, neuropsicologici nello studio dei processi cognitivi.

II. Principali teorie, metodi di ricerca e risultati relativi ad alcuni processi: rappresentazioni mentali; attenzione; apprendimento; emozioni; ragionamento e decisione; soluzione dei problemi e creatività.

*Testi:*

EYSENCK M. W. - KEANE M., *Manuale di psicologia cognitiva*, Milano, Sorbona 1998; GHIGLIONE R. - BONNET C. - RICHARD J. F., *Trattato di psicologia cognitiva*, Roma, Borla 1995; JOB R. (a cura di), *I processi cognitivi. Modelli e ricerca in psicologia*, Roma, Carocci 2000; LEGRENZI P., *Psicologia cognitiva applicata: pensare e comunicare*, Roma-Bari, Laterza 2001; LIOTTI G., *La dimensione interpersonale della coscienza*, Roma, NIS 1994; PROVERBIO A. M. - ZANI A., *Psicofisiologia cognitiva: i substrati neurofunzionali della mente umana*, Roma, Carocci 2000; STABLUM F., *L'attenzione*, Roma, Carocci 2002; STERNBERG R. J., *Psicologia cognitiva*, Padova, Piccin 2000; VIGGIANO M. P., *Introduzione alla psicologia cognitiva*, Roma-Bari, Laterza 1995.

00067

PSICOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS

**Introduzione:**

La Psicologia dell'educazione tra le Scienze dell'educazione.

1. Dalle Teorie dell'Apprendimento alla Psicopedagogia dell'apprendimento umano.
2. La Psicologia dell'educazione: approccio storico-epistemologico:
  - Dagli antecedenti alla sua costituzione formale.
  - Le *tradizioni psicologiche* che hanno influenzato lo sviluppo e il configurarsi dell'ambito disciplinare.
3. Tendenze attuali della Psicologia dell'educazione:
  - Contenuti e temi emergenti; metodi di ricerca e metodologie di intervento:
  - processi cognitivi e apprendimento;
  - formazione degli insegnanti e degli educatori;
  - clima della classe;
  - cooperative learning.

**Testi:**

La *dispensa* del Professore conterrà la bibliografia specifica ad ogni problema che verrà trattato.

HILGARD E.R. & BROWER G.H., *Le teorie dell'apprendimento*, Milano, Angeli 1970; MIALARET G., *Introduzione alle Scienze dell'educazione*, Bari, Laterza 1995; CHARLOT B., *Les Sciences de l'éducation, un enjeu, un défi*, Paris, ESF 1995; GLOVER J.A. - RONNING R.R., *Historical Foundations of Educational Psychology*, New York & London, Plenum Press 1987; GLASER R. - LESGOLD A., *Foundations for a Psychology of Education*, New Jersey, LEA 1989; WITTRICK M.C. - FARLEY F., *The Future of Educational Psychology*, New Jersey, LEA 1989; BELTRAN LLERA J., *Psicología Educacional*, Madrid, UNED 1985; LÓPEZ ROMAN J., *Tendencias actuales en Psicología de la Educación*, Madrid, s.d.; GROppo M., *Psicologia dell'educazione*, I e II vol., Milano, Unicopli 1983; PONTECORVO C. - PONTECORVO M., *Psicologia dell'educazione. Conoscere a scuola*, Milano, Bologna, Il Mulino 1986; LUMBELLI L., *Psicologia dell'educazione. La comunicazione*, Bologna, Il Mulino 1982.

00071

PSICOLOGIA DELLO  
SVILUPPO I

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento si propone di far acquisire le conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca in psicologia dello sviluppo e di offrire gli strumenti concettuali adeguati e i criteri essenziali per continuare lo studio e l'analisi dei problemi relativi allo sviluppo della persona, lungo tutto l'arco della vita. Le conoscenze fondamentali sullo sviluppo psichico, i criteri teorici e metodologici per accostare i problemi della crescita vengono affrontati in una prospettiva educativa: "conoscere per educare". Il corso, infatti, intende offrire dei criteri

di lettura per la comprensione critica della realtà evolutiva e dei risultati di ricerche sul campo, per individuare i processi e i fattori della crescita, e soprattutto le piste educative.

#### *Introduzione*

Natura e finalità dell'insegnamento, collocazione scientifica ed epistemologica della psicologia dello sviluppo: campo d'indagine, metodologia della ricerca, questioni di fondo.

#### *Parte prima*

*Lo sviluppo umano*: differenti concezioni di sviluppo, i fattori e le dimensioni dello sviluppo, i processi evolutivi.

#### *Parte seconda*

*Le teorie dello sviluppo*: analisi delle principali prospettive teoriche (teoria psicoanalitica, teoria dell'apprendimento sociale, teoria etologica, interazionista e contestualista, teorie cognitive, ...) verso un approccio integrato.

#### *Parte terza*

*La prospettiva dell'arco della vita (life-span developmental psychology)*: il ciclo di vita tra continuità e cambiamento. Da Erikson a Baltes.

L'adolescenza 'prolungata' e l'età adulta. La terza e la quarta età.

#### *Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia.

Testo di base: MILLER P. H., *Teorie dello sviluppo psicologico*, Bologna, Il Mulino 2002 [tit. orig.: *Theories of Developmental Psychology*, New York and Oxford, W. H. Freeman and Company 1983].

Altri testi di riferimento: BALDWIN A. L., *Teorie dello sviluppo infantile*. Heider, Lewin, Piaget, Freud, le Teorie S-R, Werner, Parsons e Bales, Milano, Franco Angeli 1971 [tit. orig.: *Theories of Child Development*, New York-London-Sydney, John Wiley & Sons 1967]; BALTES P. B.-SCHAIE K. W. (a cura di), *Life-span Developmental Psychology: Personality and Socialization*, New York, Academic Press 1973; CRAIG G. C., *Lo sviluppo umano*, Bologna, Il Mulino 1988; DEMETRIO D., *L'età adulta. Teorie dell'identità e psicologia dello sviluppo*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990; FORD D. H.-LERNER R. M., *Teoria dei sistemi evolutivi. Un approccio integrato*, Milano, Raffaello Cortina 1995; HENDRY L.B.-KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Bologna, Il Mulino 2003; LIVERTA SEMPIO O. (a cura di), *Vygotskij, Piaget, Bruner. Concezioni dello sviluppo*, Milano, Raffaello Cortina 1998; MAIER H. W., *L'età infantile. Guida all'uso delle teorie evolutive di E. H. Erikson, J. Piaget, R. R. Sears nella pratica psicopedagogica*, Milano, Franco Angeli, 1988; RUBIO HERRERA R., *Paradigma y teorías*, in SAEZ NARRO N.-BUBIO HERRERA R.-DOSILMACEIRA A., *Tratado de psicogerontología*, Valencia, Promolibro 1996, 21-77; SARACENO C. (a cura di), *Età e corso della vita*, Bologna, Il Mulino 1986; SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo di vita, Modelli teorici e strategie d'intervento*, Milano, Raffaello Cortina 2003.

00075

## PSICOLOGIA GENERALE

SZCZESNIAK  
MALGORZATA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire

00081

SOCIOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS

*Introduzione.*

Elementi di epistemologia della sociologia dell'educazione.

*Parte Prima*

Il sistema educativo in rapporto alla società globale.

Contributo dei sociologi classici e dei sociologi contemporanei.

*Parte Seconda*

1. Alcuni problemi e processi fondamentali: i percorsi d'identità; le disuguaglianze e le differenze nei processi formativi.

2. Gli attori e le agenzie nei processi formativi: la famiglia e la socializzazione: l'incontro generazionale; la trasmissione della cultura: la scuola e gli insegnanti; la socializzazione informale: il gruppo dei pari e i mass-media.

*Testi:*

*Schemi* del Professore. MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione*, Padova, CEDAM 2003; BESOZZI E., *Elementi di sociologia dell'educazione*, Roma, Carocci 2000; MILANESI G., *Sociologia dell'educazione e scienze sociali*, Bergamo, Atlas 1994; FORQUIN J.-C., *Ecole et culture: le point de vue des sociologues britanniques*, Paris, Editions Universitaires 1989; WRIGLEY J. (a cura di), *Education and Gender Equality*, London, The Falmer Press 1992; BARNETT R., *The limits of Competence: Knowledge, Higher education and Society*, Buckingham, The Open University Press 1994; DELORS J. (a cura di), *L'éducation, un trésor est caché dedans. Rapport à l'Unesco de la Commission internationale sur l'éducation pour le vingt et unième siècle*, Paris, Unesco 1996; SCANAGATA S., *Socializzazione e capitale umano. La sociologia dell'educazione e le sfide della globalizzazione*, Verona, CEDAM 2002.

00083

**SOCIOLOGIA DELLA  
DEVIANZA MINORILE**

DONI TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. I presupposti teorici della devianza minorile: bisogni, povertà, emarginazione, rischio.

2. I concetti fondamentali della devianza: tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni.

3. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico della scuola classica; il paradigma positivistico e neopositivistico; la Scuola di Chicago; la teoria dell'anomia; la prospettiva funzionalistica; il paradigma costruttivista.

4. Caratteristiche quantitative e qualitative della devianza minorile in Italia (tossicodipendenza, bande, criminalità, ecc.)

5. Strategie e metodi di intervento preventivo e correttivo nei confronti di minori devianti.

*Testi:*

*Appunti* del Professore. BERZANO L.- PRINA F., *Sociologia della devianza*, Roma, NIS 1995; FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza minorile*, Roma, Laurus Robuffo 2002; CIACCI M.- GUALANDI V., *La costruzione sociale della devianza*, Bologna, Il Mulino 1997; SEGRE S., *Devianza giovanile. Cause sociali e politiche di prevenzione*, Milano, Franco Angeli 1997; DE LEO G., *La devianza minorile*, Roma, Carocci 1998; DE LEO G.- PATRIZI P., *Trattare con adolescenti devianti*, Roma, Carocci 1999; FULIGNI C.- ROMITO P. (a cura di), *Il counseling per adolescenti. Prevenzione, intervento e valutazione*, Milano, McGraw-Hill 2002.

00085

**SOCIOLOGIA  
DELLA GIOVENTÙ**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*Introduzione* - Natura, funzione, obiettivi dell'insegnamento e sua articolazione con le altre discipline del curriculum.

*Parte prima* - Analisi sociologica delle categorie utilizzate per una definizione della condizione giovanile.

*Parte seconda* - Aspetti strutturali e culturali dell'attuale condizione giovanile.

*Parte terza* - Analisi delle ricerche sociologiche più recenti sulla condizione giovanile in Italia e in Europa; analisi dei contributi offerti da alcuni siti Internet in ordine alla conoscenza dell'attuale condizione giovanile.

*Testi:*

*Appunti* del Professore con annessa la bibliografia per l'approfondimento di alcune tematiche particolari.  
Rapporti CENSIS sulla situazione sociale del Paese; Rapporti IARD sulla condizione giovanile in Italia; UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA (a cura di), *Giovani, società, educazione nell'Europa del 2000*, s.e., Gubbio

00086

**LABORATORIO  
DI SOCIOLOGIA  
DELLA GIOVENTÙ**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



00089

**SOCIOLOGIA  
GENERALE**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1998; MISCIOSCIA D., *Miti affettivi e cultura giovanile*, Milano, Franco Angeli 1999; SCABINI E. - ROSSI G. (a cura di), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze*, Milano, Vita e Pensiero 1997; ALSAKER F. D. - FLAMMER A., *The adolescent experience: european and american adolescents in the 1990s*, Mahwah N.J., Lawrence Erlbaum Associates 1998; TOSO M. - MANTOVANI M. (a cura di), *Terzo settore giovani: essere protagonisti in una società in trasformazione*, Roma, Libreria Ateneo Salesiano 1998; NURMI J.-E. (a cura di), *Adolescents, cultures, and conflicts: growing up in contemporary Europe*, New York, Garland Publishing 1998; FEIXA C., *De jóvenes, bandas y tribus: antropología de la juventud*, Barcelona, Ariel 1998; GERVILLA CASTILLO E., *Postmodernidad y educación: valores y cultura de los jóvenes*, Madrid, Dykinson 1993; GARELLI F. (et alii), *Giovani: una vecchia storia?*, Torino, Società Editrice Internazionale 1997; MILANESI G., *I giovani nella società complessa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1989; PEÑA R., *La educación en Internet. Guía para su aplicación práctica en la enseñanza*, Barcelona, INFORBOOK'S s.d..

---

 Programma da definire

---

 Parte introduttiva

1. *Natura, oggetto, metodo della sociologia.*
2. *Elementi di storia della sociologia.*

Parte prima

- La cultura:* 1. Il concetto di cultura. 2. I processi culturali.  
3. Le espressioni della cultura.

Parte seconda

- Le appartenenze:* 1. I tipi di appartenenza. 2. Le relazioni sociali e le istituzioni. 3. Le organizzazioni formali. 4. I movimenti collettivi.

Parte terza

- Le differenze:* 1. La struttura sociale. 2. L'articolazione delle differenze.  
3. La stratificazione sociale. 4. La mobilità sociale.

Parte quarta – *Il contesto:* 1. Le coordinate di tempo e di luogo.

00092

## STORIA DELLA CHIESA I

LOPARCO GRAZIA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



2. Il tempo. 3. Lo spazio. 4. Il territorio. 5. L'ambiente.  
6. La globalizzazione.

*Testi:*

*Schemi* del Professore. CESAREO V., *Sociologia. Concetti e tematiche*, Milano, Vita e Pensiero 1998; Id., *Sociologia. Teorie e problemi*, Milano, Vita e Pensiero 1996; BERIAIN J. – ITURRATE J. (a cura di), *Para comprender la teoria sociológica*, Estella (Navarra), EVD 1998; BOUDON R. (a cura di), *Trattato di sociologia*, Bologna Il Mulino 1996; CARRIER H., *Dizionario della cultura*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1997; CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura*, Roma-Bari, Laterza 1996; DESPRET V. [et al.], *L'homme en société*, Paris, P.U.F. 1995; GIDDENS A., *Sociologia*, Bologna, Il Mulino 1994; HARALAMBOS M., *Sociologia: temi e prospettive*, Roma, Armando 1986; REIMANN H. (a cura di), *Introduzione alla sociologia. I concetti fondamentali*, Bologna, Il Mulino 1996; ROBERTSON I., *Sociologia*, Bologna, Zanichelli 1993; ROCHER G., *Introduzione alla sociologia generale*, Milano, SugarCo Edizioni 1980; SMELSER N.J., *Manuale di sociologia*, Bologna, Il Mulino 1987; DONATI P. (a cura di), *Lezioni di sociologia*, Padova, CEDAM 1998.

Per l'approfondimento dei singoli argomenti saranno indicati – volta per volta – articoli di riviste o testi di riferimento in lingua italiana, inglese, francese, spagnola, portoghese.

I. Introduzione alla storia della Chiesa e alla storiografia ecclesiastica.

II. *La Chiesa nell'età antica*

Il contesto originario e la diffusione delle prime comunità cristiane. L'articolazione dei ministeri. Lo sviluppo della dottrina e le eresie, attraverso alcuni autori e opere. I cristiani nell'Impero romano, le persecuzioni e la nuova condizione della Chiesa dopo la svolta costantiniana: implicanze politiche, sociali e religiose. Le diverse forme dell'asceti cristiana e il monachesimo.

Le controversie teologiche nei sec. IV-VII e i Concili. Vita cristiana e organizzazione della Chiesa in un'epoca di transizione, tra tensioni religiose e ragioni politiche.

III. *La Chiesa nel Medioevo*

L'azione missionaria della Chiesa, soprattutto tra i Franchi, i Germani e gli Slavi: caratteristiche e problemi dell'origine dell'Europa cristiana. Tappe principali del rapporto tra *sacerdotium* e *regnum*: chiarificazione di ambiti e ruoli. La riforma gregoriana. Evoluzione tra Chiesa d'Oriente e Chiesa d'Occidente.

Le Crociate. La riforma monastica, gli ordini cavallereschi e i mendicanti. L'Inquisizione. La crisi dell'autorità pontificia al tramonto del Medioevo: esilio avignonese, scisma d'Occidente, conciliarismo. Culto, pastorale e pietà.

*Testi:*

Rizzo F. P., *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Bari, Edipuglia

00094

STORIA  
DELLA FILOSOFIA ICANONICO MARIA  
FRANCESCA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1999; FRANK K. S., *Manuale di storia della Chiesa antica*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000; WIPSYCKA E., *Storia della Chiesa nella tarda antichità*, Milano, Bruno Mondadori 2000; JEDIN H. (ed.), *History of the Church. Abridged edition I-II*, New York, Crossroad 1993; AA.VV., *Storia della Chiesa*, diretta da JEDIN H. I-V, Milano, Jaca Book 1975-'78; ALBERIGO G., *Storia dei concili ecumenici*, Brescia, Queriniana 1993<sup>2</sup>; MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna I-II*, Roma, CLV 1999-2000.

Antologie di fonti, oltre quelle fornite dalla docente: ALBERIGO G. - DOSSETTI G. (a cura di), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Ed. Dehoniane 1996; BREZZI P., *Fonti e studi di storia della Chiesa*, Milano, Marzorati 1962, 2 vol.; GASPARRI S., *Fonti per la storia medievale: dal V all'XI secolo*, Firenze, Sansoni 1992; GATTO L., *Il Medioevo nelle sue fonti*, Bologna, Monduzzi 1995; BENAZZI N. (a cura di), *Archivum. Documenti della Storia della Chiesa dal I secolo a oggi*, Casale Monferrato, Piemme 2000.

L'insegnamento intende presentare le grandi linee e le figure più significative della Storia del pensiero occidentale, con particolare attenzione alle questioni metafisiche, gnoseologiche ed etiche nel periodo presocratico, classico, ellenistico-romano, nella Patristica, nella Scolastica e nell'Età Moderna fino al criticismo kantiano.

Testi:

REALE G., *Storia della filosofia antica*, 5 voll., Milano, Vita e Pensiero 1980-82;ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, 10 voll., Milano, Rizzoli (BUR) 1993-94.Passi scelti da: PLATONE, *Tutti gli scritti*, Milano, Rusconi 1994; ARISTOTELE, *Opere*, Bari, Laterza 1982-83; PLOTINO, *Enneadi*, 2 voll., Torino, UTET 1997; AGOSTINO, *Confessioni*, Milano, Garzanti 1990; TOMMASO D'AQUINO, *L'uomo e l'universo. Opuscoli filosofici*, Milano, Rusconi 1982; Id., *La conoscenza di Dio nella Somma Teologica*, Padova, Messaggero 1982; Id., *Le questioni disputate*, Bologna, Edizioni Studio Domenicano 1992; DESCARTES R., *Opere filosofiche*, Torino, UTET 1969; HUME D., *Opere filosofiche*, Bari, Laterza 1993; KANT I., *Kritik der reinen Vernunft* [trad. it. *Critica della ragion pura*] a cura di G. Gentile e Lombardo Radice, Bari, Laterza 1981.

00095

STORIA DELLA  
FILOSOFIA II

TAGLIARINI ENZA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento evidenzia le principali linee del pensiero filosofico dell' '800 e del '900 in un inquadramento storico e culturale.

Il percorso storico-riflessivo procede attraverso la conoscenza degli Autori e l'individuazione di alcune importanti aree tematiche.

1. Dal criticismo kantiano ad Hegel.

2. Reazioni e sviluppi dell'idealismo.

3. Il positivismo e il cammino della filosofia verso la scienza.

4. Nietzsche.

00096

### STORIA DELLA PEDAGOGIA E DELL'EDUCAZIONE

LANFRANCHI RACHELE

CREDITI

1°/2° SEMESTRE



ECTS



5. Le filosofie del Novecento in alcune tematiche filosofiche: la coscienza, la storia, l'esperienza, l'esistenza.
6. La reazione al positivismo e Bergson.
7. La svolta fenomenologica.
8. La filosofia tra scienza e linguaggio.
9. Il pensiero dell'essere in Heidegger.
10. L'ermeneutica e l'esistenzialismo.

*Testi:*

Principale testo di riferimento: ANTISERI D. - REALE G., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia, La Scuola 1997.

L'insegnamento presenta una rapida panoramica della prassi educativa e del pensiero pedagogico – dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea – per cogliere l'evolversi dei problemi e dei metodi educativi, così da offrire un fondamento storico-critico allo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo, che si compie sempre entro determinate coordinate spazio-temporali.

Nell'ambito di questa panoramica sono presi in esame i seguenti autori e movimenti culturali:

Omero ed Esiodo, Sparta ed Atene, i Sofisti e Socrate, Platone, Isocrate, il *mos maiorum* nell'educazione arcaica romana, passaggio dal *mos maiorum* alla *paideia* ellenistica e all'ideale di *humanitas*, Quintiliano, il messaggio biblico cristiano, S. Girolamo, S. Agostino, la civiltà medievale e i suoi ideali educativi, la civiltà umanistico-rinascimentale, figure e modelli della pedagogia umanistica italiana ed europea, Comenio, Locke, Fénelon, l'Illuminismo, Rousseau, il movimento del Romanticismo, Pestalozzi, Albertine Necker de Saussure, Fröbel, Herbart, il positivismo pedagogico, Gentile e Lombardo Radice, il movimento delle Scuole Nuove, Dewey, Makarenko, Maritain, don Milani, teorie educative contemporanee.

*Testi:*

PRELLEZO J.M. – LANFRANCHI R., *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, 3 volumi, Torino, SEI 2003<sup>8</sup>; LANFRANCHI R., *Storia dell'educazione e del pensiero pedagogico*, Torino, SEI 1996; CAVALLERA H., *Introduzione alla storia della pedagogia*, Brescia, La Scuola 1999; DELGADO CRIADO B. (a cura di), *Historia de la educación en España y América*, 3 volumi, Madrid, Ediciones Morata 1993; PRELLEZO J. M.- NANNI C.- MALIZIA G. (a cura di), *Dizionario di scienze dell'educazione*, Leumann (TO)-Roma, LDC-LAS-SEI 1997.

00097

STORIA  
DELLA PSICOLOGIA

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



Il corso si propone di fornire un inquadramento storico dell'evoluzione della psicologia scientifica con particolare attenzione agli ultimi sviluppi.

Si affronteranno i seguenti argomenti:

1. Origini storiche della Psicologia scientifica.
2. Le principali tradizioni di ricerca.
3. Gli sviluppi recenti:  
scienza cognitiva e neuroscienze, approccio ecologico.

*Testi:*

LEGRENZI P. (a cura di), *Storia della psicologia*, Bologna, Il Mulino 1999;  
BORGHI A. M. – IACHINI T. (a cura di), *Scienze della mente*, Bologna, Il Mulino 2002; CIMINO G., *Elementi di storia delle neuroscienze*, Roma, Edizioni Psicologia, 2002; CIMINO G. – FERRERI A. M. (a cura di), *I classici della storia della psicologia*, Roma, Edizioni Psicologia, 2002; MECACCI L., *Storia della Psicologia del novecento*, Bari, Laterza 1992.

00106

TECNOLOGIE  
COMUNICATIVE  
NEL PROCESSO  
DI INSEGNAMENTO-  
APPRENDIMENTO

CANGIÀ CATERINA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



L'insegnamento presenta le tecnologie comunicative partendo dalle capacità comunicative (di tipo linguistico, paralinguistico e non-verbale) che deve possedere un insegnante/formatore e presentando le vecchie tecnologie che intervengono ancora oggi nel processo di insegnamento/apprendimento.

Dà rilievo all'influenza che le tecnologie comunicative hanno sullo sviluppo cognitivo ed emotivo degli utenti in formazione e alla panoramica sugli usi del computer che si possono fare nelle varie situazioni educative e formative, evidenziandone i vantaggi e gli svantaggi.

Mette in evidenza i complessi rapporti tra le possibilità aperte dagli sviluppi tecnologici da una parte e le scelte metodologiche-didattiche dall'altra giungendo ad una valutazione della relazione tra il livello di sviluppo degli utenti, lo status teorico dell'area disciplinare e le proposte curriculari che vengono praticate, oltre a studiare come queste ultime si connettono e si agganciano a quelle già presenti e svolte prima dell'introduzione del computer e delle tecnologie comunicative in generale.

L'insegnamento si sofferma in modo particolare sulle caratteristiche della multimedialità *offline* e *online* trattandone la strutturazione e offrendo criteri di valutazione.

Si prefigge, a conclusione, l'obiettivo di far individuare percorsi per progettare e realizzare *software* da utilizzare con i *hardware* più rappresentativi delle tecnologie comunicative.

00107

**LABORATORIO  
DI TECNOLOGIE  
COMUNICATIVE  
NEL PROCESSO  
DI INSEGNAMENTO-  
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

CANGIA C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; Id., CD-Rom *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; ANTINUCCI F., *La scuola si è rotta. Perché cambiano i modi di apprendere*, Roma-Bari, Laterza 2001; GARASSINI S., *Dizionario dei New Media*, Milano, Raffaello Cortina 1999; PEDEMONTE E., *Personal Media. Storia e futuro di un'utopia*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998; TOSELLI L., *Il progettista multimediale*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; CREMASCOLI N. - GUALDONI M., *La lavagna elettronica. Guida all'insegnamento multimediale*, Roma-Bari, Laterza 2000; DE BIASE L., *Edeologia. Critica del fondamentalismo digitale*, Roma-Bari, Laterza 2003; DI ROCCO E. ("La Pizia"), *Mondo Blog*, Milano, Hops Libri 2003; ELETTI V. (a cura di), *Che cos'è l'e-learning*, Roma, Carocci 2002; FIERLI M., *Tecnologie per l'educazione*, Roma-Bari, Laterza 2003; GRIMALDI R., *Le risorse culturali della rete*, Milano, Franco Angeli 2003; MARAGLIANO R., *Nuovo manuale di didattica multimediale*, Roma-Bari, Laterza 2004; METITIERI F., *Comunicazione personale e collaborazione in rete. Vivere e lavorare tra email, chat, comunità e groupware*, Milano, Franco Angeli 2003; TRENTIN G., *Dalla formazione a distanza all'apprendimento in rete*, Milano, Franco Angeli 2003; CALVO M., CIOTTI F., RONCAGLIA G., ZELA M., *Internet 2004. Manuale per l'uso della rete*, Roma-Bari, Laterza 2004.

Il corso, di tipo laboratoriale, si prefigge di offrire una visione generale delle tecnologie comunicative vecchie e nuove che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento e dei loro effetti e ricadute sugli utenti di varie fasce dell'arco evolutivo.

Tratta della comunicazione in presenza e dei codici paralinguistici; delle modalità tipiche dell'interazione didattica (relazione uno-molti e relazione uno-uno) nonché dei supporti della comunicazione in presenza. In particolare tratta della comunicazione mediata dal computer e dei nuovi ambienti didattici sincroni e asincroni. La comunicazione a distanza di prima e di seconda generazione vengono presentate in parallelo con l'analisi dei supporti della comunicazione a distanza (analogici e digitali).

Il corso laboratoriale si prefigge di abilitare alla strutturazione di un ambiente didattico che prevede l'utilizzazione delle nuove tecnologie e introduce al design della scrittura multimediale per la didattica, per la formazione e per il tempo libero, attraverso la fruizione di varie tipologie di prodotti.

Al termine viene richiesta una verifica di profitto attraverso la presentazione di un progetto per la didattica o per il tempo libero.

00109

TEOLOGIA  
FONDAMENTALE

FARINA MARCELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS

**Testi:**

CANGIA C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; Id., CD-Rom *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; ANTINUCCI F., *Computer per un figlio. Giocare, apprendere, creare*, Roma-Bari, Laterza 2001; ANTINUCCI F., *La scuola si è rotta. Perché cambiano i modi di apprendere*, Roma-Bari, Laterza 2001; GARASSINI S., *Dizionario dei New Media*, Milano, Raffaello Cortina 1999; PEDEMONTE E., *Personal Media. Storia e futuro di un'utopia*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998; TOSELLI L., *Il progettista multimediale*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; WALLACE P., *La psicologia di Internet*, Milano, Raffaello Cortina 2000.

**Premessa:** Il Teologare e i suoi compiti

**I - Momento previo:**

Tematizzazione della precomprensione operante attualmente nella chiesa.

1. *La Rivelazione divina nella riflessione conciliare:* il Vaticano II, i suoi prodromi e i suoi sviluppi, la costituzione dogmatica *Dei Verbum* e sue implicanze.
2. *La "flessibilità" del teologare:* l'intellectus fidei nella sua coniugazione storica (i vari modelli del teologare); dalla crisi modernista alle proposte del Vaticano II; la teologia della Rivelazione; le teologie post-conciliari per approcci e per contesti; la teologia al femminile; rapporto tra teologia, scienze umane e scienze dell'educazione.

**II - L'evento di Rivelazione dalla Promessa al Compimento:**

1. La Chiesa primitiva testimone del Risorto, compimento della Rivelazione.
2. L'evento di Rivelazione nell'Antico Testamento.
3. Le teologie della Rivelazione nel Nuovo Testamento.
4. Gesù Cristo Rivelatore e Rivelazione.

**III - Il permanere della Rivelazione nella storia:**

1. La ricerca storica in teologia fondamentale.
2. L'epoca patristica.
3. L'epoca medioevale.
4. L'epoca moderna.
5. L'epoca contemporanea.

**IV - Una proposta sistematica:**

1. La Rivelazione divina alla luce delle fondamentali acquisizioni teologiche contemporanee.
2. Il mondo contemporaneo di fronte alla Rivelazione cristiana.

00110

## TEOLOGIA MORALE

COLOMBO GIOVANNI

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



3. Donna e teologia / dibattito aperto.
4. Dio si rivela definitivamente alla creatura umana in Gesù Cristo, il Figlio.
5. La creatura umana risponde alla Rivelazione divina in Cristo mediante lo Spirito.
6. La Rivelazione divina permane nella storia raggiungendo l'uomo di ogni tempo.

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia. CIARDELLA P. (a cura di), *Fede e ricerca di Dio oggi*, Casale Monferrato (AL), Piemme 1999; CODA P. (a cura di), *Teo-logia. La parola di Dio nella parola dell'uomo*, Roma, Mursia-PUL 1997; CODA P. – TAPKEN A. (a cura di), *La Trinità e il pensare*, Roma, Città Nuova 1997; FISICHELLA R., *La rivelazione. Evento e credibilità*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1985; FISICHELLA R. – POZZO G. – LAFONT G., *La teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1997; GRECO C., *La Rivelazione. Fenomenologia, dottrina e credibilità*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2000; GRECO C. – MURATORE S. (a cura di), *La conoscenza simbolica*, Cinisello Balsamo (MI), San. Paolo 1998; KERN W. - POTTMEYER H.J. - SECKLER M. (a cura di), *Corso di Teologia Fondamentale*, Brescia, Queriniana 1990; FISICHELLA R. (a cura di), *Noi crediamo. Per una teologia dell'atto di fede*, Roma, Edizioni Dehoniane 1993; LORIZIO G. – GALATINO N. (a cura di), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinare*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; LORIZIO G., *La logica del paradosso in Teologia Fondamentale*, Roma, Lateran University Press 2001; Id., *La logica della fede*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2002; Id., *Fede e ragione. Due ali*, Milano, Paoline 2003; O'COLLINS G., *Il recupero della Teologia Fondamentale*, Città del Vaticano, Libreria Vaticana 1996; WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* [1° vol.], Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1988; Id., *Rivelazione. Bibbia, tradizione, teologia e pluralismo religioso* [2° vol.], Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1999; WEISSMAHR B., *Teologia filosofica. Dio come problema filosofico e religioso*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1997.

*Introduzione:*

La Teologia morale oggi, tra crisi e rinnovamento alla luce della *Veritatis Splendor*.

*Parte prima**La fondazione della Teologia morale:*

1. Il morale come supremo problema dell'uomo.
2. Messaggio biblico e morale cristiana.
3. Fondazione personalista della morale.
4. Morale cristiana e morale laica.

*Parte seconda**La persona e l'agire morale:*

1. La persona soggetto responsabile.
2. L'atto umano e le sue condizioni (libertà e condizionamenti).
3. Le espressioni dell'agire morale (scelta fondamentale-atteggiamento-atto).

*Parte terza**Le categorie morali fondamentali:*

1. Coscienza e discernimento morale.
2. Coscienza e legge morale.

*Parte quarta**La risposta alla chiamata di Cristo:*

1. Risposta negativa: il peccato.
2. Risposta positiva: conversione e vita virtuosa (dimensione teologale, religiosa e morale).

*Parte quinta**Problemi morali della vita fisica:*

valutazione morale dell'aborto e della manipolazione genetica e dell'eutanasia alla luce del valore della vita e della promozione della "qualità" della vita.

*Parte sesta**Problemi di morale sessuale e familiare:*

valore e significato della sessualità umana e della castità cristiana come educazione all'amore; preparazione al matrimonio e vita coniugale e familiare.

*Parte settima**Problemi di morale sociale:*

fondamenti biblicoteologici per l'elaborazione della morale sociale.

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia: CHIAVACCI E., *Teologia Morale*. Vol. 1. *Morale Generale*, Vol. 2. *Complementi di morale generale*, Assisi, Cittadella 1989<sup>4</sup>; COLOMBO G., *La fede vissuta. Dal Catechismo della Chiesa Cattolica all'educazione morale oggi*, Milano, Paoline 1994; FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; NERI U., *I fondamenti biblici dell'etica cristiana*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1996; ZUCCARO C., *Morale fondamentale*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1994.

Letture scelte dalle seguenti opere: AA.VV., *L'amore si costruisce*, Milano, Paoline 1994; BOMPIANI A., *Bioetica dalla parte dei deboli*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1995; MELE V., *La bioetica al femminile*, Milano, Vita e Pensiero 1998; GATTI G., *La morale sessuale, educazione all'amore*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1988; SPINSANTI S., *Etica bio-medica*, Alba (CN), Paoline 1987; SGRECCIA E. - SPAGNOLO A. - DI PIETRO M.L., *Bioetica*, Milano, Vita e Pensiero 1999.

00114

**TEORIE DELLA  
COMUNICAZIONE**

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. Concetto di teoria e di comunicazione.
2. Media, società e cultura.
3. Dalla comunicazione orale alla comunicazione mediatica.
4. Dimensioni, struttura e funzioni della comunicazione.
5. Storia e sviluppo delle teorie della comunicazione.
6. Le teorie sugli effetti dei media.

*Testi:*

DE FLEUR M. – BALL-ROKEACH S., *Teorie della comunicazione di massa*, Bologna, Il Mulino 1995; FISKE J., *Introduktion to Communication Studies*, London – New York, Routledge 1990; MATTELART A.-M., *Storia delle teorie della comunicazione*, Milano, Lupetti 1997; McQUAIL D., *Sociologia della comunicazione*, Bologna, Il Mulino 2001; McQUAIL D. – WINDAHL S., *Communication Models*, London - New York, Longman 1993; MORCELLINI M. – FATELLI G., *Le scienze della comunicazione. Modelli e percorsi disciplinari*, Roma, NIS 1994; RIVOLTELLA P. C., *Teoria della comunicazione*, Brescia, La Scuola 1998; TRICARICO M. F., *La lingua come strumento di comunicazione*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 33(1995)2, 247-266; VIGANO D. E., *I sentieri della comunicazione. Storia e teorie*, Soveria Mannelli (CZ), Rubbettino 2003; WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa*, Milano, Bompiani 1991. Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori materiali.

00116

**LABORATORIO  
DI TECNICHE  
DELLA DINAMICA  
DI GRUPPO**

STEVANI MILENA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Il laboratorio intende fornire agli studenti un'introduzione sui fondamentali modelli teorici e metodi di analisi dei fenomeni di gruppo. Attraverso esercitazioni in aula saranno approfondite alcune tecniche per l'osservazione dei piccoli gruppi.

*Parte prima - Principali correnti e metodi per l'analisi dei processi di gruppo.* La prospettiva lewiniana. La corrente interazionista.

Il filone psicoanalitico. La prospettiva di Moreno J. L.

L'orientamento rogersiano. Il *T-group* lewiniano, rogersiano, psicoanalitico.

*Parte seconda – Criteri e tecniche per l'osservazione dei piccoli gruppi.* Problemi di conduzione delle riunioni di gruppo.

I processi comunicativi secondo lo schema di Johari. L'analisi dei processi di interazione nel gruppo secondo Bales R. F.

L'analisi delle strutture relazionali del gruppo secondo Moreno J. L.

L'esame consiste in una prova orale.

*Testi:*

ANZIEU D., *Dinamica dei piccoli gruppi*, Roma, Borla 1990; STELLA S. – QUAGLINO G. P., *Prospettive di psicosociologia. Un'introduzione alla metodologia d'analisi e d'intervento nei gruppi e nelle organizzazioni*,

00121

**LABORATORIO  
DI METODOLOGIA  
DELLA RICERCA  
SCIENTIFICA**

SÉIDE MARTHA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Milano, Angeli 1997; QUAGLINO G.P. – CASAGRANDE S. – CASTELLANO A., *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo. Un modello di lettura della dinamica di gruppo. Una proposta di intervento e organizzazione*, Milano, Cortina 1992; NERI C., *Gruppo*, Roma, Borla 1995; BION W., *Esperienze nei gruppi*, Roma, Armando 1971; BADOLATO G., - DI IULLO M.G., *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Roma, Bulzoni 1979; LO VERSO G. – RAIA T., *Il gruppo psicodinamico come strumento di lavoro*, Milano, Angeli 1998; LÓPEZ L. – ELIZALDE Y., *Dinamica de grupos cincuenta años despues*, Bilbao, Descleé de Brower 1998; MUCCHIELLI R., *Come condurre le riunioni. Teoria e pratica*, Torino, Elle Di Ci 1986.

**1. Elementi introduttivi:**

studio: Metodo di lettura-studio – alcuni metodi critici per l'analisi e l'interpretazione di un testo - ricerca scientifica: caratteristiche e scopi - metodo e metodologia – linguaggio scientifico

*Tappe e procedura nella preparazione di un lavoro scientifico:*  
scelta del tema – ricerca bibliografica preliminare - progetto personale del lavoro – raccolta della documentazione – organizzazione del materiale – elaborazione della documentazione.

3. Stesura e presentazione di una monografia scientifica: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione.

4. Criteri redazionali e apparato tecnico per la presentazione del lavoro di seminario e di tesi.

5. Esercizi di applicazione in modo trasversale.

**Testi:**

PRELLEZZO J.M. – GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico*, Roma LAS 2002. Altri testi di consultazione saranno segnalati durante le lezioni.

00123

**LABORATORIO  
DI ANIMAZIONE  
TEATRALE**

FIUMICINO ORIANA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire.

00127

**LABORATORIO  
DI INFORMATICA  
DI BASE**

GANNON MARIE

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Concetti base della tecnologia dell'informazione.
2. Uso del computer e gestione di files.
3. Elaborazione dei testi.
4. Uso delle reti informatiche.
5. Operazioni fondamentali di un foglio elettronico.
6. Elementi fondamentali per la creazione di presentazioni per diverse situazioni.
7. Introduzione ad alcuni elementi di un programma di data base.

*Testi: Appunti del Professore.*

00130

**LABORATORIO  
DI OSSERVAZIONE  
SISTEMATICA**

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire

000137

**SEMINARIO  
SU DISPERSIONE  
SCOLASTICA**

LANFRANCHI RACHELE

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire

00148

TECNOLOGIE  
COMUNICATIVE  
NEL PROCESSO  
EDUCATIVO

CANGIÀ CATERINA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'obiettivo del corso è di far conoscere come le nuove tecnologie, che hanno creato i nuovi paradigmi della società cognitiva, condizionano i bisogni formativi e producono cambiamenti radicali nelle strutture formative, nei linguaggi e negli strumenti di comunicazione. I contenuti del corso vertono sull'evoluzione delle memorie della conoscenza e dell'intrattenimento: dal libro alla multimedialità in rete, dalle lezioni socratiche all'insegnamento a distanza. Viene analizzato il nuovo contesto dei media nonché l'integrazione tra le tecnologie più utilizzate (televisione e computer) e i corrispondenti linguaggi (realtà virtuale, multimedialità e ipermedialità); vengono inoltre presi in considerazione i cambiamenti organizzativi nelle strutture educative e formative tradizionali (Scuole, Parrocchie, Tempo libero).

L'insegnamento si sofferma in modo particolare sulle caratteristiche della multimedialità *offline* e *online* trattandone la strutturazione e offrendo criteri di valutazione. Si prefigge, a conclusione, l'obiettivo di far individuare percorsi per progettare e realizzare *software* da utilizzare con i *hardware* più rappresentativi delle tecnologie comunicative.

Il corso si sofferma in modo particolare sul consumo dei nuovi media nel tempo libero e nelle varie fasce dell'età evolutiva, dando rilievo alle ricadute positive e negative dell'uso dei videogiochi e di Internet. Aiuta a cercare i percorsi educativi che possono migliorare qualitativamente il consumo dei nuovi media.

*Testi:*

CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; *Id.*, CD-Rom *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale TuttoScuola 2001; ANTINUCCI F., *Computer per un figlio. Giocare, apprendere, creare*, Roma-Bari, Laterza 2001; GARASSINI S., *Dizionario dei New Media*, Milano, Raffaello Cortina 1999; PEDEMONTE E., *Personal Media. Storia e futuro di un'utopia*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; BONAIUTO M. (a cura di), *Conversazioni virtuali. Come le nuove tecnologie cambiano il nostro modo di comunicare con gli altri*, Milano, Guerini e Associati 2002; BOSCAROL M., *Ecologia dei siti Web*, Milano, Hops Libri 2003; AA.VV., *We've Got Blog*, Cambridge (Mass.), Perseus Publishing 2002; BRUNO A., *Comunità virtuali*, Bresso, Jackson libri 2002; BRUNO P., *Il cittadino digitale*, Milano, Mondadori 2002; CARLINI F., *Divergenze digitali. Conflitti, soggetti e tecnologie della Terza Internet*, Roma, Manifestolibri 2002; DE BIASE L., *Edeologia. Critica del fondamentalismo digitale*, Roma-Bari, Laterza 2003; MANERA G. - METTIERI F., *Dalla email al chat multimediale. Comunità e comunicazione personale in Internet*, Milano, Franco Angeli 2000.

00149

**TIROCINIO***DONI TERESA**OTTONE ENRICA*CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



Preparazione teorica di base finalizzata alla conoscenza della funzione del tirocinio nella formazione dell'Educatore professionale; degli ambiti di intervento; della deontologia propria dell'Educatore professionale.

# PROGRAMMI DEGLI INDIRIZZI

AD ESAURIMENTO

L1102

FILOSOFIA POLITICA

MASTRINI FABIOLA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



*La filosofia politica: un percorso storico-concettuale*

1. I principali modelli di società politica e i loro presupposti antropologici.
2. Conoscenza della verità e fondazione della politica.
3. La persona come valore in una società democratica.
4. La nozione di giustizia.
5. Stato di diritto e diritti umani.
6. Lo Stato-Nazione e la sua crisi nell'età della globalizzazione.
7. Il concetto di libertà umana nella dialettica fra uguaglianza e differenza.
8. Tolleranza, reciprocità e solidarietà in una società multiculturale.
9. Religione, etica e politica: quali risposte alla rinnovata e diffusa ricerca di senso nella società contemporanea.
10. L'educazione alla cittadinanza.

*Testi:*

GATTI R., *Abitare la città. Un'introduzione alla politica*, Roma, Edizioni Dehoniane 1992.

Il testo base sarà integrato con passi scelti dalla seguente bibliografia di riferimento:

- a) Classici della filosofia politica: PLATONE, *Repubblica*, in *Tutti gli scritti*, a cura di REALE G., Milano, Bompiani 2000; ARISTOTELE, *Politica*, a cura di VIANO C. A., Torino, Utet 1992; ID., *Etica Nicomachea*, a cura di MAZZARELLI C., Milano, Rusconi 1993; AGOSTINO, *La città di Dio*, a cura di ALICI L., Milano, Bompiani 2001; TOMMASO D'AQUINO, *Somma teologica*, Bologna, Edizioni Studio Domenicano 1984-1992; HOBBS T., *Leviatano*, a cura di SANTI R., Milano, Bompiani 2001; LOCKE J., *Lettera sulla tolleranza*, a cura di VIANO C. A., Roma-Bari, Laterza 2003; ROUSSEAU J. J., *Sull'origine dell'ineguaglianza*, a cura di GERRATANA V., Roma, Editori Riuniti 2002; KANT I., *Per la pace perpetua*, Roma, Armando 2003; STUART MILL J., *La libertà*, trad.it. di MISTRETTA E., introduzione di LECALDANO E., Milano, BUR 1999; KELSEN H., *La democrazia*, a cura di BARBERIS M., Bologna, Il Mulino 1998; MARITAIN J., *Umanesimo integrale*, Torino, Borla 2002; ID., *Cristianesimo e democrazia*, Milano, Vita e Pensiero, 1991; ID., *La persona e il bene comune*, Brescia, Morcelliana 1998; ID., *L'Uomo e lo Stato*, Milano, Vita e Pensiero 1992; MOUNIER, *Il personalismo*, a cura di CAMPANINI G. – PESENTI M., Roma, Fondazione Apost. Actus 2004; POPPER K. R., *Tolleranza e responsabilità intellettuale*, in *Alla ricerca di un mondo migliore: conferenze e saggi di trent'anni di attività*, a cura di ANTISERI D., Roma, Armando 2002; RAWLS J., *Liberalismo politico*, Milano, Edizioni di Comunità 1999; BOBBIO N., *L'età dei diritti*, Torino, Einaudi 2005.
- b) Protagonisti del dibattito attuale sulla filosofia politica: MARTINO C., *L'educazione sociale. La formazione della personalità civile*, Roma, Edizioni Dehoniane 1993; MATTEUCCI N., *Lo Stato moderno. Lessico e percorsi*, Bologna, Il Mulino 1997; HABERMAS J. – TAYLOR C., *Multiculturalismo. Lotte*

L1103

## FILOSOFIA MORALE

SPOLNIK MARIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L1104

CORRENTI  
FILOSOFICHE  
CONTEMPORANEE

CANONICO MARIA

FRANCESCA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



per il riconoscimento, Milano, Feltrinelli 1998; HELD D., *Democrazia e ordine globale. Dallo Stato moderno al governo cosmopolitico*, Trieste, Asterios 1999; VIOLA F., *Identità e Comunità. Il senso morale della politica*, Milano, Vita e Pensiero 1999; WALZER M., *Sulla tolleranza*, Roma-Bari, Laterza 2000; POSSENTI V., *Religione e vita civile. Il cristianesimo nel postmoderno*, Roma, Armando 2001; ALICI L. – BOTTURI F. – MANCINI R., *Per una libertà responsabile*, a cura di PRESILIA R. e BRENA G. L., Padova, Edizioni Messaggero 2002; VIGNA C. – ZAMAGNI S., *Multiculturalismo e identità*, Milano, Vita e Pensiero 2002; CORSI M. – SANI R., *L'educazione alla democrazia tra passato e presente*, Milano, Vita e Pensiero 2004; BENEDETTO XVI – PERA M., *Senza radici. Europa, relativismo, Cristianesimo, Islam*, Milano, Mondadori 2004.

c) Costituzioni e dichiarazioni dei diritti: *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*, Nazioni Unite, 1948; *Costituzione della Repubblica Italiana*, 1948; *Gaudium et Spes*, Costituzione Pastorale del Concilio Ecumenico Vaticano II, 1965; *Carta africana dei diritti dell'uomo e dei popoli*, Organizzazione dell'Unità Africana, 1981; *Dichiarazione universale islamica dei diritti dell'uomo*, Consiglio Islamico, 1981; *Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa*, Unione europea 2004.

cf p. 71

*L'antropologia personalistica nel pensiero di Emmanuel Lévinas*

- Inquadramento storico-critico.
- Itinerario biografico e speculativo di E. Lévinas.
- Critica alla filosofia del *logos* e tappe fondamentali per il suo superamento.
- Personalismo etico.
- L'uomo lévinasiano: un essere-per-l'altro.
- Bilancio critico.

*L'antropologia personalistica nel pensiero di Jacques Maritain*

- Inquadramento storico-critico.
- Itinerario biografico e speculativo di Jacques Maritain.
- Impianto teoretico: realismo critico, primato dell'essere, intuizione intellettuale dell'essere.

- L'uomo maritainiano: struttura ontologico-metafisica dell'uomo.
- Libero arbitrio e libertà.
- Uomo e società.
- Confronto tra l'antropologia lévinasiana e quella maritainiana.

*Testi:*

CANONICO M. F., *L'antropologia nel pensiero di E. Lévinas*, in *Aquinas* 45 (2002) 113-160; Id., *Essere-per-l'altro: la filosofia di Emmanuel Lévinas*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 40 (2002) 271-283.

Passi scelti dalle seguenti opere dell'Autore: LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, Milano, Jaca Book 1980; Id., *Difficile libertà. Saggi sul giudaismo*, traduzione parziale, Brescia, La Scuola 1986; Id., *Altrimenti che essere o al di là dell'essenza*, Milano, Jaca Book 1995; Id., *Tra noi. Saggi sul pensare all'altro*, a cura di BACCARINI E., Milano, Jaca Book 1998.

Studi consigliati: MURA G., *Emmanuel Lévinas: ermeneutica e «separazione»*, Roma, Città Nuova 1982; BORSATO B., *L'alterità come etica. Una lettura di Emmanuel Lévinas*, Bologna, Edizioni Dehoniane 1995. CANONICO M. F., *Antropologie filosofiche del nostro tempo a confronto*, cap. IV, Roma, LAS 2001.

Passi scelti dalle seguenti opere dell'Autore: MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente*, Brescia, Morcelliana 1965; Id., *La filosofia morale. Esame storico e critico dei grandi sistemi*, Brescia, Morcelliana 1971; Id., *Da Bergson a Tommaso d'Aquino*, Roma, Logos 1982; Id., *La persona e il bene comune*, Brescia, Morcelliana 1983.

Studi consigliati: PAVAN A., *La formazione del pensiero di Maritain*, Padova, Gregoriana 1985; GALEAZZI G., *Personalismo*, Milano, Editrice Bibliografica 1998; VIOTTO P., *Introduzione a Maritain*, Roma-Bari, Laterza 2000; Id., *Jacques Maritain. Dizionario delle opere*, Roma, Città Nuova 2003; CANONICO M. F., *La fondazione dei diritti umani nella filosofia di Jacques Maritain*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 41 (2003) 24-35.

L1200

CRISTOLOGIA

FARINA MARCELLA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



cf p. 68

L1201

DOTTRINA SOCIALE  
DELLA CHIESA

CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS

**Introduzione**

Presentazione dell'insegnamento nelle sue linee fondamentali.

**Parte prima**Sviluppo storico del pensiero sociale della Chiesa.  
Natura e funzione della DSC.**Parte seconda**I diritti umani. Il valore della pace fra gli uomini  
e fra i popoli. La democrazia e le sue istituzioni.  
L'educazione al politico: i valori e la democrazia.  
Gli strumenti di partecipazione politica.**Testi:**Testi integrali delle encicliche; PAVAN P., *La democrazia e le sue ragioni*, Roma, Studium 2003; TOSO M., *Verso quale società? La dottrina sociale della Chiesa per una nuova progettualità*, Roma, LAS 2000; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Roma, Libreria Editrice Vaticana 2004.

L1207

## NUOVO TESTAMENTO

KO MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



cf p. 76

L1208

## TEOLOGIA TRINITARIA

MENEGETTI ANTONELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire

L1209

LITURGIA

cf p. 74

MENEGHETTI ANTONELLA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L1211

ANTROPOLOGIA  
TEOLOGICA

SEIDE MARTHA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. La persona umana trova in Cristo la risposta definitiva. alla sua domanda. L'uomo/donna come essere problematico e le sfide dell'antropocentrismo moderno.
2. La persona umana creata a immagine e somiglianza di Dio.
3. La persona umana: storia e libertà.  
La creatura peccatrice chiamata alla salvezza in Cristo Gesù.
4. Il compromesso con il male.
5. La creazione invisibile.
6. La salvezza come grazia: predestinazione, giustificazione, divinizzazione, trasformazione.
7. La dimensione personale come relazionalità dialogica, come socialità e unità dei diversi; come comunione e responsabilità verso il cosmo.
8. La dimensione escatologica dell'antropologia cristiana.

*Testi:*

SCOLA A. – MARENGO G. – PRADES LÓPEZ J., *La persona umana. Antropologia teologica*, Milano, Jaca Book 2000; SANNA I., *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, Milano Edizione San Paolo 1998; PANTEGHINI G., *L'uomo scommessa di Dio. Antropologia teologica*, Padova, Messaggero 1998; GOZZELLINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo*, Torino, Elle Di Ci 1991.

L1300

METODOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE I

MARCHI MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS

*Introduzione:*

Lo statuto epistemologico della metodologia dell'educazione.

1. La pedagogia come scienza pratico-progettuale.
2. Pratiche umane sociali e pratiche educative.
3. Azione umana e azione educativa.
4. Progettare l'azione educativa.
5. Le dimensioni della domanda educativa.
6. Modelli di pratica educativa.

7. La determinazione degli obiettivi e la progettazione di un itinerario educativo.
8. La pratica educativa come conversazione.
9. La comunità luogo della conversazione educativa.
10. Le forme della conversazione educativa.
11. La valutazione dei e nei progetti educativi.
12. La formazione degli educatori.

*Testi:*

AA.VV., *Processi educativi e progettualità pedagogica*, Torino, Tirrenia Stampatori 1999; AGAZZI E., *Paideia, verità, educazione*, Brescia, La Scuola 1999; BREZINKA W., *L'educazione in una società disorientata*, Roma, Armando 1989; CARONI V. - IORI V., *Asimmetria nel rapporto educativo*, Roma, Armando 1989; GARCÍA HOZ V., *Educación personalizada*, Madrid, RIALP 1988; GARCÍA HOZ V. – BERNAL GUERRERO A. – DI NUOVO A. - ZANNIELLO D., *Dal fine agli obiettivi dell'educazione personalizzata*, Palermo, Palumbo 1997; GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Milano, Vita e Pensiero 1986; LOMBARDO P., *Educare ai valori*, Verona, Edizioni Vita Nuova 1996; MACARIO L., *Imparare a vivere da uomo adulto. Note di metodologia dell'educazione*, Roma, LAS 1993; MARCHI M., *L'istanza educativa. Dentro e oltre i segni del tempo*, in COLOMBO A. (a cura di), *Verso l'educazione della donna*, Roma, LAS 1989, 189-201; Id., *Il progetto educativo: una sfida alla comunità educante*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 23 (1985)1, 13-24; MEIRIEU P., *Le choix d'éduquer*, Paris, ESF 1991; Id., *La pédagogie entre le dire et le faire*, Paris, ESF 1995; MILANI L., *Competenza pedagogica e progettualità educativa*, Brescia, La Scuola 2000; PELLERÉY M., *L'agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità*, Roma, LAS 1988; Id., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale*, Roma, LAS 1999; ROSSI B., *Identità e differenza. I compiti dell'educazione*, Brescia, La Scuola 1994; Id., *Intersoggettività ed educazione. Dalla comunicazione interpersonale alla relazione educativa*, Brescia, La Scuola 1992.

L1301

**METODOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE II:  
IL SISTEMA  
PREVENTIVO  
DI DON BOSCO**

RUFFINATTO PIERA

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS



*Questioni introduttive:*

Finalità e articolazione dell'insegnamento;  
suo rapporto con le altre discipline del curriculum.

*Parte prima*

I tempi e gli spazi nei quali matura l'idea preventiva.

Protagonisti della pedagogia preventiva.

La formula "sistema preventivo", "sistema repressivo".

*Parte seconda*

Giovanni Bosco educatore.

La singolarità pedagogica di don Bosco.

La sua formazione pedagogica

I suoi principali scritti sull'educazione.

L1302

PEDAGOGIA SPECIALE

RUFFINATTO PIERA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Studio dell'opuscolo:

*Il sistema preventivo nell'educazione della gioventù (1877).*

*Parte terza*

Linee metodologiche del "sistema preventivo" inteso come progetto di educazione cristiana: i giovani, destinatari e protagonisti del metodo.

Le finalità e gli itinerari educativi. I percorsi metodologici.

L'ambiente a struttura familiare e i suoi tratti caratteristici.

Le istituzioni educative.

La necessità della verifica.

*Parte quarta*

Approfondimenti guidati (individuali o di gruppo) di alcune fonti pedagogiche di don Bosco e di contributi scientifici sul suo metodo educativo.

*Testi:*

BRAIDO P., *Prevenire, non reprimere. Il metodo educativo di don Bosco*, Roma, LAS 1999; BRAIDO P. (a cura di), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, Roma, LAS 1997; Id., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà 2 vol.*, Roma, LAS 2003; AVANZINI G. (a cura di), *Education et pédagogie chez Don Bosco. Colloque interuniversitaire, Lyon 4-7 avril 1988*, Paris, Edition Fleurus 1989 ; PRELLEZO J.M. (a cura di), *Ensayos de pedagogía salesiana*, Madrid, Editorial CCS 1997; AA.Vv., *Rigenerare la società a partire dai giovani. L'arte della relazione educativa*. Atti della 1ª Convention nazionale sul Sistema Preventivo. Roma 11-12 ottobre 2003, Roma, Istituto FMA – Italia 2003.

*Dialogo educativo e disabilità: Il cammino verso l'integrazione;*

le teorie sul funzionamento celebrale; funzionalità cerebrale e potenzialità educative; il disabile mentale in classe; orientamenti pedagogici per la gestione della classe.

*Interventi educativi in età adolescenziale: il disagio e le condotte*

devianti; i disordini del comportamento alimentare, l'intervento di "rete": il ruolo della famiglia, della scuola, delle agenzie educative extrascolastiche nei problemi delle "diversità".

*Testi:*

D'ALONZO L., *Disabilità e potenziale educativo*, Brescia, La Scuola 2002; Id., *Integrazioni e gestione della classe*, Brescia, La Scuola 2002; MONTUSCHI F., *Fare ed essere. Il prezzo della gratuità nell'educazione*, Assisi, La Cittadella 1997; Id., *Competenza affettiva e apprendimento*, Brescia, La Scuola 2000; PAVONE M., *Educare nelle diversità. Percorsi per la gestione dell'handicap nella scuola dell'autonomia*, Brescia, La Scuola 2001; CANEVARO A. (a cura di), *La difficile storia degli handicappati*, Roma,

L1303

**DIDATTICA GENERALE**

CHANG HIANG-CHU AUSILIA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

Carocci 2000; TRISCIUZZI L. e collab., *Manuale di pedagogia speciale*, Roma-Bari, Laterza 1999; IANES D.-CELI F., *Nuova guida al piano educativo individualizzato. Diagnosi, profilo dinamico funzionale, obiettivi e attività didattiche*, Trento, Erickson 1995<sup>2</sup>; DE ANNA L., *Pedagogia speciale. I bisogni educativi speciali*, Milano, Guerini Studio 1988; CAVALLO M., *Ragazzi senza. Disagio, devianza, delinquenza*, Milano, Mondadori 2002; MILAN G., *Disagio adolescenziale e strategie educative*, Padova, CLEUP 1999; MAROCCO MUTTINI C., *Disagio adolescenziale e scuola*, Torino, UTET 1997; BUTTURINI E., *Disagio giovanile e impegno educativo*, Brescia, La Scuola 1984; BRYANT - WANGH R., *Disturbi alimentari*, Trento, Erickson 2000; GORDON R., *Anoressia e bulimia*, Cortina, Milano 1999; UGAZIO V., *Storie permesse, storie proibite*, Torino, Bollati Boringhieri 1999.

**Introduzione:** Funzione docente oggi e formazione didattica.

1. Didattica nel quadro di una pedagogia integrale.
2. Breve profilo della didassi e della didattica.
3. Natura e componenti del processo didattico.
4. Finalità e principi generali dell'insegnamento.
5. L'insegnamento oggi di fronte ai grandi scenari del cambiamento culturale.
6. Concetto e metodologia della programmazione curricolare.
7. Elementi della programmazione curricolare.
8. Prospettive di ricerca nel campo didattico.
9. Programmi scolastici ministeriali e costruzione delle unità didattiche (con esercizi).

Riflessioni conclusive.

*Testi:*

*Dispense* del Professore. Letture personali a scelta tra i seguenti e altri indicati dal Professore: CHANG H.-C. A., *Interdisciplinarietà e ricerca nella scuola*, Roma, CIOFS 1985; DAMIANO E., *L'azione didattica*, Roma, Armando 1993; FELOUZIS G., *L'efficacité des enseignants*, Paris, PUF 1997; DE CORTE E., *Les fondements de l'action didactique*, Bruxelles, De Boeck / Paris, Larcier 1996<sup>3</sup>; DELGADO M. L. et al., *Didáctica general*, Madrid, Anaya 1989; FRABONI F., *Didattica generale*, Milano, Mondadori 1999; GENNARI M. (a cura di), *Didattica generale*, Milano, Bompiani 1996; LANEVE C., *Elementi di didattica generale*, Brescia, La Scuola 1998; ID., *Per una teoria della didattica*, Brescia, La Scuola 1993; ID., *Il campo della didattica*, Brescia, La Scuola 1997; NERICI I. G., *Hacia una didáctica general dinámica*, Buenos Aires, Kapelusz 1973<sup>2</sup>; PELLERER M., *Progettazione didattica*, Torino, SEI 1994<sup>2</sup>; SCURATI C. - FIORIN I., *Dai programmi alla scuola*, Brescia, La Scuola 1997; ARENDS R. I., *Classroom Instruction and Management*, New York, Mc Graw Hill 1997; OLIVA P. F., *Developing the Curriculum*, New York, Longman 1997<sup>4</sup>; UNESCO, *Rapport mondial sur*

L1305

DOCIMOLOGIA

CHANG HIANG-CHU AUSILIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*l'éducation 1998*, Paris 1998; DELORS J. et al., *L'éducation: un trésor est caché dedans / Learning: the Treasure within*, Paris, UNESCO 1996; HICKS D. – HOLDEN C., *Visions of the future*, London, Trentham Books 1995; MORIN E., *La testa ben fatta* (1999), Milano, Cortina 2000; ID., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano, Cortina 2001; NANNI A., *Una nuova paideia. Prospettive educative per il XXI secolo*, Bologna, EMI 2000; COMOGLIO M., *Educare insegnando*, Roma, LAS 1998; *Istruzione, gioventù, cultura* (2003), <http://ue.eu.int>

Premessa

1. *Docimologia come disciplina di studio.*

1.1. Origine e sviluppo.

1.2. Ambito e oggetto di ricerca docimologica.

2. *Misurazione, verifica e valutazione nel processo educativo (e formativo).*2.1. Significato e funzioni della "*Educational Measurement and Evaluation*".

2.2. Tipi di valutazione.

2.3. Metodologia della valutazione educativa.

3. *Prospettive attuali della ricerca docimologica a livello nazionale e internazionale.*4. *Tecniche di analisi e di verifica (con esercizi di applicazione).*5. *Strumenti di valutazione.*

Considerazioni conclusive.

Testi:

*Appunti* del Professore. CHANG H.-C. A., *La valutazione scolastica come forma di intelligenza pedagogica. Concetto e metodologia*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 24(1986)1, 13-52. Passi scelti dalle seguenti opere: PIÉRON H., *Examens et docimologie*, Paris, PUF 1963; GATTULLO M., *Didattica e docimologia*, Roma, Armando 1967/1989; BLOOM B. S. et al., *Handbook on formative and summative evaluation of student learning*, New York, McGraw-Hill 1971; DE LANDSHEERE G., *Elementi di docimologia* (1971), Firenze, la Nuova Italia 1973; ID., *Il pilotaggio dei sistemi educativi* (1994), Roma, Armando 1998; BONBOIR A., *La docimologie*, Paris, PUF 1972; LEWY A. (ed.), *Handbook of curriculum evaluation*, New York, Longman 1977; STUFFLEBEAM D. L. et al., *Systematic Evaluation*, Boston, Kluwer & Nijhoff 1985; MADAUS G. F. et al., *Evaluation models*, Boston, Kluwer- Nijhoff 1986; NUNNALLY J. C., *Misurazione e valutazione nella scuola*, Firenze, Ed.OS 1976; CALONGHI L., *Valutare*, Novara, De Agostini 1983; AA.VV., *Valutare gli alunni, gli insegnanti, la scuola*, Brescia, la Scuola 1993; DOMENICI G., *Gli strumenti della valutazione*, Napoli, Tecnodid

L1308

EDUCAZIONE  
DEGLI ADULTI

CASILE ANTONIO

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1991; Id., *Manuale della valutazione scolastica*, Bari, Laterza 2001<sup>8</sup>;  
INTRIERI L., *Le prove oggettive nella valutazione scolastica*, Brescia, La  
Scuola 1997; PETRACCA C., *Valutazione della scuola*, Brescia, La Scuola  
1996; BARBER J.M., *La evaluación en los procesos de formación*, Madrid,  
MEC/Paidós Ibérica 1993; BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica*,  
Brescia, La Scuola 1994; WRAGG E. C., *An Introduction to classroom  
observation*, London, Routledge 1993; CERI-OCSE, *Valutare l'insegnamento*,  
Roma, Armando 1994; HADJI C., *La valutazione delle azioni educative*,  
Brescia, la Scuola 1995; COUSINS J.B. – EARL L. M. (eds.), *Participatory  
evaluation in education*, London, The Falmer Press 1995; RILEY K. A. –  
NUTTALL D. L., *Measuring Quality. Education Indicators*, London –  
Washington D.C., The Falmer Press 1994; OTTOBRE F. M. (ed.), *The role of  
measurement and evaluation in education policy*, Paris, UNESCO 1999.

L'insegnamento intende introdurre alle problematiche e alle prospettive, alle teorie e alle pratiche dell'educazione degli adulti nella cosiddetta "società dell'informazione e della conoscenza". Si propone, altresì di abilitare alla progettazione di interventi formativi che facilitino l'apprendimento di persone in età adulta e ne accompagnino la formazione.

1. *Educazione degli adulti (EdA):*

L'EdA come strumento di elevazione culturale, pratica di emancipazione e di progresso civile, progetto politico, leva di sviluppo economico, metodo di cura del sé. L'esigenza della *longlife learning*: educazione permanente, continua e ricorrente. L'EdA come sistema formativo. L'EdA come disciplina accademica.

2. *Educazione in età adulta:*

lo sviluppo della persona in età adulta: L'apprendimento in prospettiva *longlife* nei contesti (non formali, formali e informali) dell'amore, del lavoro, della politica e del tempo libero.

3. *Educazione di adulti:*

L'adulità in crisi: gli "adultescenti". L'adulità come valore. Le virtù della vita adulta.

4. *Educazione da adulti:*

Motivazioni, processi, modalità e contesti dell'apprendimento in età adulta. Modelli, pratiche e metodi di formazione in età adulta.

5. *Laboratorio di progettazione di interventi formativi.**Testi:*

COMMISSIONE EUROPEA, *Libro bianco. Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva*, Bruxelles, 1995; OCDE, *Apprendere a tutte le età*, Roma, Armando 1997; DELORS J., *Nell'educazione un tesoro*. Rapporto all'UNESCO della Commissione internazionale sull'Educazione per il XXI

secolo, Roma, Armando 1997; UNESCO, *Rapporto sull'educazione 2000*, Roma, Armando 2000; UNESCO, *Carta di Amburgo: l'educazione permanente*, Parigi, UNESCO 2000; COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, *Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente*, Bruxelles, 2000; ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva*, Torino, Paravia 1999; ALESSANDRINI G. (a cura di), *Pedagogia e formazione nella società della conoscenza*, Milano, Franco Angeli 2002.

ALBERICI A., *L'educazione degli adulti*, Roma, Carocci 2002; BUCCIARELLI C. (a cura di), *L'educazione permanente: un modello di politica educativa*, Rimini, ENAIP-Maggioli 1987; CATANI M.- MARMO C.- MORGAGNI D., *Adulti si nasce*, Milano, Franco Angeli 2001; CUNTI A., *La formazione in età adulta*, Napoli, Liguori 1995; DEBESSE M.- MIALARET G. (a cura di), *Educazione permanente e formazione continua*, Trattato delle Scienze pedagogiche, vol. 9, Roma, Armando 1980; DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti*, Roma-Bari, Laterza 1997; DEMETRIO D.- ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti*, Milano, Guerini 2002; DE NATALE M. L., *Educazione degli adulti*, Brescia, La Scuola 2001; FORTUNATO I. (a cura di), *Educazione degli adulti*, Roma, Anicia 2002; FREIRE P., *La educacion de los adultos como accion cultural*, Genève, [s.n.] 1969; GELPI E., *Educazione degli adulti*, Milano, Guerini 2000; Id., *Lavoro futuro. La formazione come progetto politico*, Milano, Guerini 2002; LORENZETTO A., *Lineamenti storici e teorici dell'educazione permanente*, Roma, Studium 1976; Id., *Verso un'ecosistema educativo*, Roma, Studium 1988; MARGHERI C., *Educazione degli adulti*, Roma, EdUP 1997; SANTERINI M., *Educazione degli adulti in prospettiva sociale*, Milano, ISU-Università Cattolica 2000; SCHWARTZ B., *Educazione degli adulti ed educazione permanente*, Padova, Liviana 1987; TRAMMA S., *Educazione degli adulti*, Milano, Guerini 1997.

BEE H., *La psicologia dello sviluppo*, Bologna, Zanichelli 1998; DE NATALE M. L., *Adulti in cerca di educazione*, Milano, Vita e Pensiero 2001; ERIKSON E. H., *I cicli di vita*, Roma, Armando 1984; HENDRY L. B.-KLOEP M., *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Bologna, Il Mulino 2003; RUTTER M. ed M., *L'arco della vita*, Firenze, Giunti 1995; SARACENO C., *Età e corso della vita*, Bologna, Il Mulino 1986; SMELSER N. J.-ERIKSON E. H. (a cura di), *Amore e lavoro*, Milano, Rizzoli 1983; STASSEN BERGER K., *Lo sviluppo della persona*, Bologna, Zanichelli 1996; SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo di vita*, Milano, Cortina 2001; VANDENPLAS-HOLPER Ch., *Maturità e saggezza. Lo sviluppo psicologico nell'età adulta e nella vecchiaia*, Milano, Vita e Pensiero 2000.

DE CAMILLIS S., *Le motivazioni all'educazione continua*, Roma, EdUP 1999; DEMETRIO D., *L'età adulta*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990; Id., *Tornare a crescere*, Milano, Guerini 1991; Id., *L'educazione nella vita adulta*, Roma, NIS 1996; Id., *Elogio dell'immatùrità*, Milano, Cortina 1998; Id., *Filosofia dell'educazione ed età adulta*, Torino, UTET 2003; ERIKSON E.H. (a cura di), *L'adulto*, Roma, Armando 1987; GUARDINI R., *Le età della vita*, Milano, Vita e Pensiero 1997.

BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti*, Milano, Franco Angeli 1997; CENTRO NAZIONALE DELL'INSEGNAMENTO RELIGIOSO IN FRANCIA, *La formazione cristiana degli adulti*, Bologna, EDB 1988; DEMETRIO D., *Apprendere nelle organizzazioni*, Roma, NIS, 1994; GOGUELIN P., *La formazione permanente degli adulti*, Roma, Paoline 1973;

L1310

**PEDAGOGIA SOCIALE II**

OTTONE ENRICA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L1312

**ORIENTAMENTO  
EDUCATIVO**

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Id., *La formazione-animazione*, Milano, ISEDI 1991; KNASEL E. - MEED J. - ROSSETTI A., *Apprendere sempre*, Milano, Cortina 2002; KNOWLES M., *Quando l'adulto impara*, Milano, Franco Angeli 1993; Id., *La formazione degli adulti come autobiografia*, Milano, Cortina 1996; MANILDO G., *Progettare l'educazione degli adulti con le risorse europee*, Milano, Franco Angeli 2002; MARTIN J. - SAVARY E., *Formateur d'adultes*, Bruxelles-Lyon, EVO-Chronique Sociale 1996; MEZIROU J., *Apprendimento e trasformazione*, Milano, Cortina 2003; QUAGLINO G. P., *Scritti di formazione 1978-1998*, Milano, Franco Angeli 1999; RAMIREZ GALLARDO M., *Métodos de formación de adultos*, Madrid, PPC 1989; ROMANO C., *Comunicare e coevolvere in strutture maieutiche*, Milano, Franco Angeli 2001.

---

Programma da definire

---

Il Corso intende offrire una panoramica delle problematiche e prospettive dell'orientamento educativo nel contesto delle recenti trasformazioni dei sistemi formativi e dei mercati del lavoro, proponendo strumenti concettuali ed operativi per avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico, professionale, sociale e vocazionale in un'ottica educativa.

*Introduzione.*

Verso una definizione ancora provvisoria di orientamento.

Orientamento educativo, perché?

La prospettiva multidisciplinare dello studio dell'orientamento.

L'orientamento come processo permanente.

*Prima parte. Quadro teorico.*

Evoluzione storica delle teorie e tecniche dell'orientamento.

I diversi approcci teorici: l'approccio psico-attitudinale, clinico e dinamico, psico-sociale, evolutivo e sistemico.

Costrutti fondamentali del processo di orientamento: abilità e attitudini, interessi e valori, capacità decisionale.

Fattori ambientali, culturali ed economici. Funzioni e dimensioni dell'orientamento (informazione, formazione e consulenza).

Soggetti e operatori dell'orientamento. Aree o ambiti di intervento

(scolastico-formativa, disagio, famiglia, mondo del lavoro, orientamento vocazionale nella vita religiosa e/o sacerdotale,...). Metodologia dell'orientamento e modelli d'intervento. Diagnosi in funzione orientativa. Il colloquio di orientamento. L'organizzazione dei servizi di orientamento.

*Seconda parte. Aspetti operativi.*

Presentazione di strumenti (tests di interessi, attitudini e valori, schede, questionari, ...) e di progetti operativi per l'orientamento. *Introduzione:* Discernimento e accompagnamento vocazionale, oggi. Apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche.

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia. EVANGELISTA L., *professione orientamento. Una guida per inserirsi nel settore*, Casale Monferrato, Sinda 2004; EVEQUOZ G., *Pour accroître l'efficacité et l'employabilité de chacun*, Paris, Editions Liaison 2004; RODRIGUEZ M. L. – SANCHEZ M., *Orientacion profesional. Un proceso a lo largo de la vida*, Madrid, Dykinson 2003; CASTELLI C. - VENINI L., *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale*, Milano, Franco Angeli 1996; COMMISSIONE EUROPEA, *Manual européen des consellers d'orientation*, Lussemburgo, 1994; COSPES (a cura di), *Orientare: chi, come, perché? Manuale per l'orientamento nell'arco evolutivo* (coordinamento di Augusto Musso), Torino, SEI 1990; GUICHARD J. – HUTEAU M., *Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2003; MANCINELLI M., *I test in orientamento*, Milano, Vita e Pensiero 1999; OSIPOW S.H. - FITZGERALD L.F., *Theories of career development*, Boston, Allyn and Bacon 1996<sup>4</sup>; POMBENI M.L., *Orientamento scolastico e professionale*, Bologna, Il Mulino 1996; Id., *Il colloquio di orientamento*, Roma, Carrocci Editore 1998; MALIZIA G. – NANNI C. (a cura di), *Giovani, orientamento ed educazione*, Roma, LAS 1999; VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente*, Torino, SEI 1989. Ulteriore bibliografia sarà consigliata durante il corso.

L1316

PEDAGOGIA  
SPERIMENTALE

OTTONE ENRICA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire

L1400

## PSICOLOGIA SOCIALE

STEVANI MILENA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS

*Introduzione.*

Campo d'indagine della psicologia sociale e metodologia di ricerca. Cenni storico-evolutivi. Approcci teorici.

*1. I processi psicologici fondamentali dell'interazione sociale:*

La percezione sociale e l'organizzazione selettiva della conoscenza – I processi di attribuzione nel contesto delle relazioni interpersonali - I motivi sociali e l'attrazione interpersonale - Il concetto di sé e l'interazione sociale.

*2. Gli atteggiamenti sociali:*

Definizione e misurazione degli atteggiamenti - Alcuni modelli teorici sulla formazione e sul cambiamento degli atteggiamenti - Variabili personali e processi di comunicazione che incidono sul mutamento degli atteggiamenti.

*3. I processi di interazione sociale nei gruppi:*

Gli aspetti strutturali del gruppo – I processi di influenza sociale nei gruppi – Il conflitto e la cooperazione nei gruppi – I conflitti intergruppo.

*Testi:*

AMERIO P., *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 1995; SECORD P.F. - BACKMAN C.W., *Psicologia sociale*, Bologna, Il Mulino 1972; MOSCOVICI S. (a cura di), *Psicologia sociale*, Roma, Borla 1989; BROWN R., *Psicologia sociale dei gruppi*, Bologna, Il Mulino 1990; SCILLIGO P., *Dinamica dei gruppi*, Torino, SEI 1973; MORALES J. F. (a cura di), *Psicologia social*, Madrid, McGraw-Hill 1998; DOISE W., *Livelli di spiegazione in psicologia sociale*, Milano, Giuffrè 1989; DE GRADA E., *Fondamenti di psicologia dei gruppi*, Roma, Carrocci 2000<sup>2</sup>.

L1401

## PSICOLOGIA DINAMICA

STEVANI MILENA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS

*Introduzione*

Il campo d'indagine della psicologia dinamica. Cenni sull'evoluzione storica della psicologia dinamica. I livelli motivazionali del comportamento umano secondo alcune prospettive teoriche.

*Parte prima*

*La dinamica del comportamento umano in alcuni principali sviluppi del filone psicoanalitico -*

Il punto di vista dinamico in S. Freud. La dinamica della personalità secondo C. Jung. L'interazione dinamica tra bisogni individuali e fattori sociali secondo A. Adler e alcuni teorici della psicoanalisi interpersonale (E. Fromm, K. Horney). La dinamica dell'adattamento dell'io secondo H. Hartmann.

Gli aspetti psicodinamici delle relazioni interpersonali nei teorici delle relazioni oggettuali (M. Klein, W.R. Fairbairn, D. Winnicott).

*Parte seconda*

*La dinamica del comportamento umano in alcuni Autori della psicologia umanistica –*

La concezione olistico-dinamica di A. Maslow. La prospettiva fenomenologica di C. Rogers. La "volontà di significato" nell'analisi esistenziale di V. Frankl.

*Testi:*

LIS A. – STELLA S. – ZAVATTINI G.C., *Manuale di psicologia dinamica. Motivazione, sviluppo, psicopatologia*, Bologna, Il Mulino 1999; JERVIS G., *Fondamenti di psicologia dinamica: un'introduzione allo studio della vita quotidiana*, Milano, Feltrinelli 1995; SCHMALT H.D., *Psicologia della motivazione*, Bologna, Il Mulino 1989; HELLENBERG H.F., *La scoperta dell'inconscio*, Torino, Boringhieri 1976; GREENBERG J.R. – MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*, Bologna, Il Mulino 1986; HALL C.S. – LINDZEY G., *Teorie della personalità*, Torino, Boringhieri 1986; FRANKL V., *Fondamenti e applicazione della logoterapia*, Torino, SEI 1977.

L1402

**PSICOLOGIA  
DEI PROCESSI  
COGNITIVI**

TORAZZA BIANCA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



cf p. 76

L1403

**PSICOPATOLOGIA  
DELL'ETÀ EVOLUTIVA**

DE LUCA MARIA LUISA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



*Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva; fattori di rischio e fattori protettivi.*

*La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia.*

*I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.*

*Testi:*

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e*

L1405

**PSICOLOGIA  
DELLE RELAZIONI  
UMANE**

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*statistico dei disturbi mentali*, Milano, Masson 1996; AAVV., *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia*, Milano, Masson 1996; ZEANAH C.H. Jr. (a cura di), *Manuale di salute mentale infantile*, Milano, Masson 1997; AMMANITI M. (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Milano, Raffaello Cortina editore 2001; Id., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2002.

*Lettere consigliate*: FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino 2003; STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino*, Torino, Boringhieri 1987; FONAGY P. – TARGET M., *Psicopatologia evolutiva*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2005; MALDONADO-DURAN J.M., *Infanzia e salute mentale*, Milano, Raffaello Cortina Editore 2005; CICCHETTI D. – COHEN D. J. (a cura di), *Developmental psychopathology*, New York, Wiley 1995; LEWIS M. (a cura di), *Child and adolescent psychiatry*, Baltimore, Williams & Wilkins 1996.

---

**Introduzione:**

Il problema delle Relazioni Umane nella cultura contemporanea: dall'utopia della trasparenza all'integrazione delle differenze.

1. *La 'Psicologia del noi'*: presupposti antropologici: teologici e filosofici; presupposti psicologici evolutivi e dinamici.
2. *Quadri teorici e sistemi di riferimento per l'analisi delle relazioni umane*: paradigma strutturale-espressivo; paradigma formale-transazionale; paradigma sistemico-relazionale; paradigma fenomenologico-prassiologico.
3. *L'approccio sistemico-relazionale*: da Bateson al MIR o Scuola di Palo Alto.  
La Pragmatica della Comunicazione Umana.
4. *Il processo relazionale-comunicativo*: principi, struttura, comportamenti efficaci.
5. *Temi speciali*: relazione amicale, relazione di coppia, relazione educativa, relazione terapeutica, relazione di aiuto.

**Testi:**

ROGERS C., *Psicoterapia e relazioni umane*, Torino, Boringhieri 1970; HINDE R.H., *Le relazioni interpersonali*, Bologna, Il Mulino 1981; HEIDER F., *Psicologia delle relazioni interpersonali*, Bologna, Il Mulino 1975; BATESON G., *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi 1984; MUCCHIELLI A., *Psychologie de la communication*, Paris, PUF 1995; WATZLAWICK P., *La Pragmatica della comunicazione umana*, Roma, Astrolabio 1971; Id., *La prospettiva relazionale*, Roma, Astrolabio 1978; FRANTA H. - SALONIA G., *Comunicazione interpersonale*, Roma, LAS 1981; MALAGOLI TOGLIATTI [et al.], *Dall'individuo al sistema. Manuale di psicopatologia relazionale*, Torino, Boringhieri 1991. Altra bibliografia sarà presentata all'inizio dell'insegnamento.

L1407

PSICOLOGIA DELLA  
RELIGIONE

FIZZOTTI EUGENIO

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. Problemi e metodo dello studio scientifico dell'atteggiamento religioso.
2. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso.
3. L'atteggiamento religioso nell'infanzia, nella preadolescenza, nell'adolescenza, nella giovinezza, nell'età adulta, nell'anzianità.
4. Atteggiamento religioso e problematiche della morte.
5. L'atteggiamento religioso tra autenticità e patologia.
6. La dimensione terapeutica dell'atteggiamento religioso, con particolare riferimento ai Nuovi Movimenti Religiosi.
7. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche.
8. Religione e benessere:  
dalla psicoanalisi alla psicologia transpersonale.

*Testi:*

*Dispense del Professore. FIZZOTTI E. - SALUSTRI M., Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali, Roma, Città Nuova 2001; FIZZOTTI E. (a cura di), La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa, Roma, LAS 1996; Id. (a cura di), Religione o terapia?, Roma, LAS 1994; FRANKL V. E., Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione, Brescia, Morcelliana 2000; HOOD R. W. et alii, Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche, Torino, Centro Scientifico Editore 2001; PACCIOLLA A., Persona e guarigione. Psicologia, religione e magia: fusioni e confusioni, Roma Ostia Antica, DueSorgenti 2000.*

L1410

STORIA DELLA  
PSICOLOGIA

COSTANTINI ROSANNA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



cf p. 85

L1415

FONDAMENTI  
ANATOMO-FISIOLOGICI  
DELL'ATTIVITÀ  
PSICHICA

TERRIBILI MONICA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



L1416

TECNICHE DI RICERCA  
PSICOLOGICA  
E ANALISI DEI DATI

GANNON MARIE

CREDITI  
1°/2° SEMESTRE



ECTS



cf p. 72

*Introduzione.*

1. Natura e obiettivi dell'insegnamento.
2. Riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti di statistica descrittiva e inferenziale già studiate nell'insegnamento di Statistica.

*Tecniche di ricerca psicologica.*

1. Discussione di articoli di ricerca di rilevante interesse per la metodologia e le tecniche di analisi dei dati.
2. Piani di ricerca: disegni sperimentali, disegni quasi sperimentali, disegni correlazionali, piani di ricerca su casi unici.

*Esercitazioni pratiche.*

Ogni studente si esercita nella impostazione di una ricerca e nella corrispondente analisi dei dati.

*Analisi dei dati.*

1. Introduzione al SPSS 11.
2. La ricerca multivariata e la matrice dei dati.
3. Le tecniche di riduzione della dimensionalità: analisi delle componenti principali, analisi delle corrispondenze; analisi dei fattori comuni.
4. I modelli strutturali e lo *scaling* multidimensionale.
5. I problemi della classificazione statistica.
6. Analisi discriminante e analisi dei clusters.

*Testi:*

*Appunti* del Professore. Testo base: GREEN J. – D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato*, Milano, McGraw-Hill Libri Italia S.r.l. 2000. ARENI A. – ERCOLANI A. P. – SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia*, Milano, Led 1994. Consigliato: Di Nuovo S., *La sperimentazione in psicologia applicata. Problemi di metodologia e*

L1417

TEORIE E TECNICHE  
DI ANALISI  
PSICOLOGICA

TORAZZA BIANCA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



*analisi dei dati*, Milano, Franco Angeli 1992; NICOLE S., *Tecniche di analisi dei dati. Manuale per gli operatori nelle scienze biologiche e psicologiche*, Padova, CEDAM 1994. Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: ANDERSEN E.B., *Introduction to the Statistical Analysis of Categorical Data*, New York, Springer 1997; BOHRNSTEDT G. W. - KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1998; CORBETTA P., *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; DALL'AGILIO G., *Calcolo delle probabilità*, Bologna, Zanichelli 1993; MCBURNEY D., *Metodologia della ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 2001; RIZZI A., *Inferenza Statistica*, Torino, UTET 1992; TABACHINIK B.G. - FIDELL L. S., *Using multivariate Statistics*, Northridge California, Haper Collins 1989.

*I. Problemi teorici* delle metodologie osservative del comportamento; scopi e generi di conoscenza. Parametri della ricerca in psicologia. Limiti ricorrenti. Teorie e modelli dei test psicologici.

*II. Introduzione alle tecniche* di analisi del comportamento: presentazione delle varie tecniche; problemi di costruzione; validità, attendibilità, riferimenti normativi. Saranno affrontati i seguenti tipi di tecniche: test psicometrici; prove oggettive; scale di atteggiamento, di valutazione, di autovalutazione; differenziale semantico; test proiettivi.

*Testi:*

*Dispense* del Professore. BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati Boringhieri 1993; D'ODORICO L., *L'osservazione del comportamento infantile*, Milano, Cortina 1990; ERCOLANI A. P. - PERUGINI M., *La misura in psicologia. Introduzione ai test psicologici*, Milano, LED 2003; MCBURNEY D. H., *La metodologia della ricerca in psicologia*, Bologna, Il Mulino 2001; MUCCIARELLI G. - CHATTAT R. - CELANI G., *Teoria e pratica dei test*, Padova, Piccin 2002; PEDON A., *Metodologia per le scienze del comportamento*, Bologna, Il Mulino 1995.

L1418

TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
STRUTTURATE I

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. Aspetti generali.

2. Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche dei seguenti reattivi: Scala Wechsler per adulti (W.A.I.S.-R), Scala Wechsler per fanciulli (W.I.S.C.-R), Scala Wechsler a livello prescolare (W.P.P.S.I.), Matrici progressive di Raven (P.M. 38, Coloured P.M. e Advanced P.M. 47), «D 48» di Pichot e «D 70» di Kourouvsty-Rennes, «Culture Fair» di Cattell (scala 2 e scala 3), «Primary Mental Abilities» di Thurstone (livelli K-1, 2-4, 4-6 e intermedio), «Self-Admistering» di Otis, Figura Umana di Goodenough e Harris, Figura Complessa di Rey, «Bender Visual Motor Gestalt Test».

L1419

**ESERCITAZIONI  
DI TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
STRUTTURATE I**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



L1420

**TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



*Testi:*

*Dispense* del Professore e inoltre: SARACENI C. - MONTESARCHIO G., *Introduzione alla psicodiagnostica*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1988; ANASTASI A., *Psychological Testing*, New York, MacMillan 1982; BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test*, Torino, Bollati-Boringhieri 1993; LANG M. - NOSENGO C. - XELLA C.M., *La scala WAIS. Uso clinico e valutazione qualitativa*, Milano, Cortina 1996; MATARAZZO J.D., *Wechsler's measurement and appraisal of adult intelligence*, Baltimore, The Williams & Wilkins Co. 1972; RAPAPORT D. - GILL M.M. - SCHAFER R., *Reattivi psicodiagnostici*, Torino, Boringhieri 1975. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.

Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati.

*Testi:*

*Manuali e Rapporti tecnici* dei rispettivi test.

I. Aspetti generali.

II. Studio dei fondamenti teorici e delle qualità metriche di alcuni strumenti psicodiagnostici appartenenti a tre grandi aree:

a) *area attitudinale*: Test di Struttura dell'Intelligenza (IST-2000) di R. Amthauer, Test del pensiero critico «Caccia all'errore 12» di G. Boncori;

b) *area motivazionale*: Inventario degli Interessi Professionali (IIP) di G.F. Kuder, Scala dei Valori Professionali (WIS/SVP) di G. Trentini - M. Bellotto - M.C. Bolla, Questionario sulle Preferenze Professionali (QPP) di J.L. Holland, Questionario sull'Efficienza nello Studio (QES) di W.F. Brown - W.H. Holtzman, Big Five Questionnaire (BFQ) di G.V. Caprara - C. Barbaranelli - L. Borgogni, Big Five Questionnaire Children (BFQ-C) di C. Barbaranelli - G.V. Caprara - A. Rabasca;

c) *area dell'interazione nella classe*: Sistema di Analisi dell'Interazione (FIAC) di Flanders - De Landsheere, Questionario sulle Strategie d'Apprendimento (QSA) di M. Pellerey, Test dell'ansia e depressione nell'infanzia e adolescenza (TAD) di P.

Newcomer – E. Barenbaum – B. Bryant, Test di valutazione multidimensionale dell'autostima (TMA) di B.A. Bracken.

*Testi:*

*Manuali dei test e Appunti* del Docente. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno segnalate durante l'insegnamento.

L1421

**ESERCITAZIONI  
DI TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
STRUTTURATE II**

STRAFFI ELISABETTA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



Esercitazioni individuali e in gruppo su alcune tecniche psicodiagnostiche presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione alla loro somministrazione, all'assegnazione dei punteggi e all'interpretazione dei risultati.

*Testi:*

*Manuali e Rapporti tecnici* dei rispettivi test.

L1422

**TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*1. Introduzione.*

Concetto di proiezione nelle teorie psicomodinamiche.

Nozione di proiezione nelle tecniche proiettive e nella tradizione lessicografica. Caratteristiche generali dei test proiettivi. Tipologie.

*2. I mezzi espressivi.*

Il disegno come strumento espressivo-proiettivo.

La comunicazione come espressione dell'organizzazione psichica.

*3. Studio approfondito di alcuni test e questionari.*

Fondamenti teorici, criteri di analisi e di interpretazione dei seguenti test: Reattivo di disegno di Wartegg (W.Z.T.), Test dell'albero di Koch, Disegno della figura umana di Machover, Disegno della famiglia di Corman, Disegno della classe di Quaglia-Saglione, «*Patte Noire*» di Corman (P.N.), *Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2* (MMPI-2).

*Testi introduttivi:*

ANZIEU D. - CHABERT C., *Les méthodes projectives*, Paris, PUF 1983;  
BOEKHOLT M., *La diagnosi nella clinica infantile. Strumenti proiettivi tematici* [Epreuves thématiques en clinique infantile, Paris, Dunod 1993] Milano, Cortina 1996; CASTELLAZZI V. L., *Introduzione alle tecniche proiettive*, Roma, LAS 1983; WIDLÖCHER D., *L'interpretazione dei disegni infantili*, Roma, Armando 1996.

*Testi specifici:*

BUTCHER J. N. - WILLIAMS C. L., *Fondamenti per l'interpretazione del MMPI-*

L1423

**ESERCITAZIONI  
DI TECNICHE  
PSICODIAGNOSTICHE  
PROIETTIVE**

TORAZZA BIANCA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L1602

**SOCIOLOGIA  
DELLA GIOVENTÙ**

SPIGA MARIA TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L1604

**SOCIOLOGIA  
DELLA FAMIGLIA**

ANDRINI SIMONA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



2 e del MMPI-A, Firenze, O.S. 1996; CORMAN L., *Il Disegno della famiglia: test per bambini* [Le test du dessin de famille dans la pratique médico-pédagogique, Paris, PUF 1967], Torino, Boringhieri 1970; CORMAN L., *Il test PN, 1. Manuale* [Le test PN, 1: Manuel, Paris, PUF 1961], Torino, Boringhieri 1973; KOCH K., *Il reattivo dell'albero* [Der Baumzeichenversuch, Bern, Huber 1949], Firenze, Giunti - O.S. 1999; MACHOVER K., *Il disegno della figura umana* [Drawing of the human figure: a method of personality investigation, New Jersey, Prentice-Hall, 1951], Firenze, O.S. 1985; QUAGLIA R. - SAGLIONE G., *Il disegno della classe*, Torino, Bollati Boringhieri 1990; TORAZZA B., *Contributi allo studio del Wartegg-Zeichentest (W.Z.T.)*, Roma, Borla 1993; WARTEGG E., *Il reattivo di disegno (W.Z.T.)*, Firenze, O.S. 1972.

Esercitazioni individuali e in gruppo sulle tecniche psicodiagnostiche proiettive presentate nelle lezioni teoriche: abilitazione all'analisi e all'interpretazione dei risultati.

Testi:

Bibliografia dell'insegnamento L1422.

cf p. 80

L'insegnamento intende affrontare le tematiche fondamentali riguardanti l'universo familiare colto in una prospettiva sociologica.

In quest'ottica si cercherà di delineare la funzione che tradizionalmente la famiglia ha avuto come fondamento della società per poi analizzare le trasformazioni che hanno condotto alla produzione della sua attuale forma.

L'insegnamento si articolerà nel modo seguente:

- La comunità familiare come formazione sociale
- La famiglia nella società tradizionale
- La riforma del diritto di famiglia e la condizione dei minori
- I minori tra famiglia e società (figlio o bambino?)
- La crisi della famiglia
- Il matrimonio e i problemi di validità

#### *Metodologia*

Le tematiche saranno inizialmente affrontate con lezioni frontali che propongano un modulo di riferimento (definizione, ipotesi, analisi e possibili percorsi di ricerca). Successivamente si darà spazio a quesiti chiarificatori e a momenti di discussione di casi o di percorsi di ricerca suggeriti dal docente o proposti dagli allievi. Quindi si proporranno delle tracce sintetiche del percorso svolto.

#### *Testi:*

*Dispense* del Professore. LEVI-STRAUSS C., *Le strutture elementari della parentela*, Milano, Feltrinelli 2003; RESCIGNO P., *Matrimonio e Famiglia*, Torino, Giappichelli 2000.

L1606

### SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA MINORILE

DONI TERESA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Programma da definire

L1607

### SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

ROMANELLI MARGHERITA  
MARIA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



#### *Fondamenti generali:*

1. Il fenomeno religioso.
2. Il fenomeno religioso e la sua socializzazione.
3. Il fenomeno religioso tra secolarizzazione e trasformazione.
4. Il fenomeno religioso tra pratica e appartenenza.
5. Il fenomeno religioso come religiosità diffusa.

#### *Approcci specifici:*

1. La religiosità popolare.
2. I nuovi movimenti religiosi.
3. Magia ed esoterismo.
4. Occultismo e satanismo.

L1610

**PIANIFICAZIONE  
SOCIALE  
E ORGANIZZAZIONE  
DI COMUNITÀ**

FALBO ELVIRA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS

*Testo base:*

ROMANELLI M. M., *Il fenomeno religioso. Manuale di sociologia della religione*, Bologna, EDB 2002. Altre indicazioni bibliografiche verranno offerte durante l'insegnamento.

*Oggetto e metodo della pianificazione sociale:*

1. La pianificazione sociale nel welfare state.
2. La pianificazione sociale come processo di scelta.
3. Valori e preferenze nella pianificazione sociale.

*La politica sociale e la programmazione:*

1. La programmazione sociale lavoro di comunità.
2. Dal welfare state alla welfare community.
3. Progetti ed obiettivi.

*L'organizzazione di comunità:*

1. Il modello teorico sistemico-relazionale.
2. Aspetti teorici, metodologici e lavoro di rete.
3. I gruppi di auto-mutuo aiuto.
4. Le reti comunitarie e degli operatori.
5. Il lavoro di rete nelle comunità locali: gli strumenti.

*La valutazione di qualità:*

1. La qualità nella organizzazione di comunità.
2. Gli indicatori e i pesi.
3. La valutazione di qualità nei servizi alla persona.

*Esercitazioni:*

1. La programmazione di diversi tipi di comunità.
2. Esempi pratici.
3. Progetto personale.

*Testi:*

FALBO E., *I servizi sociali oggi: politica sociale, programmazione, legislazione*, Roma, Armando 2002 (in particolare dal Cap. I al Cap.VII.);  
 ID., *La metodologia di rete...*, Roma, ISSAS 2003; ID., *Metodo e tecniche di servizio sociale*, Roma, ISSAS 2005.

Testi consigliati: FOLGHERAITER F., *Intervento di rete e comunità locali*, Trento, Erickson 1994; FOLGHERAITER F. – DONATI P. P., *Community care. Teoria e pratica del lavoro sociale di rete*, Trento, Erickson 1991; GIDDENS A., *Sociologia*, Bologna, Il Mulino 1994; KAHN A.J., *Teoria e pratica della pianificazione sociale*, Padova, Fondazione Zancan 1973; SANICOLA L., *L'intervento di rete*, Napoli, Liguori 1994; SELIGAM A., *L'idea di società civile*, Milano, Garzanti 1993; SILVERMAN P. R., *I gruppi di mutuo aiuto*, Trento, Erickson 1989.

L1620

## ECONOMIA POLITICA

SMERILLI ALESSANDRA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti, culturali e teorici, per comprendere il funzionamento del sistema economico, sia a livello micro che macro, e per orientarsi nel dibattito attuale.

La prospettiva che guiderà l'intero corso sarà la tipica visione della socialità contenuta nella scienza economica.

1. L'idea di persona e di razionalità proprie della teoria economica. Cenni di teoria dei giochi.
2. Microeconomia: Teoria del consumatore. Teoria dell'impresa e strutture di mercato. Esternalità e beni pubblici.
3. Macroeconomia: Aggregati nazionali. Disoccupazione e inflazione.
4. Economia e felicità (lungo la storia e nel dibattito attuale). Beni relazionali.
5. Economia Sociale e Civile: per un'economia a più dimensioni.

*Testi:*

*Dispense* del Professore. BRUNI L. - ZAMAGNI S., *Economia civile. Efficienza, equità, felicità pubblica*, Bologna, Il Mulino 2004; BRUNI L., *La felicità e gli altri*, Roma, Città Nuova 2004; Id., *Comunione: Le parole nuove dell'economia*, Roma, Città Nuova 2005 – di prossima pubblicazione; FRANK R., *Microeconomia*, New York, Mc Graw Hill 2003; SACCO P. - ZAMAGNI S., *Complessità relazionale e comportamento economico*, Bologna, Il Mulino, 2002; SLOMAN J., *Elementi di Economia Politica*, Bologna, Il Mulino 2002.

L1700

TEORIE E TECNICHE  
DELLA  
COMUNICAZIONE  
AUDIOVISIVA

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento ha lo scopo di introdurre lo studente alla conoscenza e all'uso di diversi testi e generi audiovisivi per la trasmissione dei contenuti della religione cattolica nell'ambito della pastorale ecclesiale, dell'insegnamento della religione, e per la riflessione spirituale. Sono previste esemplificazioni concrete mediante la visione e l'analisi di diversi prodotti visuali.

1. Il testo visivo.
2. Significazione e comunicazione del testo visivo.
3. La struttura narrativa e simbolica del racconto visuale.
4. Tipologie narrative e generi.

*Testi:*

TRICARICO M. F., *Insegnare i media*, Santhià (VC), GS Editrice 1999; Id., *Il Credo dell'arte*, Roma, AdP 2000; MAZZARELLO M. L. - TRICARICO M. F., *Il mistero dell'Incarnazione. Insegnare la religione con l'arte 1-5*, Leumann

L1701

**TECNOLOGIE  
COMUNICATIVE  
NEL PROCESSO  
DI INSEGNAMENTO-  
APPRENDIMENTO**

CANGIÀ CATERINA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L1800

**INTRODUZIONE  
ALLA METODOLOGIA  
DELLA RICERCA  
SCIENTIFICA**

SÉIDE MARTHA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



L1802

**METODI E TECNICHE  
DI ANALISI DELLE  
ORGANIZZAZIONI**

DONI TERESA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



(TO), Elle Di Ci – Il Capitello 2002-2005; CASTELLANI L., *Temi e figure del film religioso*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1994; BAUGH L., *Imaging the Divine. Jesus and Christ-Figure in Film*, Kansas City, Sheed and Ward 1997; MAY J. R. (ed.), *New Image of Religious Film*, Kansas City, Sheed and Ward 1997. Nel corso delle lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

---

cf p. 85

---

Criteria redazionali e apparato tecnico per la presentazione del lavoro di seminario e di tesi.

*Testi:*

PRELLEZO J. M. – GARCIA J. M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico*, Roma, LAS 2002.

---

Presentazione di alcuni modelli teorici utilizzati nell'analisi delle organizzazioni, con particolare attenzione alle organizzazioni non-profit.

Approfondimento dei metodi di analisi emergenti quali quello dell'apprendimento organizzativo, dei reticoli interorganizzativi, dell'analisi longitudinale e le storie di vita; dell'approccio culturale e simbolismo organizzativo; delle mappe cognitive; dell'approccio drammaturgico; dell'analisi organizzativa multidimensionale.

Esercitazioni individuali e collettive.

L1803  
METODI E TECNICHE  
DELLA RICERCA  
SOCIO-CULTURALE

GANNON MARIE

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



*Testi:*

*Dispense e appunti* del Professore. I testi di riferimento saranno comunicati di volta in volta.

*Introduzione*

1. Natura e obiettivi dell'insegnamento.
2. I concetti di "metodo" e di "tecniche".
3. La ricerca sociale nella sua evoluzione storica.
4. Discussione di alcune ricerche in cui vengono utilizzati metodi e tecniche della ricerca positiva applicata nel campo socio-culturale.

*Parte prima*

1. Le fasi della ricerca sociale.
2. Causalità e spiegazione nelle scienze sociali.
3. Le teorie. Le ipotesi. Le variabili e la loro definizione operativa attraverso gli indicatori.
4. Teoria elementare dei campioni.
5. Alcuni concetti e tecniche di base dell'analisi dei dati per trattare le informazioni raccolte (anche con programmi di computer).

*Parte seconda: l'inchiesta*

1. L'inchiesta: natura e costruzione delle tecniche: il questionario e l'intervista.
2. Vantaggi e svantaggi di ciascuna.
3. L'attendibilità e la validità di ciascuna.
- 3: L'applicazione dello strumento costruito e la rilevazione dei dati con l'analisi statica adatta (il piano della ricerca).

*Parte terza: altri metodi*

1. L'approccio biografico e le storie di vita.
2. Il metodo dell'analisi del contenuto.
3. Vantaggi e svantaggi di ciascuna tecnica.
4. L'attendibilità e la validità di ciascuna tecnica.

*Testi:*

*Appunti* del Professore. Testo base: CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1999. Si farà inoltre riferimento alle seguenti opere: AGNOLI M. S., *Concetti e pratica nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli 1999; BAILEY K. D., *Metodi della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1995; CIPOLLA C., *Il ciclo metodologico della ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli 1999; CORBETTA P., *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino 1992; LOMBARDO C., *La congiunzione inespressa. I criteri di selezione degli indicatori nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli 1998; CORBETTA P., GASPERONI G., PISATI M., *Statistica per la ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 2001; MARRADI

L1806

**METODI E TECNICHE  
DELLA RICERCA  
POSITIVA NEL CAMPO  
DELLE SCIENZE  
CATECHETICHE**

DOSIO MARIA

GANNON MARIE

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



A. - GASPERONI G., *Costruire il dato 3. Le scale Likert*, Milano, Franco Angeli 2002; MELUCCI A., *Verso una sociologia riflessiva. Ricerca qualitativa e cultura*, Bologna, Il Mulino 1998; MEMOLI R., (a cura di), *Strategie d'analisi dei dati nella ricerca sociale e metodologia integrata*, Milano, Franco Angeli 1996; PELLICCIARI G. - TINTI G., *Tecniche di ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli 1998; ZAJCZYK F., *Il mondo degli indicatori sociali*, Roma, Nuova Italia Scientifica 1997.

*Introduzione.*

1. Natura e obiettivi dell'insegnamento.
2. I concetti di "metodo" e di "tecniche".
3. Discussione di alcune ricerche in cui vengono utilizzati metodi e tecniche della ricerca positiva applicata nel campo religioso.

*Metodi e tecniche della ricerca positiva.*

1. I tipi di ricerca: indagini descrittive, indagini correlazionali, esperimenti, quasi-esperimenti.
2. Elementi fondamentali per la costruzione di strumenti quali il questionario, l'intervista, l'analisi di contenuto e le storie di vita.
3. Elementi per l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati (anche con programmi di computer).
4. L'applicazione sul campo di alcune tecniche scelte tra: il questionario, l'intervista, l'analisi di contenuto, le storie di vita.
5. La validità e l'attendibilità delle tecniche di ricerca considerate.

*Tecniche per la misurazione delle conoscenze e degli atteggiamenti religiosi:*

1. La misurazione, la verifica e la valutazione nel campo delle conoscenze e degli atteggiamenti religiosi.
2. Natura, costruzione, validazione, vantaggi, limiti e utilizzazione rispettivamente della prova oggettiva e della scala di atteggiamento di Likert.

*Testi:*

Per la sezione *Metodi e tecniche della ricerca positiva*: *Appunti* del Professore; BAILEY K. D., *Metodi della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1995; CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino 1999; PEDON A., *Metodologia per le scienze del comportamento*, Bologna, Il Mulino 1995.

Per la sezione *Tecniche per la misurazione delle conoscenze e degli atteggiamenti religiosi*: *Dispense* del Professore e inoltre: GIANNATELLI R., *Prove oggettive di religione per la scuola media. Costruzione e verifica sperimentale*, Zürich, PAS Verlag 1966; ARCURI L. - FLORES D'ARCAIS G. B., *La misura degli atteggiamenti. I metodi di Thurstone e di Likert*, Firenze, Giunti-Martello 1974; BARIPELLI-CALCARI P., *Strumenti valutativi per l'insegnamento scolastico della religione nella secondaria* = Strumenti per l'IRC, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996.

L1901

DIRITTO DI FAMIGLIA  
E DIRITTO MINORILE

CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI

1°/2° SEMESTRE



ECTS

**Introduzione**

La famiglia tra Diritto Privato e Diritto Pubblico.  
Trasformazioni sociali e riforme giuridiche.

**Parte prima**

La famiglia come ente giuridico. I diritti della famiglia.  
La *Carta dei diritti della famiglia*.

**Parte seconda**

Il fondamento della famiglia: il matrimonio. Forme di celebrazione del matrimonio. Regime personale e regime patrimoniale. Nullità e inesistenza. Separazione e scioglimento del vincolo.

**Parte terza**

La successione: necessaria, legittima, testamentaria.  
I soggetti e le forme.

**Parte quarta**

La filiazione e lo stato di figlio. Diritti fondamentali dei minori: alla vita, alla famiglia, alla salute, al gioco, all'istruzione. Minacce a tali diritti: aborto, abbandono, droga, prostituzione, violenza.

**Parte quinta**

Il disagio sociale del minore e la Giustizia.

**Testi:**

BIANCA C. M., *Diritto Civile. La Famiglia - Le Successioni*, vol. II, Milano, Giuffrè 1989; ONU, *La Convenzione internazionale dei diritti del minore* (1989). *Quaderni del Centro Nazionale e Analisi per l'infanzia e l'Adolescenza* (1999-2005), Firenze, Istituto degli Innocenti.

L1902

DIRITTO  
INTERNAZIONALE  
PUBBLICO

SCOLART BARBARA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. Natura e struttura della Comunità internazionale.
2. I soggetti del diritto internazionale: nascita ed estinzione dei soggetti tradizionali e delle nuove soggettività.  
Le Organizzazioni intergovernative e le forme di integrazione tra Stati.
3. La Santa Sede nella Comunità e nell'ordinamento internazionale.
4. Le fonti del diritto internazionale: principi generali, consuetudini, accordi ed altre norme di produzione giuridica. Il diritto dei trattati alla luce della Convenzione di Vienna del 1969.
5. Il rapporto tra diritto internazionale e diritto interno: procedimenti di adattamento e di applicazione.
6. La violazione delle norme internazionali. Il fatto illecito internazionale e le sue conseguenze: l'autotutela individuale e collettiva.

L1903

**DIRITTO CANONICO  
ELEMENTI  
DI LEGISLAZIONE  
CANONICA SULLA VITA  
CONSACRATA**

ACCORNERO GIULIANA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



7. La soluzione delle controversie tra Stati: buoni uffici, mediazione, conciliazione, arbitrato. I mezzi offerti dalla Carta delle Nazioni Unite.
8. La protezione internazionale dei diritti umani e la centralità della persona nel moderno sistema delle relazioni internazionali.

*Testi:*

Obbligatorio: CASSESE A., *Diritto internazionale, I, I Lineamenti*, Bologna, Il Mulino 2003.

*Consigliati:* BROWNLIE Ian, *Principles of Public International Law*, Oxford, University Press 2003; BUONUOMO V., *I diritti umani nelle relazioni internazionali. La normativa e la prassi delle Nazioni Unite*, P.U.L. - Mursia 1997; LENZA U., *Il diritto internazionale: da diritto per gli Stati a diritto per gli individui*, Torino, Giappichelli ed. 2002; PELLET A. – DAILLIER P., *Droit international public*, 7ème édition, LGDJ 2002; PASTOR RIDRUEJO J. A., *Curso de Derecho internacional público y Organizaciones internacionales*, 8ª ed., Madrid, Tecnos 2001.

Per le fonti: *Codice per le discipline internazionalistiche*, Voll. I-V, Roma, FOCSIV 2001.

- 
1. *La vita consacrata nel mistero della Chiesa.*  
Dal Concilio Vaticano II al *Codice di diritto canonico*.
  2. *Sistematica del Codice – contenuto del II Libro.*  
Elementi teologici e giuridici.
  3. *Elementi costitutivi della vita religiosa.*  
La professione pubblica. La vita fraterna in comunità. Esigenze canoniche e conseguenze pratiche.
  4. *Principi e strutture di governo negli Istituti religiosi.*  
I Superiori e i Consigli.
  5. *Discernimento e criteri di ammissione negli Istituti religiosi.*  
L'itinerario della formazione.

*Testi:*

*Il Codice di diritto canonico* nella propria lingua. ANDRÉS D., *Il diritto dei religiosi – Commento al Codice*, Roma, Commentarium pro religiosis 1984 (o ediz. successiva); Id., *El derecho de los religiosos – Comentario al Código*, Roma 1984; GAMBARI E., *Vita religiosa secondo il Concilio e il nuovo Diritto canonico*, Roma, Monfortane 1985; Id., *I religiosi nel Codice. Commento ai singoli canoni*, Roma, Ancora 1990; BEYER J. B., *Il diritto della vita consacrata*, Milano, Ancora 1989; IST. GIURIDICO CLARETIANO (AA.VV.), *La formazione dei religiosi – Commento all'Istruzione. Potissimum institutioni*, Roma, Rogate 1991; Id., *La formación de los religiosos. Comentario a la Instrucción. Potissimum institutioni*, Roma, Edicla 1991; ETZI P., *Attività di governo e prassi della consultazione negli Istituti di vita consacrata*, Roma, Pontificum Athenaeum Antonianum 2001. Altro commento al Codice nella propria lingua.

L2000  
CATECHETICA  
FONDAMENTALE  
MANELLO MARIA PIERA

CREDITI
1 1/2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

1. Introduzione: epistemologia dell'insegnamento.
2. La catechesi nell'odierna missione evangelizzatrice della Chiesa: sfide e risorse della società multietnica, multiculturale e plurireligiosa.
3. La proposta del messaggio cristiano come impegno per una nuova evangelizzazione: fonte, mediazioni e linguaggi della catechesi nell'era mediatica.
4. Gli orientamenti per la catechesi offerti dalle *quattordici encicliche* di Giovanni Paolo II e in altri documenti del Magistero pontificio diretto ed indiretto. Particolare attenzione sarà data: alle esortazioni apostoliche *Evangelii Nuntiandi* e *Catechesi Tradendae*; al *Direttorio Generale per la Catechesi*, al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, al Documento *Dialogo e annuncio*, al *Direttorio su pietà popolare e liturgia*, al Documento di riflessione cristiana sul "New Age", alle lettere pastorali *Novo Millennio Ineunte* e *Rosarium Virginis Mariae* e alle esortazioni post-sinodali, relative ai Paesi di origine degli studenti.
5. L'insegnamento della Religione cattolica (IRc): identità e cooperazione nella formazione scolastica, distinzione e rapporti con la catechesi ecclesiale.
6. L'IRc nei documenti postconciliari della Congregazione per l'Educazione Cattolica e nel documento del Sinodo Nazionale delle Diocesi della Germania Federale.
7. L'IRc in chiave di interdisciplinarietà nell'attuale contesto pluri-etnico e plurireligioso.
8. La presenza dell'IRc in alcuni Paesi europei.
9. Qualificazione professionale dei catechisti e degli insegnanti di religione: istanze, problematiche e proposte formative.

*Testi:*

*Appunti* della Docente. Oltre ai documenti del Magistero ecclesiale sopra citati si farà riferimento ad alcune riviste specializzate e alle seguenti opere: CANTA C.C., *L'ora debole. Indagine sull'insegnamento della Religione Cattolica nella Sicilia centrale*, Caltanissetta, Salvatore Sciascia 1999; CICATELLI S., *Conoscere la scuola. Ordinamento, didattica, legislazione, Guida al concorso per insegnanti di religione cattolica*, Brescia, La Scuola 2004; DAMIANO E. – MORANDI R. (a cura di), *Cultura, Religione, Scuola. L'insegnamento della religione nella trasformazione culturale e nell'innovazione scolastica, in prospettiva europea*, Milano, Franco Angeli 2000; DERROITTE H. (a cura di), *Théologie, mission et*

L2002

**METODOLOGIA  
CATECHETICA II**MAZZARELLO MARIA  
LUISA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



*catéchèse. Théologies pratiques*, Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2002; FERNÁNDEZ A., *La enseñanza de la religión en la escuela*, Barcelona, Casals 2003; GRIGGS D.L., *Teaching today's teachers to teach*, Nashville, Abingdon 2003; GIGUÈRE P.-A., *Catéchèse et maturité de la foi*, Bruxelles-Montréal, Lumen Vitae-Novalis 2002; MALDONADO L., *Anunciar la Palabra hoy. Predicación, catequesis, enseñanza*, Madrid, San Pablo 2000; MANELLO M. P., *Maria nella formazione del catechista. Orientamenti per l'animatore*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; PUJOL J. - DOMINGO F. - GIL A. - BLANCO M., *Introducción a la pedagogía de la fe*, Pamplona, EUNSA, 2001; PEDRALI L. (a cura di), *È l'ora delle religioni. La scuola e il mosaico delle fedi*, Bologna, EMI 2002; STAGLIANO A., *Vangelo e comunicazione. Radicare la fede nel nuovo millennio*, Bologna, Dehoniane 2001; STENICO T. (a cura di), *Era mediatica e nuova evangelizzazione*, Città del Vaticano, Libr. Ed. Vaticana 2001; TRENTI Z. (a cura di), *Manuale dell'Insegnante di religione. Competenza e professionalità*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2004.

1. Questioni introduttive: scopo, fonti e metodo dell'insegnamento.
2. Problematica attuale riguardante l'educazione religiosa con particolare riferimento all'iniziazione cristiana: il divenire cristiani oggi nella comunità ecclesiale, in famiglia e nel gruppo catechistico.
3. Lettura critica di alcune esperienze di iniziazione cristiana con attenzione allo stile catecumenale.
4. Elementi progettuali: il soggetto in contesto, finalità e obiettivi, contenuti e fonti, modelli di educazione religiosa, itinerari, metodi e linguaggi verbali e non verbali.
5. Aspetti significativi: annunciare il messaggio cristiano in un contesto di dialogo pluralista e plurireligioso; specificità dell'annuncio di fede nella comunità ecclesiale e dell'educazione religiosa/insegnamento scolastico della religione nella comunità ecclesiale; la configurazione degli operatori dell'educazione religiosa e della catechesi nell'età dell'iniziazione cristiana.

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia: MAZZARELLO M. L., *Catechesi dei fanciulli: prospettive educative*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1986; MORANTE G., *Catechesi*, in AA.VV., *Religio* 446-534.

Durante il corso si farà riferimento ai Testi nazionali di alcune Conferenze Episcopali. La scelta risponderà agli interessi degli studenti.

L2003  
METODOLOGIA  
CATECHETICA III

DOSIO MARIA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



1. Lo statuto epistemologico della metodologia catechetica dell'adolescenza. Le opzioni privilegiate dell'insegnamento.
2. Il contesto culturale e sociale del post-moderno e il suo influsso sulla maturazione religiosa dell'adolescente.
3. La religiosità adolescenziale e l'educazione religiosa.
4. Gli orientamenti del Magistero universale della Chiesa per la catechesi agli adolescenti.
5. Le finalità, gli obiettivi, i contenuti della catechesi per l'età adolescenziale negli ambienti formali e informali.
6. I procedimenti metodologici e gli strumenti da privilegiare nella catechesi agli adolescenti.
7. La figura del catechista-animatore dell'adolescente nella comunità cristiana.
8. Lettura critica di proposte pastorali per adolescenti.

*Testi:*

*Appunti* del Professore e inoltre: ASSEMBLEA DEI VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani oggi*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2001; BUZZETTI C., *Giovani incontro alla Bibbia. Cultura e preghiera*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; CENTRO SALESIANO PASTORALE GIOVANILE, *Itinerari di educazione alla fede. Una proposta pedagogico-pastorale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Educare i giovani alla fede*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1999; CURRÒ S. (a cura di), *Camminare con l'adolescente. Una proposta di educazione alla fede*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; CURRO' S.-DIMONTE R., *Giovani in cammino con la Bibbia*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2001; DEL PIANO M., *Pastorale dei preadolescenti*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1991; DE PIERI S.- TONOLO G. (a cura di), *Preadolescenza. Le crescite nascoste*, Roma, Armando 1990; DE PIERI S. (a cura di), *L'età incompiuta*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1995; GAMBINI P., *L'animazione di strada. Incontrare i giovani là dove sono*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2002; GIOVANNI PAOLO II, *Il papa e i giovani*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1992; GIUSTI S., *La via della bellezza. Una proposta per l'iniziazione cristiana delle nuove generazioni*, Roma, Paoline 2003; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE – UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile: sfide, prospettive ed esperienze*, Torino, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2002; TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; TRENTI Z. (a cura di), *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa*, Casale Monferrato, Piemme 1998; UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Adolescenti e catechesi. Orientamenti ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1990. Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche insieme ad articoli tratti da riviste per l'approfondimento di alcuni aspetti particolari.

L2201

## STORIA DELLA CHIESA I

LOPARCO GRAZIA

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

cf p. 82

L2202

## STORIA DELLA CHIESA II

LOPARCO GRAZIA

CREDITI
1°/2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

*La Chiesa nell'età moderna e contemporanea*

Premessa:

Ipotesi di periodizzazione, in base a criteri ermeneutici esterni ed interni. Rilevanza dell'evoluzione ecclesiologica per l'interpretazione storica.

1. *Tempo della riforma e delle riforme.*

Radici e sviluppo della riforma protestante, suoi protagonisti e diffusione. Lo scisma della Chiesa inglese. Il rinnovamento pretridentino nella Chiesa cattolica, il Concilio di Trento e gli strumenti della diffusione dei suoi orientamenti. Percorsi di consacrazione e di apostolato.

Le guerre di religione e significato europeo della pace di Vestfalia.

2. *Sviluppo delle missioni.* Evangelizzazione dei popoli: potenzialità e problemi emersi nel corso dei secoli.3. *Età dell'Assolutismo e sfida dell'Illuminismo.*

Chiesa nel "vecchio" e "nuovo" mondo: implicanze politiche, culturali, religiose. Gallicanesimo, giansenismo e quietismo; nuove forme di pastorale.

4. *Tempo di secolarizzazione.*

Chiesa e Stati nel periodo della Rivoluzione francese, napoleonico, della restaurazione, del liberalismo. Il rapporto Chiesa-mondo moderno nei documenti e nelle scelte concrete. Il Concilio Vaticano I e la questione romana. Il ruolo degli Istituti religiosi, in particolare femminili. La Chiesa, la questione sociale e l'impegno dei cattolici. Crisi modernista nel rapporto Chiesa-cultura. La Chiesa di fronte ai totalitarismi.

## 5. Approfondimento di un tema relativo alla storia della Chiesa del contesto di provenienza di ogni studente.

*Testi:*

MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed epoca moderna III-V*, Roma, CLV 2001-2003; MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri*

L2204  
STORIA  
DELLA CATECHESI I

MANELLO M. PIERA  
OHOLEGUY M. INÉS

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



giorni, 4 vol., Brescia, Morcelliana 1993-1995<sup>4</sup>; JEDIN H. (a cura di), *History of the Church. Abridged edition II-III*, New York, Crossroad 1993; LORTZ J., *Storia della Chiesa considerata in prospettiva di storia delle idee II*, Cinisello Balsamo, Paoline 1992<sup>6</sup>; MARTINA G. - DOVERE U. (a cura di), *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino 2001. Antologie di fonti, oltre quelle fornite dalla docente: ALBERIGO G. - DOSSETTI G. (a cura di), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, edizione bilingue, Bologna, Dehoniane 1991; DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum* (a cura di P. Hünermann), edizione bilingue, Bologna, Dehoniane 1996; BENAZZI N. (a cura di), *Archivum. Documenti della Storia della Chiesa dal I secolo a oggi*, Casale Monferrato, Piemme 2000.

Nel corso delle lezioni sarà concordata una bibliografia differenziata, in vista dell'approfondimento relativo all'area di provenienza delle/degli studenti.

1. Introduzione: epistemologia e articolazione dell'insegnamento.
2. Il contenuto della catechesi dei primi due secoli. L'impegno per l'evangelizzazione degli uomini e delle donne dei primi tempi ecclesiali. Il significato e l'importanza di alcuni documenti archeologici ed iconografici per l'attuale formazione religiosa e cristiana.
3. La formazione catechistica nell'*iter* catecumenale. Il ruolo dei padrini e delle madrine. Alcune esemplificazioni delle catechesi dei Padri della Chiesa.
4. Le prime opere metodologiche per la formazione catechistica: *l'Epideixis* e il *De catechizandis rudibus*.
5. La funzione evocativa e il significato simbolico di alcuni documenti paleocristiani: iconografici, musivi e architettonici.
6. Il contenuto della formazione cristiana nel manuale di Dhuoda e nelle prescrizioni sinodali tra il IX e l'XI secolo.
7. La tecnica del sermone medioevale e la produzione degli "specchi" per la formazione morale del cristiano.
8. Le "summe" finalizzate alla catechesi; l'adozione del metodo dei "settenari"; la *Biblia pauperum praedicatorum*; la pratica del pellegrinaggio e le "Bibbie in muratura"; i primi sussidi catechistici in volgare.
9. La normativa per le scuole prescritta dal Concilio Lateranense V e la legislazione catechistica del Concilio di Trento.
10. La stagione ecclesiale dei grandi catechismi: le opere di Erasmo da Rotterdam, di Lutero, di Canisio, di Bellarmino e il Catechismo "*ad Parochos*".
11. Lo spirito del "Barocco" nell'esperienza cristiana della controriforma.

12. Le prime scuole di catechismo per uomini e donne. L'Arciconfraternita della Dottrina Cristiana: origine e diffusione.
13. Le scelte tematiche di alcuni catechismi pictografici per l'evangelizzazione in America Latina.
14. La tipologia e l'espansione dell'opera catechistica nei secoli XVII-XIX.

*Testi:*

*Appunti* dei Professori ed esame dei documenti in programma. Inoltre si farà riferimento alle seguenti opere: ARANCI G., *Formazione religiosa e santità laicale a Firenze tra cinque e seicento*, Firenze, Giampiero Pagnini Editore 1997; AUZZAS G. - BAFFETTI G. - DELCORNO C. (a cura di), *Letteratura in forma di sermone. I rapporti tra predicazione e letteratura nei secoli XIII-XVI*, Firenze, Leo S. Olschki Editore 2003; BOLLIN A. - GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia*, Roma, Paoline 1990; CERVELLIN L., *L'arte cristiana delle origini. Introduzione all'archeologia cristiana*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi*, Roma, Paoline 1983; DANIELOU J. - DU CHARLAT R., *La catechesi nei primi secoli*, Torino-Leumann, Elle Di Ci 1970; DELUMEAU J.(a cura di), *La religion de ma mère. Le rôle des femmes dans la transmission de la foi*, Paris, Du Cerf 1992; LA ROSA L., *La formazione cristiana nel medioevo*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1998; LENTNER L., *Dizionario di catechetica*, Roma, Paoline 1966; NERI U. (a cura di), *Erasmus da Rotterdam, Spiegazione del Credo*, Roma, Città Nuova 2002; RESINES L., *Catecismos americanos del siglo XVI*, Salamanca, Junta de Castilla y León 1992, 2 voll.; THEISSEN G., *La religion des premiers chrétiens: une théorie du christianisme primitif*, Paris-Genève, Cerf-Labor et fides 2002; TURCK A., *Evangelisation et catéchèse aux deux premiers siècles*, Paris, Cerf 1962; WACKENHEIM Ch., *Breve storia della catechesi*, Bologna, Dehoniane 1985.

L2205

**STORIA  
DELLA CATECHESI II**

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*Il movimento catechistico dal Concilio Vaticano I  
al dopo Concilio Vaticano II.*

1. Il movimento catechistico austrotedesco: il metodo di Monaco e il rinnovamento Kerigmatico: applicazioni in testi e programmi. Sviluppi nel catechismo tedesco del 1955 e del 1969; nel catechismo austriaco del 1960.
2. Il movimento catechistico francese: l'opera dei catechismi; la corrente psicologica; la corrente evangelica; la corrente liturgica; i catechismi del 1937 e del 1947; la corrente pastorale missionaria; il Direttorio del 1964 e i catechismi del 1966-70.
3. La catechesi e il catechismo in Italia: il problema dell'unificazione del catechismo; l'enciclica «Acerbo nimis» e i catechismi di Pio X del 1905 e del 1912; il movimento del «catechismo in forma di vera scuola»; l'istituzione dell'Ufficio Centrale presso la S. Congregazione del Concilio e degli Uffici Catechistici Diocesani

1929/1935; la costituzione dell'Ufficio Catechistico Nazionale e il rinnovamento della catechesi (1970).

4. Altri movimenti catechistici: Belgio: il metodo eucaristico di Edoardo Poppe (1920-24) e l'influsso sul movimento catechistico belga; Spagna: il rinnovamento metodologico per opera di F. D. Llorente; Olanda: dal catechismo del 1948 alle "Linee Fondamentali per una nuova catechesi" (1964) e al catechismo del 1966; America Latina: le quattro Conferenze episcopali: ricerca e attuazione di una specificità della catechesi latinoamericana.

5. La svolta internazionale del Movimento Catechistico: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), le Settimane Internazionali di Studio degli anni '60; il Direttorio Catechistico Generale e il 2° Congresso Catechistico Internazionale (1971); la terza e la quarta Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi nelle Esortazioni Apostoliche "Evangelii Nuntiandi" e "Catechesi Tradendae".

6. La legislazione catechistica con particolare riferimento al Codice di Diritto Canonico e al Direttorio Generale per la Catechesi.

7. Sviluppo dell'organizzazione catechistica: modelli di organizzazione ai vari livelli ecclesiali.

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia. Inoltre, nel corso delle lezioni verrà indicata una bibliografia attinente all'area di provenienza degli studenti.

L2207

STORIA  
DELLE ISTITUZIONI  
FEMMINILI DI VITA  
CONSCRATA

ROCCA GIANCARLO

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. L'ambiente evangelico.
2. L'antichità cristiana (primi tre secoli): ascete, agapète, ecc.
3. La consacrazione delle vergini.
4. La conventualizzazione delle ascete (dal sec. IV in poi).
5. Le "non monache".
6. Le mendicanti.
7. Primi tentativi di centralizzazione.
8. Il Concilio di Trento.
9. Dalla clausura alla vita attiva:  
i movimenti di riforma, le monacazioni forzate, le "non religiose".
10. Le fondazioni in territori di missione.

11. La congregazione religiosa.
12. Questioni demografiche e sociologiche riguardanti la vita religiosa femminile nell'Otto-Novecento.
13. L'istituto secolare.
14. Dopo il Codice di Diritto canonico del 1983.

*Testi:*

*Bibliografia generale:* McNAMARA J.A., *Sisters in arms. Catholic nuns through two millennia*, Cambridge, Harvard University Press, 1996 [trad. it. *Sorelle in armi. 2000 anni di storia dell'esercito femminile di Dio*, Casale Monferrato (AL), Piemme 2000]; CARPINELLO M., *Il monachesimo femminile*, Milano, Mondadori 2002; MALONE M. T., *Women and Christianity*, 3 vol., Blackrock (Irlanda), The Colomba Press 2001-2003.

*Antichità:* VOGUE A. DE, *Sanctimoniales (300-700 après J.C.)*, in *Claretianum* 29 (1989) 199-237; ELM S., *Virgins of God. The making of asceticism in late antiquity*, Oxford, Clarendon Press 1994.

*Medioevo:* PARISSÉ M., *Les nonnes au Moyen Age*, Le Puy, Bonneton 1983; ELM K. – PARISSÉ M. (ed.), *Doppelklöster und andere Formen der Symbiose männlicher und weiblicher Religiosen im Mittelalter*, Berlino, Duncker & Humblot 1992; SCHILP T., *Norm und Wirklichkeit religiöser Frauengemeinschaften im Frühmittelalter*, Göttinga, Vandenhoeck & Ruprecht 1998.

*Dopo il Concilio di Trento:* RAPLEY E., *The Dévotes. Women & Church in seventeenth-century France*, Montréal, McGill-Queen's University Press 1990.

*Secoli XIX-XX:* LANGLOIS C., *Le catholicisme au féminin. Les congrégations françaises à supérieure générale au XIX siècle*, Paris, Cerf 1984; ROCCA G., *Donne religiose. Contributo a una storia della condizione femminile in Italia nei secoli XIX-XX*, Roma, Ed. Paoline 1992.

L2305

METODOLOGIA  
PASTORALE

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS




---

 Programma da definire.

## INSEGNAMENTI LIBERI

Z0206

SPIRITUALITÀ  
DI S. MARIA DOMENICA  
MAZZARELLO

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*Premessa:*

obiettivo, contenuto, articolazione, fonti e rassegna bibliografica.

*Prima parte:*

Contestualizzazione storica e formazione spirituale di Maria Domenica Mazzarello.

1. Contestualizzazione storica-spirituale.

2. Formazione spirituale.

*Seconda parte:*

Fonti e tematiche di spiritualità in Maria Domenica Mazzarello.

1. L'Epistolario, fonte principale del suo messaggio spirituale.

2. Il realismo spirituale di Maria Domenica Mazzarello e le sue esplicitazioni tematiche.

*Testi:*

*Schemi* del Professore. POSADA M.E – COSTA A. – CAVAGLIA P. (a cura di), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello*, Torino, SEI 1994; CAPETTI G. (a cura di), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, Istituto FMA, 1974-1987; POSADA M. E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello* = Il Prisma 11, Roma LAS 1992; VRANCKEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione* = Orizzonti 14, Roma, LAS 2000; POSADA M. E., *Alfonso de Liguori e la spiritualità cristocentrica di Maria Domenica Mazzarello*, in "In Lui ci ha scelti". Studi in onore del Prof. Giorgio Gozzellino (a cura di FRIGATO S.) = Biblioteca di Scienze Religiose 166, Roma, LAS 2001.

Per i diversi nuclei tematici saranno proposti opere e articoli appositamente scelti.

ESERCITAZIONI SEMINARIALI  
TERZO ANNO**BONDÌ MARIA TERESA**CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



---

Costruire economie solidali.  
Percorsi comuni tra nord e sud del mondo.

**MANELLO MARIA PIERA**CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



---

Il contributo formativo di una rivista catechetica  
nell'anno 2004-2005.

**OHOLEGUY MARIA INÉS**CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



---

La genesi e lo sviluppo della catechesi storico-biblica.

**SPÓLNİK MARIA**CREDITI  
1° SEMESTRE

ECTS



---

«Vivere all'altezza della dinamica del dono».  
Analisi di alcuni saggi dei pensatori contemporanei  
sull'*antropologia della condivisione*.

**TRECCATE ELENA**CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



---

Le difficoltà di apprendimento nella scuola:  
individuazione e tipologie d'intervento.

## SEMINARI QUARTO ANNO

*DONI TERESA*

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



Prevenzione e correzione della devianza minorile.

*OHOLEGUY MARIA INÉS*

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS



Il ruolo della famiglia nell'educazione religiosa del bambino.

*RUFFINATTO PIERA*

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS



L'intenzionalità educativa  
nell'epistolario di San Giovanni Bosco.

*STRAFFI ELISABETTA*

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS



Il disegno infantile  
come strumento di valutazione psicologica.

*TORAZZA BIANCA*

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS



Processi autoregolativi nell'apprendimento:  
analisi di fattori influenti.

## TIROCINI

### EDUCATORI PROFESSIONALI

#### TERZO ANNO

##### TIR01

DONI TERESA  
OTTONE ENRICA

24 ore nel 2° SEMESTRE

ECTS



Preparazione teorica di base finalizzata alla conoscenza della funzione del tirocinio nella formazione dell'Educatore professionale; degli ambiti di intervento; della deontologia propria dell'Educatore professionale.

#### QUARTO ANNO

##### TIR02

DONI TERESA  
OTTONE ENRICA

##### *Primo momento*

Preparazione teorica di base finalizzata alla conoscenza della funzione del tirocinio nella formazione dell'Educatore professionale; degli ambiti di intervento; della deontologia propria dell'Educatore professionale.

##### *Secondo momento*

Attività interne, articolate in lavori individuali e incontri tra il supervisore del tirocinio e gli studenti, finalizzate alla preparazione delle visite guidate; allo scambio e alla rielaborazione delle esperienze di rilevazione; alla progettazione, realizzazione e verifica di interventi educativi.

Attività esterne strutturate come segue:

- visite guidate di gruppo in Enti con servizi ritenuti esemplificativi del settore socio-culturale e del settore socio-assistenziale con l'obiettivo di fornire una prima conoscenza dell'organizzazione e dei servizi offerti;
- rilevazioni effettuate presso Enti e servizi autonomamente individuati e contattati dagli studenti con l'obiettivo di avviare i tirocinanti a una ricerca autonoma delle strutture presenti sul territorio;
- inserimento individuale all'interno di uno o più Enti convenzionati con la Facoltà con i seguenti obiettivi: comprensione e sperimentazione del ruolo dell'educatore professionale nell'Ente; conoscenza e sperimentazione di tecniche e metodi educativi in relazione ai bisogni dell'utenza; sviluppo della capacità di costruire progetti educativi mirati; conoscenza e comprensione del ruolo di altre figure professionali di diversa specializzazione.

## ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE: ORGANIZZAZIONI SCOLASTICHE

QUARTO E QUINTO ANNO

TIR50-51

LANFRANCHI RACHELE  
SEIDE MARTHA  
RUFFINATTO PIERA

Primo momento (72 ore)

L'attività di tirocinio prevede:

*un approfondimento teorico e analisi di un'esperienza* relativi alle seguenti tematiche:

- l'elaborazione del Piano di Offerta Formativa
- il coordinamento delle attività educativo-didattiche
- la partecipazione nella vita della scuola
- la formazione delle classi e l'orario scolastico
- la valutazione della scuola

*una visita/osservazione diretta* ad una scuola di ogni grado scolastico

Secondo momento (228 ore)

L'attività prevede la *partecipazione alla vita della scuola sul piano della conduzione*, attraverso l'esperienza di *stage* mirante a:

- osservazione di una *giornata scolastica* in una scuola dei diversi gradi scolastici
- partecipazione ad un *Consiglio di classe / Collegio docenti / Assemblea dei genitori / Assemblea degli studenti*
- partecipazione alla *programmazione annuale*
- partecipazione alla *verifica annuale* di una classe (Scrutini)
- partecipazione all'esperienza di una *visita didattico-culturale* (in città)
- partecipazione alla creazione del *giornalino scolastico*
- partecipazione alla conduzione del *laboratorio linguistico*
- partecipazione a qualche festa/manifestazione della scuola
- partecipazione alla *conduzione di qualche attività parascolastica*
- osservazione/intervista sulla *gestione on-line* di una scuola

Include, inoltre, *l'analisi di un progetto di formazione permanente dei docenti*.

Ad ogni esperienza di tirocinio è previsto un tempestivo *feedback* con il supervisore. Lo studente, inoltre, deve redigere una relazione complessiva del tirocinio svolto.

TIR30-31

DEL CORE GIUSEPPINA  
 FARINA MARCELLA

## ESPERTI NEI PROCESSI DI FORMAZIONE: ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE

QUARTO E QUINTO ANNO

### *Primo momento*

1. Apprendimento dei principali criteri da tenere per la conoscenza di Organismi e Istituzioni – prevalentemente religiosi – con cui interagire nel processo formativo.

*Stages formativi* in alcuni Organismi ecclesiali: diagnosi della situazione (natura, finalità, organizzazione, ecc.), analisi delle strutture formali delle organizzazioni, comprensione delle relazioni all'interno dell'organizzazione, analisi dei bisogni formativi, degli interventi con cui rispondono ai bisogni.

2. Apprendimento dei criteri teorici per l'analisi e la valorizzazione delle risorse di un Istituto Religioso in vista dell'innovazione e dello sviluppo del medesimo.

*Esercitazione pratica* di come si prepara un'Assemblea speciale o un Capitolo Generale (scelta del tema, stesura dei "lineamenta", consultazione dei membri dell'Istituto, elaborazione del materiale raccolto tramite la consultazione, stesura dello "strumento di lavoro" per l'Assemblea o per il Capitolo, stesura del progetto operativo post-capitolare.

### *Secondo momento*

1. Progettazione di interventi in una determinata tappa di formazione alla vita consacrata.

2. Esercitazioni pratiche per la diagnosi della situazione, l'analisi dei bisogni formativi.

*Stage formativo* nell'ambito della pastorale vocazionale e/o in una comunità formativa.

## ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA: CATECHETI

TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO

TIR10-11

DOSIO MARIA  
MANELLO MARIA PIERA  
MAZZARELLO MARIA LUISA

Le attività di tirocinio si articolano in tre ambiti.

I – Ambito dell'educazione religiosa, dell'educazione alla fede e della formazione.

### 1. *Educazione religiosa*

- Ideazione, programmazione, realizzazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 13 anni.

### 2. *Educazione alla fede*

- Progettazione, realizzazione e verifica di itinerari di catechesi di iniziazione cristiana.

### 3. *Formazione dei catechisti*

- Conoscenza delle problematiche relative alla formazione dei catechisti nella teoria e nella prassi della Chiesa in Italia.
- Inserimento in un corso diocesano di formazione: approccio alla *ratio* del corso e osservazione sistematica dell'attività.
- Progettazione, realizzazione e valutazione di alcuni modelli tematici.
- Progettazione di un corso di formazione dei catechisti in un determinato contesto socio-culturale ed ecclesiale.

II – Ambito della didattica della religione.

### 4. *Osservazione di attività didattiche di insegnamento-apprendimento e verifica di alcune unità di lavoro scolastico.*

### 5. *Elaborazione di una strumentazione didattica mirata alla costruzione di ipertesti.*

III – Ambito dell'organizzazione dell'azione ecclesiale.

### 6. *Approccio ad alcuni organismi ecclesiali.*

- Analisi e valutazione delle risorse di un Organismo ecclesiale in ordine all'animazione della pastorale catechistica e dell'evangelizzazione.
- Intervista ai responsabili dei diversi Organismi ecclesiali mirata ad acquisirne la conoscenza (natura, finalità, organizzazione, risposta ai bisogni formativi ecc.).
- Lettura e discussione dei dati relativi, stesura della relazione finale.

TIR40

MENEGETTI ANTONELLA

**ESPERTI DI EDUCAZIONE RELIGIOSA:  
ESPERTI DI PASTORALE GIOVANILE**

## QUARTO ANNO

*Primo momento*

Il tirocinio prevede una preparazione teorica di base finalizzata all'esperto di pastorale giovanile.

*Secondo momento*

L'attività di tirocinio abbraccia varie esperienze pastorali:

- ideazione, programmazione e verifica di un'attività estiva, mirata alla formazione umana e religiosa di bambiniv e ragazziv dai 6 ai 13 anni;
- approccio ad alcuni Organismi di partecipazione ecclesiale: partecipazione guidata a consigli pastorali parrocchiali, zonali e diocesani e ad Uffici di Pastorale giovanile nazionali, diocesani ed appartenenti ad alcune Istituzioni;
- osservazione critica e partecipazione alla programmazione, attuazione e verifica di alcune attività parrocchiali ed in particolare di quelle giovanili in una parrocchia di periferia.

## QUINTO ANNO

TIR41

MENEGETTI ANTONELLA



Conoscenza delle problematiche relative al turismo giovanile, preparazione di un Sussidio ed attuazione di un progetto di guida nell'ambito della pastorale del turismo giovanile.

## PSICOLOGI DELL'EDUCAZIONE

QUARTO E QUINTO ANNO

TIR20-21

COSTANTINI ROSANNA  
TORAZZA BIANCA

L'attività di tirocinio si articola a due livelli:

Attività interne

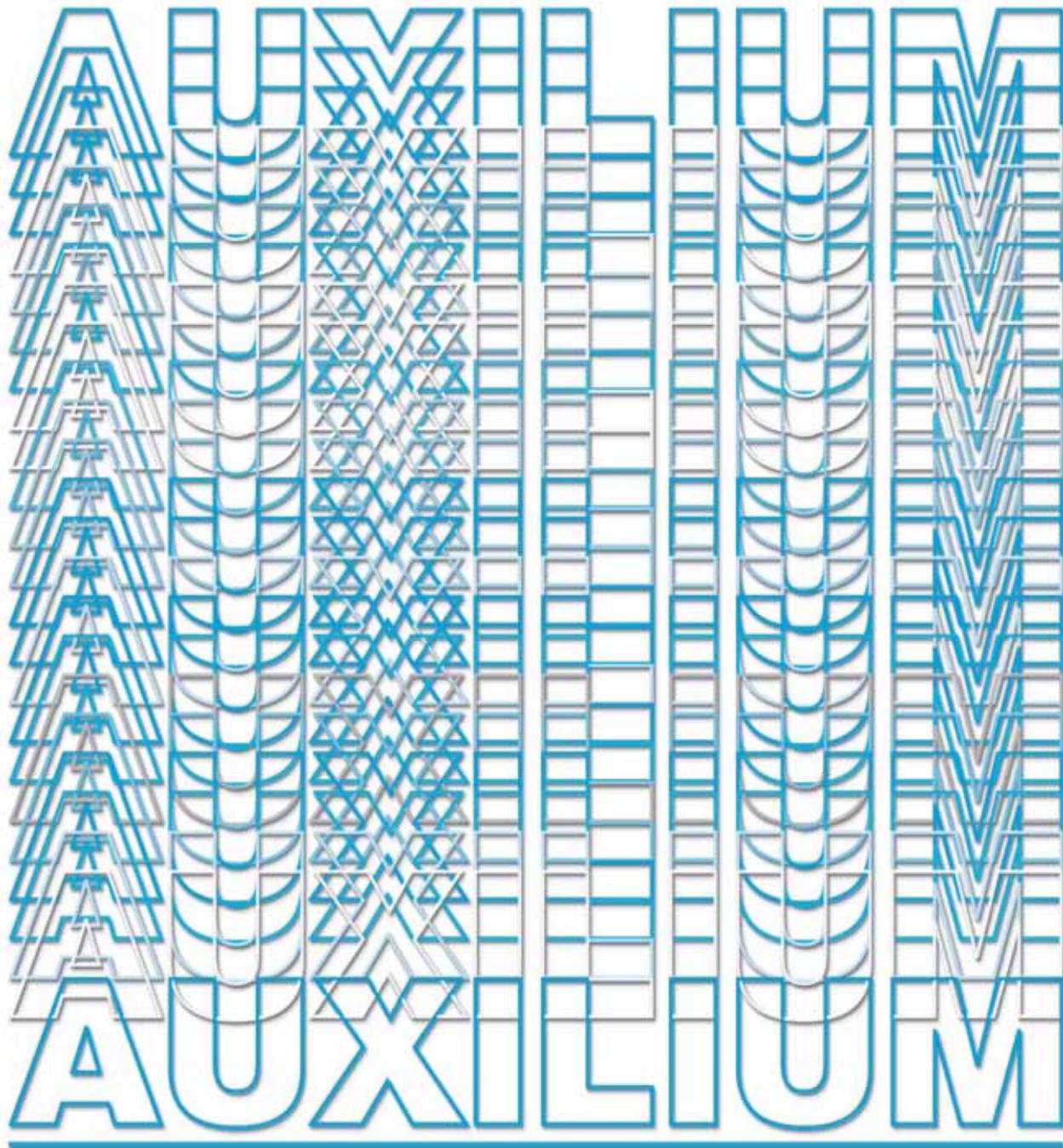
- Introduzione al tirocinio: natura, finalità, articolazione.
- Ruolo dello psicologo dell'educazione nelle istituzioni educative.
- Deontologia professionale.
- Introduzione al colloquio.
- Conoscenza delle Istituzioni socio-educative e delle loro esigenze organizzative e di servizio.

Attività esterne

Le attività che saranno programmate in risposta alle esigenze dei singoli Enti hanno l'obiettivo di conoscere l'organizzazione e il funzionamento degli Enti e dei servizi erogati e di fare una iniziale esperienza di inserimento lavorativo.

Sono previsti momenti di incontro e di verifica a livello individuale e di gruppo con il supervisore.





PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
AUXILIUM

ANNO ACCADEMICO 2005/2006

CORSO DI SPIRITUALITÀ  
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA  
AUSILIATRICE



## INFORMAZIONI GENERALI

**Finalità** Il Corso di Spiritualità ha per fine l'approfondimento del carisma proprio dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, attraverso un approccio interdisciplinare al suo patrimonio spirituale.

**Obiettivi** Il Corso si propone di  
iniziare ad un uso appropriato delle fonti documentarie dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice in ordine *all'approfondimento* della storia, della spiritualità e della missione educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice nei vari contesti socio-culturali;  
preparare a svolgere con rinnovata consapevolezza i *compiti educativi* propri della Figlia di Maria Ausiliatrice e a collaborare all'*animazione salesiana* nelle comunità educanti, con particolare attenzione alla dimensione vocazionale dell'educazione e alla formazione salesiana degli educatori;  
contribuire alla preparazione di Figlie di Maria Ausiliatrice capaci di dare un apporto qualificato alla *conoscenza e all'assimilazione della spiritualità salesiana nell'ambito della formazione iniziale e permanente*.

**Articolazione del Corso** Il Corso ha la durata di due anni, si articola in insegnamenti (con eventuali esercizi e relativi esami di profitto), seminari, visite guidate, esame finale.

## INSEGNAMENTI

SP201	Temi biblici di spiritualità salesiana (3 c) <sup>1</sup>
SP108	Il mistero di Cristo nella vita del credente (3 c)
SP204	Linee di spiritualità mariana (3 c)
SP209	Spiritualità liturgica (2 c)
SP102	Questioni di teologia morale (3 c)
SP210	Teologia spirituale fondamentale (3 c)
SP211	Teologia della vita consacrata (2 c)
SP205	Carisma dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP206	Spiritualità di S. Giovanni Bosco (3 c)
SP207	Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (3 c)
SP106	Elementi di teologia pastorale fondamentale (2 c)
SP107	Elementi di teologia pastorale giovanile (2 c)
SP105	Magistero sociale della Chiesa (3 c)
SP110	Diritto Canonico (1c)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (2 c)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (2 c)
SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (3 c)
SP308	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (2 c)
SP307	Storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle F.M.A. (2 c)
SP002	Problemi di antropologia filosofica (2 c)
SP400	Questioni di metodologia dell'educazione (3 c)
SP405	Il Sistema Preventivo di Don Bosco (3 c)
SP403	Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
SP500	Psicologia della vita consacrata (3 c)
SP601	Sociologia della vita consacrata (3 c)
SPS3	Seminario (1 c)
SPS4	Seminario (1 c)
SPE	Esame finale

<sup>1</sup> La corrispondenza tra il sistema di crediti in uso alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" - PFSEA e il sistema dell'*European Credits Transfer System* - ECTS è la seguente:

2 crediti PFSEA (24 ore) equivalgono a 3 crediti secondo il sistema ECTS,  
 3 crediti PFSEA (36 ore) equivalgono a 5 crediti secondo il sistema ECTS,  
 4 crediti PFSEA (48 ore) equivalgono a 6 crediti secondo il sistema ECTS,  
 5 crediti PFSEA (60 ore) equivalgono a 8 crediti secondo il sistema ECTS,  
 6 crediti PFSEA (72 ore) equivalgono a 10 crediti secondo il sistema ECTS.

**Visite guidate** ai luoghi di origine di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello e ad alcuni luoghi significativi della spiritualità cristiana.

**Seminari interdisciplinari** relativi a figure e temi di spiritualità.

**Diploma** Alla fine del Corso viene rilasciato un Diploma di qualifica.

**Lingua italiana** Per le studenti estere è richiesta la conoscenza funzionale della lingua italiana.

Prova d'ingresso, richiesta per l'immatricolazione, da sostenersi nella prima settimana di ottobre.

Prova di 1° livello da sostenersi alla fine del 1° anno di corso.

**Frequenza** La partecipazione alle lezioni è obbligatoria. Le lezioni si svolgono al mattino dal lunedì al venerdì.

**Modalità di iscrizione** Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Facoltà «Auxilium» dal 1° al 30 settembre. Per ottenere l'immatricolazione occorre presentare domanda su modulo fornito dalla Segreteria allegando i seguenti documenti:

*Certificato di nascita*  
*Diploma di studi superiori pre-universitari*  
*Lettera di presentazione dell'Ispettrice*  
*Tre fotografie formato tessera.*



DISTRIBUZIONE DEGLI INSEGNAMENTI  
PER ANNI DI CORSO E PER SEMESTRI**1° ANNO** I SEMESTRE

SP303	Storia civile ed ecclesiastica dell'800 italiano (3 c)
SP305	Storia della spiritualità cristiana I (2 c)
SP307	Storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP405	Il Sistema Preventivo di don Bosco (3 c)
SP110	Diritto canonico (1 c)
SPS3	Seminario (1 c)

**1° ANNO** II SEMESTRE

SP102	Questioni di teologia morale (3 c)
SP105	Magistero sociale della Chiesa (3 c)
SP106	Elementi di teologia pastorale fondamentale (2 c)
SP211	Teologia della vita consacrata (2 c)
SP306	Storia della spiritualità cristiana II (2 c)
SP308	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (2 c)
SP500	Psicologia della vita consacrata (3 c)
SP208	Introduzione alle fonti della spiritualità dell'Istituto delle F.M.A. (2 c)

**2° ANNO** I SEMESTRE

SP107	Elementi di teologia pastorale giovanile (2 c)
SP206	Spiritualità di S. Giovanni Bosco (3 c)
SP209	Spiritualità liturgica (2 c)
SP307	Storia dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP400	Questioni di metodologia dell'educazione (3 c)
SP405	Il Sistema Preventivo di don Bosco (3 c)
SP110	Diritto canonico
SPS3	Seminario (1 c)

**2° ANNO** II SEMESTRE

SP102	Questioni di teologia morale (3 c)
SP105	Magistero sociale della Chiesa (3 c)
SP207	Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello (3 c)
SP308	Storia delle Istituzioni femminili di vita consacrata (3 c)
SP403	Il Sistema Preventivo nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (3 c)
SP404	Discernimento e accompagnamento vocazionale (3 c)
SP500	Psicologia della vita consacrata (3 c)
SPE	Esame finale

## PROGRAMMI

SP102

### QUESTIONI DI TEOLOGIA MORALE

ATTARD MARK

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento di teologia morale si svolgerà in tre parti:

- 1) la teologia morale fondamentale
- 2) l'etica sessuale e relazionale
- 3) l'etica biomedica.

*1. La teologia morale fondamentale:* inizierà con una breve riflessione sull'antropologia morale che vede la persona umana, immagine e somiglianza di Dio, come un soggetto ed un agente morale. Poi vengono trattati gli strumenti necessari per una vita morale autentica: lo sviluppo dalla coscienza infantile a quella adulta, la funzione assiologica delle norme, i meccanismi richiesti per formulare le decisioni responsabili, l'opzione fondamentale per Cristo.

*2. L'etica sessuale e relazionale:* uno dei problemi fondamentali oggi è l'incapacità, da parte di tanti, di trattare le relazioni umane. Questa seconda parte del corso cercherà di studiare il ruolo della sessualità nella vita della persona che, prima di tutto, è immagine di Dio. Saranno esaminate le diverse dimensioni di questa realtà della sessualità umana nel contesto dell'insegnamento della Chiesa. Il corso seguirà questi punti: l'etica sessuale nell'A.T., nel N.T., nei Padri e nel Magistero.

L'antropologia integrale della sessualità umana: lo sviluppo psico-sessuale e la relazionalità. La consacrazione del celibato. Il matrimonio nella sua profonda spiritualità, i suoi aspetti giuridici e la sua indissolubilità. La pianificazione responsabile della famiglia. L'espressione responsabile ed autentica della sessualità: l'intimità fisica e metafisica, i rapporti sessuali pre-matrimoniali ed extra coniugali, l'omosessualità, la masturbazione. Le anomalie sessuali: l'abuso sessuale, la pedofilia, ecc.

*3. L'etica biomedica:* Nella società odierna ci sono molti problemi controversi nel campo moderno dell'etica biomedica.

Ci si chiede quali procedure siano lecite e quali non in questo campo. Alcune tecniche sono talmente d'avanguardia che non si può neanche formulare le domande.

Questa terza parte del corso vuole trattare il valore della vita umana enunciato dal quinto comandamento del Decalogo e spiegare i principi etici fondamentali che salvaguardano la vita umana. Verranno trattati i temi seguenti: l'antropologia medica deontologica. Il valore della vita umana specialmente nella storia della salvezza; l'inizio della vita umana, le teorie dell'animazione e lo statuto dell'embrione. I problemi morali dell'aborto, del suicidio, dell'eutanasia; una riflessione sulla tanatologia.

SP105

**MAGISTERO SOCIALE  
DELLA CHIESA**

CIRIANNI MARIAROSA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



SP106

**ELEMENTI  
DI TEOLOGIA  
PASTORALE  
FONDAMENTALE**

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



La pena capitale, la teoria della guerra giusta e la ricerca della pace. La chirurgia, la sterilizzazione, i trapianti, la transessualità e l'intersessualità. La salute mentale: i meccanismi di difesa e le psicosi.

Le dimensioni etiche della medicina moderna: le tecniche artificiali della procreazione umana; l'eugenetica, la clonazione, la sperimentazione sulle cellule staminali, la biotecnologia, il progetto del genoma umano; la manipolazione genetica e la cibernetica.

*Testi:*

La bibliografia sarà comunicata all'inizio del corso.

*Introduzione:*

Magistero o Dottrina sociale della Chiesa?

*Parte prima:*

Fonti e principi. Soggetti, oggetto, metodo. Excursus storico.

*Parte seconda:* Il diritto alla famiglia e il diritto al lavoro.

*Parte terza:* La vita economica, la comunità politica nazionale e internazionale.

*Testi:*

APPI F., *Cos'è la Dottrina sociale della Chiesa*, Roma, agrilavoro 1998; BEDOGNI G., *La Dottrina sociale nella formazione del cristiano adulto*, Roma, agrilavoro 2000; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, Roma, Libreria Editrice Vaticana 2004.

1. Lo statuto epistemologico della Teologia pratica fondamentale.
2. Criteri ispiratori della prassi pastorale.
3. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione.

*Testi:*

*Appunti* del Professore con annessa bibliografia. ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTÀ DI TEOLOGIA UPS (Roma), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* = Biblioteca di Scienze Religiose 159, Roma, LAS 2000<sup>3</sup>; *Id.*, *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* = Biblioteca di scienze religiose 160, Roma, LAS 2000<sup>3</sup>; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; PINTOR S., *L'uomo via della Chiesa. Manuale di Teologia pastorale*, Bologna, Dehoniane 1992.

SP107

**ELEMENTI DI TEOLOGIA  
PASTORALE GIOVANILE**

SIBOLDI ROSANGELA

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS



1. Lo statuto epistemologico della pastorale giovanile.
2. La pastorale giovanile secondo alcuni documenti e iniziative ecclesiali recenti.
3. La pastorale giovanile nei recenti documenti dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.
4. Il progetto di pastorale giovanile "Per la vita e la speranza" (1996): modello elaborato dentro un contesto italiano e dell'Europa occidentale.

*Testi:*

*Appunti* del Professore con annessa bibliografia. *Documenti* dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTA DI TEOLOGIA UPS (Roma), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2003; *Messaggi* di GIOVANNI PAOLO II in occasione delle Giornate Mondiali della Gioventù; MIDALI M. - TONELLI R. (a cura di), *Dizionario di Pastorale giovanile*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1992; NAPOLIONI A., *La strada dei giovani. Prospettive di pastorale giovanile*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1994; TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* = Biblioteca di Scienze Religiose 120, Roma, LAS 1996<sup>5</sup>.

SP206

**SPIRITUALITÀ  
DI S. GIOVANNI BOSCO**

GIRAUDO ALDO

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento, mirato a fornire gli strumenti essenziali per la conoscenza e l'approfondimento della spiritualità di san Giovanni Bosco, è orientato su tre direzioni: rievocare la mentalità e l'ambiente religioso nel quale il Santo si è formato ed ha operato; identificare gli aspetti che caratterizzano la sua personalità spirituale e il modello di pastore-educatore da lui incarnato; comporre gli elementi essenziali della sua proposta di spiritualità ai giovani.

1. Don Bosco pastore-educatore in azione tra 1846 e 1852.
2. Il modello presbiterale di riferimento (caratteristiche del modello post-tridentino; il modello dei seminari torinesi; il modello presentato da san Giuseppe Cafasso e l'interpretazione data da don Bosco).
3. Linee di spiritualità proposte da don Bosco (don Bosco scrittore-editore; il "Giovane provveduto"; le *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone e Francesco Besucco; Le *Memorie dell'Oratorio*).

*Testi:*

*Dispense* del Professore. Letture scelte tra i testi seguenti e altri indicati dal Professore: Bosco G., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales*, Torino, Tipografia e Libreria

SP207

**SPIRITUALITÀ  
DI S. MARIA DOMENICA  
MAZZARELLO**

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



Salesiana <sup>6</sup>1880; Id., *Cenno biografico del giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales*, Torino, Tip. dell'Oratorio di S. Francesco di Sales <sup>2</sup>1866; Id., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera*, Torino, Tip. dell'Oratorio di S. Franc. di Sales <sup>2</sup>1878; Id., *Memorie dell'Oratorio di san Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione, testo critico e note a cura di DA SILVA FERREIRA A., Roma, LAS 1991; CAFASSO G., *Esercizi spirituali al clero. Meditazioni*. A cura di L. CASTO, Cantalupa (Torino), Effatà 2003; BRAIDO P. (a cura di), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, Roma, LAS 1997; Id., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll., Roma, LAS 2003; GIRAUDO A., *Clero, seminario e società. Aspetti della Restaurazione religiosa a Torino*, Roma, LAS 1993, 245-288; Id. (a cura di), *Domenico Savio raccontato da don Bosco. Riflessioni sulla "Vita"*, Roma, LAS 2005; STELLA P., *Valori spirituali del "Giovane provveduto" di san Giovanni Bosco*, Roma, Scuola Grafica Borgo Ragazzi di Don Bosco 1960, 80-128; Id., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll., Roma, Las 1979-1989; Id., *Don Bosco*, Bologna, il Mulino 2001.

**Premessa:**

obiettivo, contenuto, articolazione, fonti e rassegna bibliografica.

**Prima parte:**

Contestualizzazione storica e formazione spirituale di Maria Domenica Mazzarello.

1. Contestualizzazione storico-spirituale.
2. Formazione spirituale.

**Seconda parte:**

Fonti e tematiche di spiritualità in Maria Domenica Mazzarello.

1. L'Epistolario, fonte principale del suo messaggio spirituale.
2. Il realismo spirituale di Maria Domenica Mazzarello e le sue esplicitazioni tematiche.

**Testi:**

*Schemi* del Professore. POSADA M.E – COSTA A. – CAVAGLIA P. (a cura di), *La sapienza della vita. Lettere di S. Maria Domenica Mazzarello*, Torino, SEI 1994; CAPELLI G. (a cura di), *Cronistoria dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, Istituto FMA, 1974-1987; POSADA M. E., *Storia e santità. Influsso del Teologo Giuseppe Frassinetti sulla spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello* = Il Prisma 11, Roma LAS 1992; VRANCKEN S., *Il tempo della scelta. Maria Domenica Mazzarello sulle vie dell'educazione* = Orizzonti 14, Roma, LAS 2000; POSADA M. E., *Alfonso de Liguori e la spiritualità cristocentrica di Maria Domenica Mazzarello*, in "In Lui ci ha scelti". Studi in onore del Prof. Giorgio Gozzellino (a cura di FRIGATO S.) = Biblioteca di Scienze Religiose 166, Roma, LAS 2001.

Per i diversi nuclei tematici saranno proposti opere e articoli appositamente scelti.

SP208

**INTRODUZIONE  
ALLE FONTI  
DELLA SPIRITUALITÀ  
DELL'ISTITUTO  
DELLE FIGLIE DI MARIA  
AUSILIATRICE**

LOPARCO GRAZIA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS

1. *La coscienza storica*

Un Istituto religioso nelle coordinate spazio-temporali: identificazione e ruolo della dimensione storica; implicanze interdisciplinari.

2. *La conoscenza storica*

Comprendere la storia: elementi di metodologia. Cenni di descrizione e critica delle fonti.

Tendenze della storiografia recente, religiosa e laica, sugli istituti religiosi.

3. *Approccio descrittivo e valutativo alle fonti storiche dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*

Questione preliminare: situazione e cura degli archivi e delle biblioteche storiche. Distinzione tipologica e qualitativa delle fonti relative ai fondatori, alla prima comunità, all'Istituto di ieri e di oggi.

*Attività:*

Letture di testi in edizione critica. Visita in alcuni archivi religiosi.

*Testi:*

*Appunti* del Professore e bibliografia indicata durante le lezioni.

SP209

**SPIRITUALITÀ  
LITURGICA**

MENEGHETTI ANTONELLA

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS

1. La dimensione esistenziale del culto cristiano secondo il Nuovo Testamento.

2. Il mistero di Cristo nucleo centrale della celebrazione liturgica e della vita dei credenti.

3. La svolta antropologica nello studio dell'azione rituale; il linguaggio liturgico; la corporeità.

4. Liturgia ed esperienza spirituale.

5. La spiritualità liturgica, spiritualità della Chiesa.

*Testi:*

AUGÉ M., *Spiritualità liturgica*, Milano, San Paolo 1998; LOPEZ MARTIN J., *In Spirito e Verità. Introduzione alla liturgia*, Milano, Edizioni Paoline 1989; CASTELLANO CERVERA J., *Liturgia e Vita spirituale. Questioni scelte*, Roma, Tip. Pioda 1985.

SP210

TEOLOGIA SPIRITUALE  
FONDAMENTALE

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

**Introduzione.**

Teologia spirituale come *esperienza qualificata del vissuto cristiano* e *come scienza*

(nel suo configurarsi storico e nel suo attuale statuto epistemologico).

1. Comunicazione della vita divina e risposta dell'uomo chiamato alla pienezza della vita cristiana.
2. *Dinamismo* della vita cristiana come itinerario di maturazione umana e teologale
3. *Aspetti* specifici della dinamica spirituale:  
l'orante: atteggiamenti ed espressioni  
la direzione spirituale: aiuto fraterno, guida e accompagnamento spirituale.

**Testi:**

RUIZ F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di Teologia spirituale* = Nuovi Saggi Teologici. Manuali, Bologna, Edizioni Dehoniane 1999; BERNARD CH-A., *Teologia spirituale*, Roma, Paoline 1982; GARCIA J.M., *La Teologia spirituale oggi. Verso una descrizione del suo statuto epistemologico*, in AA.VV., *Teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD*, Roma, Edizioni OCD 2001. Per i singoli temi si daranno letture di Maestri e Autori di vita spirituale.

SP211

TEOLOGIA DELLA VITA  
CONSACRATA

POSADA MARIA ESTHER

CREDITI
2° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

**Introduzione:** Vita consacrata tra storia e teologia. Teologia della consacrazione religiosa: dal Concilio Vaticano II all'Esortazione Apostolica "Vita Consacrata".

1. La "nuova e speciale consacrazione" e i consigli evangelici in prospettiva trinitaria.
2. La comunità come spazio di comunione e i consigli evangelici in prospettiva relazionale.
3. La missione della vita consacrata e i consigli evangelici in prospettiva profetica per la chiesa e il mondo.

**A modo di conclusione:**

*"Passione per Cristo, passione per l'umanità".*

**Testi:**

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale Vita Consacrata*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1996; CRIS, *Istruzione Ripartire da Cristo. Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002; CASTELLANO J., *Dimensione teologica e spirituale della vita consacrata: tradizione, novità, profezia*, in AA.VV., *Vita consacrata. Studi e riflessioni*, Roma, Rogate 1996, 35-67; TASSOTTI S., *La consacrazione religiosa. Dal Concilio Vaticano*

SP303  
STORIA CIVILE  
ED ECCLESIASTICA  
DELL'800 ITALIANO

LOPARCO GRAZIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



*Il all'Esortazione Apostolica "Vita consacrata", Roma-Morena, OCD 2003; PIGNA A., La vita consacrata. Trattato di Teologia e spiritualità. 1. Identità e Missione, Roma-Morena, OCD 2002; GARCIA PAREDES J. C. R., Teologia della vita religiosa, Milano, Paoline 2004.*

Sussidi-base: *Dizionario Teologico della Vita consacrata* (diretto da Aparicio A. – Canals J. M.; Edizione italiana a cura di Goffi T. – Palazzini A.), Milano, Ancora 1994; *Supplemento al Dizionario teologico della Vita consacrata* (a cura di Gianfranco Poli), Milano, Ancora 2003.

Le scelte del programma mirano a una contestualizzazione socio-politica, economica, culturale, religiosa della figura, dell'opera, della spiritualità di S. Giovanni Bosco e S. Maria Domenica Mazzarello.

1. Frutti della Rivoluzione francese ed età della Restaurazione.
2. Il processo di unificazione della penisola.
3. Cattolici intransigenti e liberali. Il clero e la sua cultura.
4. Vita pastorale, prassi religiosa e spiritualità, particolarmente in Piemonte e in Liguria.
5. Infallibilità pontificia e questione romana.
6. Sviluppo industriale e questione sociale.
7. Lo Stato italiano e l'istruzione.
8. I religiosi durante il conflitto tra Stato e Chiesa.
9. La fioritura degli Istituti religiosi, specialmente femminili, tra tradizione e novità.
10. Le missioni e le correnti migratorie.

Testi:

AA. Vv., *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli 1997; NOTARIO P. - NADA N., *Il Piemonte sabauda dal periodo napoleonico al Risorgimento*, Torino, UTET 1993; MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni III*, Brescia, Morcelliana 1995; DE ROSA G. - GREGORY T. - VAUCHEZ A. (a cura di), *Storia dell'Italia religiosa. III: L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 1995; FATTORINI E. (a cura di), *Santi, culti, simboli nell'età della secolarizzazione (1815-1915)*, Torino, Rosenberg & Sellier 1997; SOLDANI S. (a cura di), *L'educazione delle donne. Scuole e modelli di vita femminile nell'Italia dell'Ottocento*, Milano, Franco Angeli 1989; PAZZAGLIA L. (a cura di), *Chiesa e prospettive educative in Italia tra Restaurazione e Unificazione*, Brescia, La Scuola 1994; ID., (a cura di), *Cattolici, educazione e trasformazioni socio-culturali tra Otto e Novecento*, Brescia, La Scuola 1999; MASSOBRIO A., *Storia della Chiesa a Genova dalla fine della Repubblica aristocratica ai nostri giorni*, Genova, De Ferrari 1999; VENERUSO D., *Giuseppe Frassinetti nel contesto della Chiesa particolare e universale*, in BRUZZONE D. - PORCELLA M. F. (a cura di), *La formazione alla santità nella Chiesa genovese dell'Ottocento. Il contributo di Giuseppe Frassinetti*, Roma, LAS 2004, 41-92.

SP305

STORIA  
DELLA SPIRITUALITÀ  
CRISTIANA I

CIEZKOWSKA SYLWIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



1. Introduzione alla storia della spiritualità.
2. Ascesi nel mondo antico.
3. Spiritualità della comunità primitiva.
  - I. *Spiritualità nell'epoca Patristica*
    1. Ascesi cristiana, martirio e verginità: Ignazio d'Antiochia, Perpetua, Felicità.
    2. Monachesimo in Oriente: Antonio, Pacomio, padri Cappadoci.
    3. Monachesimo in Occidente: Cassiano, Agostino, Martino di Tours.
    4. Antiche regole monastiche maschili e femminili.
  - II. *Spiritualità nel Medioevo*
    1. Regola di S. Benedetto e la spiritualità benedettina.
    2. S. Gregorio Magno e il suo contributo alla spiritualità.
    3. Monachesimo irlandese: S. Patrizio, S. Colombano.
    4. La Riforma Cluniacense: successo e decadenza.
    5. Certosa, Camaldoli, Vallombrosa: nuove forme di vita.
    6. Canonici regolari e ritorno alla Regola di S. Agostino.
    7. Gli ordini mendicanti:
      - S. Francesco e i frati minori, S. Domenico e i frati predicatori.
    8. Il volto femminile della nuova spiritualità:
      - S. Chiara d'Assisi e S. Caterina da Siena.
      - Le donne nel medioevo: possibilità e creatività.
    9. La scuola mistica renana: Eckhart, Taulero, Suzone.
    10. *Devotio moderna*, Tommaso da Kempis e *Imitazione di Cristo*.

*Testi:*

ANCILLI E., *Spiritualità medievale*, Roma, Teresianum 1983; AUMANN J., *Sommario di storia della spiritualità*, Napoli, Dehoniane 1986; EGAN H., *I mistici e la mistica*, Città del Vaticano, LEV 1995; MC GINN B., *I dottori della Chiesa. Trenta tre uomini e donne che hanno dato forma al cristianesimo*, Brescia, Queriniana 2002; Id., *Christian Spirituality I: Origins to the 12th Century*, London, Routledge Press 1986; RAITT J., *Christian Spirituality II: High Middle Ages and Reformation*, New York, Crossroads 1988; SANCHEZ M. D., *Historia de la espiritualidad patristica*, Madrid, Ed. de Espiritualidad 1992; MAROTO D. de Pablo, *Espiritualidad de la alta edad media*, Madrid, Ed. de Espiritualidad 1998.

SP306  
STORIA  
DELLA SPIRITUALITÀ  
CRISTIANA II

CIEZKOWSKA SYLWIA

CREDITI  
2° SEMESTRE



ECTS



I. *La Spiritualità dopo il Concilio di Trento*

1. La "svolta spirituale" della riforma cattolica.
2. Spagna: Giovanni d'Avila, S. Ignazio, S. Giovanni della Croce.
3. S. Teresa d'Avila, *Cammino di perfezione*.
4. Italia: Lorenzo Scupoli, S. M. Maddalena de' Pazzi, S. Filippo Neri.

II. *La Spiritualità moderna*

1. Origini della spiritualità francese:  
B. de Canfield, P. de Bérulle, S. V. de Paul.
2. S. Francesco de Sales e l'«umanesimo devoto», *Filotea*.
3. Crisi della spiritualità e della mistica: giansenismo e quietismo.  
Caratteristiche, vicende storiche, centri famosi, esempi, valutazione.
4. S. Alfonso Maria de' Liguori e S. Paolo della Croce.

III. *La Spiritualità negli ultimi due secoli*

1. La spiritualità all'epoca della «restaurazione»:  
movimenti di rinnovamento e manifestazioni fondamentali della spiritualità.
2. Nuovi modelli di santità in azione, contemplativa e missionaria:  
S. G. Bosco, S. G. Cottolengo, S. Teresa di Lisieux, S. D. Comboni, Ch. de Foucauld.
3. Nuovi fermenti di spiritualità nel '900:  
i movimenti (liturgico, biblico, patristico, ecumenico) e gli inizi della teologia spirituale sistematica come disciplina teologica.
4. Panorama generale della spiritualità contemporanea.

*Testi:*

BORRIELLO L. - SECONDIN B., *La spiritualità cristiana nell'epoca contemporanea*, Roma, Borla 1985 [vol. 6 della collana: Storia della spiritualità]; BROVETTO C. - RICCA P., *La spiritualità cristiana nell'età moderna*, Roma, Borla 1987, [vol. 5 della collana: Storia della spiritualità]; PACHO E., *Storia della spiritualità moderna*, Roma, Teresianum 1984; S. FRANCESCO DE SALES, *Filotea. Introduzione alla vita devota*, a cura di R. Balboni, Roma, Paoline 1984; GONZALES SILVA S. M., «L'Introduzione alla vita devota e la spiritualità apostolica», in *Claretianum* 28 (1988), 117-168; S. TERESA D'AVILA, *Cammino di perfezione*, in EAD., *Opere*, Roma, Ed. Postulazione Generale OCD 1969, traduz. di P. Silverio di S. Teresa; ÀLVAREZ T., «La lezione del Cammino di perfezione», in AA.Vv., *Teresa d'Avila, Introduzione storico-teologica*, Torino, Ed. Comitato Torinese per il IV Centenario teresiano 1982, 97-116.

SP307

### STORIA DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE

CAVAGLIA PIERA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



#### Questioni introduttive.

Obiettivo, ambito, metodo e contenuti dell'insegnamento.

Fonti per la conoscenza della storia dell'Istituto.

Tappe della storiografia.

#### Parte prima.

Le origini dell'Istituto. Contesto storico-ecclesiale.

Il Fondatore e la Confondatrice.

La prima comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Mornese e a Nizza Monferrato.

#### Parte seconda.

Le principali tappe della storia dell'Istituto.

Personalità e linee di governo delle Superiori Generali e alcune figure significative delle origini.

#### Parte terza.

La situazione dell'Istituto

(Membri, case, opere nelle varie tappe storiche).

L'espansione missionaria con particolare riferimento

alle prime spedizioni e alla formazione delle missionarie.

I Capitoli Generali: finalità, membri, temi trattati.

Elementi di storia delle Costituzioni.

#### Testi:

Dispense del Professore; CAVAGLIA P.- COSTA A. [ed.], *Orme di vita, tracce di futuro. Fonti e testimonianze sulla prima comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice (1870-1881)*, Roma, LAS 1996; WIRTH M., *Da don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide (1815-2000)*, Roma, LAS 2001.

SP308

### STORIA DELLE ISTITUZIONI FEMMINILI DI VITA CONSACRATA

ROCCA GIANCARLO

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



1. L'ambiente evangelico.
2. L'antichità cristiana (primi tre secoli): ascete, agapète, ecc.
3. La consacrazione delle vergini.
4. La conventualizzazione delle ascete (dal sec. IV in poi).
5. Le "non monache".
6. Le mendicanti.
7. Primi tentativi di centralizzazione.
8. Il Concilio di Trento.
9. Dalla clausura alla vita attiva: i movimenti di riforma, le monacazioni forzate, le "non religiose".
10. Le fondazioni in territori di missione.
11. La congregazione religiosa.
12. Questioni demografiche e sociologiche riguardanti la vita religiosa femminile nell'Otto-Novecento.

13. L'istituto secolare.
14. Dopo il Codice di Diritto canonico del 1983.

Testi:

*Bibliografia generale:* McNAMARA J.A., *Sisters in arms. Catholic nuns through two millennia*, Cambridge, Harvard University Press, 1996 [trad. it. *Sorelle in armi. 2000 anni di storia dell'esercito femminile di Dio*, Casale Monferrato (AL), Piemme 2000]; CARPINELLO M., *Il monachesimo femminile*, Milano, Mondadori 2002; MALONE M. T., *Women and Christianity*, 3 vol., Blackrock (Irlanda), The Colomaba Press 2001-2003. *Antichità:* VOGUÉ A. DE, *Sanctimoniales (300-700 après J.C.)*, in *Claretianum* 29 (1989) 199-237; ELM S., *Virgins of God. The making of asceticism in late antiquity*, Oxford, Clarendon Press 1994. *Medioevo:* PARISSÉ M., *Les nonnes au Moyen Age*, Le Puy, Bonneton 1983; ELM K. – PARISSÉ M. (ed.), *Doppelklöster und andere Formen der Symbiose männlicher und weiblicher Religiösen im Mittelalter*, Berlino, Duncker & Humblot 1992; SCHILP T., *Norm und Wirklichkeit religiöser Frauengemeinschaften im Frühmittelalter*, Göttinga, Vandenhoeck & Ruprecht 1998. *Dopo il Concilio di Trento:* RAPLEY E., *The Dévotes. Women & Church in seventeenth-century France*, Montréal, McGill-Queen's University Press 1990. *Secoli XIX-XX:* LANGLOIS C., *Le catholicisme au féminin. Les congrégations françaises à supérieure générale au XIX siècle*, Paris, Cerf 1984; ROCCA G., *Donne religiose. Contributo a una storia della condizione femminile in Italia nei secoli XIX-XX*, Roma, Ed. Paoline 1992.

SP400

### QUESTIONI DI METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

MARCHI MARIA

CREDITI

1° SEMESTRE



ECTS



*Il ruolo dell' "incontro" nella formazione della personalità.*

*Introduzione:*

Educare oggi. Dall'ideale del *dominio* all'ideale dell'*incontro*.

1. Il fenomeno dell'*incontro* nel pensiero di R. Guardini.
2. Dialogo e creatività.
3. Linguaggio, creatività, senso della vita.
4. Parola e silenzio come veicoli dell'*incontro*.
5. L'*incontro* come via all'*umanesimo dell'unità*.
6. L'amore interpersonale.
7. Dialogo e pienezza di vita.
8. L'*incontro* interpersonale e la scoperta del senso della vita.

Testi:

BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Magnano, Edizioni Qiqajon 1990; Id., *Incontro. Frammenti autobiografici*, Roma, Città Nuova 1998; FEDELI C., *Guardini maestro. Introduzione alla riflessione guardiniana sull'educazione e suoi fondamenti*, in *Scuola e Didattica* 36 (1990) 2, 5-8; 3, 6-9; GUARDINI R., *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, Brescia, La Scuola 1993; LÓPEZ QUINTAS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; Id., *L'uomo: un essere chiamato da Dio. Il vero post-moderno secondo R. Guardini*, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 29 (1991) 3, 369-390; Id., *El encuentro y la plenitud de la vida espiritual*, Madrid, Publicaciones Claretianas 1990; MARCHI M., *La maestra*,

SP403

**IL SISTEMA  
PREVENTIVO  
NELL'ISTITUTO DELLE  
FIGLIE DI MARIA  
AUSILIATRICE**

RUFFINATTO PIERA

CREDITI  
2° SEMESTRE

ECTS



*formatrice di religiose educatrici*, in ROSANNA E. – DEL CORE G. (a cura di), *La vita religiosa alle soglie del Duemila. Verso quali modelli formativi?*, Roma, LAS 1997, 387-400; ROSSI B., *L'incontro educativo*, in AA.VV., *Itinerari pedagogici e culturali*, Siena, Cantagalli 2000, 343-350.

*Questioni introduttive* – Finalità e articolazione dell'insegnamento; suo rapporto con altre discipline del curriculum.

Le fonti per lo studio del metodo educativo delle FMA.

*Parte prima* – Il Sistema Preventivo nell'esperienza educativa di Maria Domenica Mazzarello e delle prime comunità: la maternità educativa di M. D. Mazzarello; le lettere di M.D. Mazzarello alle ragazze, frammento di un'intensa relazione educativa. Lo "stile" delle relazioni educative a Mornese e a Nizza Monferrato; le norme pedagogiche di madre Maddalena Morano.

*Parte seconda* – La reinterpretazione del Sistema Preventivo nell'esperienza educativa delle FMA: La fedeltà allo "spirito" di don Bosco negli orientamenti educativi di madre Emilia Mosca. Gli orientamenti di madre Marina Coppa tra fedeltà alle origini e istanze di rinnovamento. L'azione educativa di madre Elisa Roncallo per la rivitalizzazione degli oratori festivi. Il Sistema Preventivo dall'ottica disciplinare a quella relazionale negli insegnamenti di don Filippo Rinaldi. Il Sistema Preventivo nella svolta ermeneutica degli anni Sessanta.

Le nuove prospettive per l'interpretazione del Sistema Preventivo negli insegnamenti di madre Angela Vespa. Il recupero della prospettiva integrale del Sistema Preventivo negli anni Ottanta. Il tentativo di "riscrivere" il Sistema Preventivo nella prospettiva dell'amorevolezza e della reciprocità. La prospettiva relazionale del Sistema Preventivo nel Progetto Formativo delle FMA.

*Testi:*

*Tracce di approfondimento* date dalla Docente e inoltre: CAVAGLIA P., *El Sistema preventivo ed la educación de la mujer. Experiencia pedagógica de las Hijas de María Auxiliadora*, Madrid, Editorial CCS 1999; CAVAGLIA P. – DEL CORE P. (a cura di), *Un progetto di vita per l'educazione della donna. Contributi sull'identità educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Roma, LAS 1984; COLOMBO A. (a cura di), *Verso l'educazione della donna oggi. Atti del Convegno internazionale promosso dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"*, Roma, LAS 1989; AA.VV., *Donna e umanizzazione della cultura alle soglie del terzo millennio. La via dell'educazione*, Roma, LAS 1998; AA.VV., *Strade verso casa. Sistema preventivo e situazioni di disagio. Atti del Seminario di studio, Roma 1-8 marzo 1999*, Roma, LAS 1999; BRAIDO P., *I molti volti dell'«amorevolezza»*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 37 (1999) 1, 17-46.

SP404

**DISCERNIMENTO  
E ACCOMPAGNAMENTO  
VOCAZIONALE**

DEL CORE GIUSEPPINA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



L'insegnamento intende offrire alcuni elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani.

L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile e dalla sensibilità culturale contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il delicato compito di discernere ed accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzare un discernimento adeguato, privilegiando alcune aree o ambiti di attuazione.

*Introduzione:* Discernimento e accompagnamento vocazionale, oggi. Apporto delle scienze umane al discernimento e accompagnamento vocazionale: istanze epistemologiche.

*Prima parte: Il discernimento vocazionale.* Natura e finalità. Soggetti del discernimento vocazionale. Condizioni e criteri. Criteri positivi: disposizioni e attitudini. Criteri negativi: contro-indicazioni o situazioni problematiche. Il discernimento delle motivazioni. Il discernimento vocazionale in situazioni di 'crisi'. Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Discernimento personale e comunitario.

*Seconda parte: L'accompagnamento vocazionale.* Direzione spirituale o accompagnamento spirituale? Mutamenti, tendenze e prospettive alla luce delle nuove istanze formative e culturali. Quale accompagnamento vocazionale? Il concetto di 'vocazione' sottostante all'accompagnamento. L'accompagnamento vocazionale in chiave di 'relazione': la relazione di accompagnamento come luogo di crescita delle persone in interazione. Le implicanze affettive e i rischi insorgenti nella relazione interpersonale. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo. Processi e percorsi di crescita: partire dai soggetti (chi sono, dove sono?), crescita di sé, costruzione di una identità cristiana, scoperta della propria vocazione, decisione vocazionale. Accompagnamento personale e di gruppo.

*Testi:*

*Dispense* del Professore con annessa bibliografia. BOTTINO D. (a cura di), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione*, (Centro Nazionale Vocazioni), Milano, Ancora 1996; DEL CORE P., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), Elle Di Ci

SP405

**IL SISTEMA  
PREVENTIVO  
DI DON BOSCO**

RUFFINATTO PIERA

CREDITI
1° SEMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
ECTS
<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

1996, 109-128; DEL CORE P. - PORTA A. M. (a cura di), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* Roma, LAS 2002; DE PIERI S., *Il discernimento vocazionale. Criteri di idoneità e controindicazioni*, in COSPES (a cura di), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di DEL CORE P.), Leumann (TO), Elle Di Ci 1996, 93-108; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale*, Leumann (TO), Elle Di Ci 2000; *Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale*, Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma 1995; GARCIA J. M. (a cura di), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, Roma, LAS 1998; HERBRETEAU H., *Les chemins de l'expérience spirituelle. Repères pour accompagner les jeunes*, Paris, Edition Ouvrieres 2000; JURADO M. R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica*, Milano, San Paolo 1997; LOUF A., *Generati dallo Spirito*, Magnano, Qiqiaon/Comunità di Bose 1994; RUPNIK M. I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio*, Roma, Lipa 2000; SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria*, Bologna, EDB 1994; SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual*, Madrid, San Pablo 1993; SASTRE GARCIA J., *El discernimiento vocacional. Apuntes para una pastoral juvenil*, Madrid, San Pablo 1996.

*Questioni introduttive:*

Finalità e articolazione dell'insegnamento;  
suo rapporto con le altre discipline del curriculum.

*Parte prima*

I tempi e gli spazi nei quali matura l'idea preventiva.  
Protagonisti della pedagogia preventiva.  
La formula "sistema preventivo", "sistema repressivo".

*Parte seconda*

Giovanni Bosco educatore.  
La singolarità pedagogica di don Bosco.  
La sua formazione pedagogica.  
I suoi principali scritti sull'educazione.  
Studio dell'opuscolo: *Il sistema preventivo nell'educazione della gioventù* (1877).

*Parte terza*

Linee metodologiche del "sistema preventivo"  
inteso come progetto di educazione cristiana:  
i giovani, destinatari e protagonisti del metodo.  
Le finalità e gli itinerari educativi. I percorsi metodologici.  
L'ambiente a struttura familiare e i suoi tratti caratteristici.  
Le istituzioni educative.  
La necessità della verifica.

*Parte quarta*

Approfondimenti guidati (individuali o di gruppo) di alcune fonti pedagogiche di don Bosco e di contributi scientifici sul suo metodo educativo.

SP500  
PSICOLOGIA  
DELLA VITA  
CONSCRATA

STEVANI MILENA

CREDITI

2° SEMESTRE



ECTS



*Testi:*

BRAIDO P., *Prevenire, non reprimere. Il metodo educativo di don Bosco*, Roma, LAS 1999; BRAIDO P. (a cura di), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, Roma, LAS 1997; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 vol., Roma, LAS 2003; AVANZINI G. (a cura di), *Education et pédagogie chez Don Bosco. Colloque interuniversitaire, Lyon 4-7 avril 1988*, Paris, Edition Fleurus 1989 ; PRELLEZO J.M. (a cura di), *Ensayos de pedagogia salesiana*, Madrid, Editorial CCS 1997; AA.Vv., *Rigenerare la società a partire dai giovani. L'arte della relazione educativa*. Atti della 1ª Convention nazionale sul Sistema Preventivo. Roma 11-12 ottobre 2003, Roma, Istituto FMA – Italia 2003.

*Introduzione:*

Natura e obiettivi del corso. Problematiche metodologiche per lo studio psicologico della vita consacrata.

*I. Integrazione psichica e integrazione religiosa della personalità.*

Specificità e interdipendenza dei processi di maturazione psicologica e maturazione religiosa della personalità.

I processi psichici fondamentali e la scelta vocazionale.

L'identità psicosociale e l'identità religiosa.

L'apporto specifico del valore religioso per l'integrazione della personalità. Lo sviluppo dell'atteggiamento religioso.

*II. Nodi problematici del processo di integrazione religiosa della personalità.*

Finalità e modalità dell'aiuto psicologico nel campo vocazionale-religioso. Il processo di chiarificazione e gerarchizzazione dei motivi. Il processo di integrazione della dimensione affettiva. La dinamica dei rapporti interpersonali nella vita comunitaria. Implicanze psicologiche dell'atteggiamento di fede.

*Testi:*

STEVANI M., *Per una vita religiosa oltre le dicotomie*, Roma, LAS 1994; Id., *Per un'autonomia affettiva della donna consacrata*, Roma 1995; PINKUS L., *Autorealizzazione e disadattamento nella vita religiosa*, Roma, Borla 1991; ERIKSON E.H., *I cicli di vita. Continuità e cambiamenti*, Roma, Armando 1984. Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche per l'approfondimento di alcuni aspetti particolari.

SP110

**DIRITTO CANONICO  
ELEMENTI  
DI LEGISLAZIONE  
CANONICA SULLA VITA  
CONSCRATA**

ACCORNERO GIULIANA

CREDITI  
1° SEMESTRE



ECTS

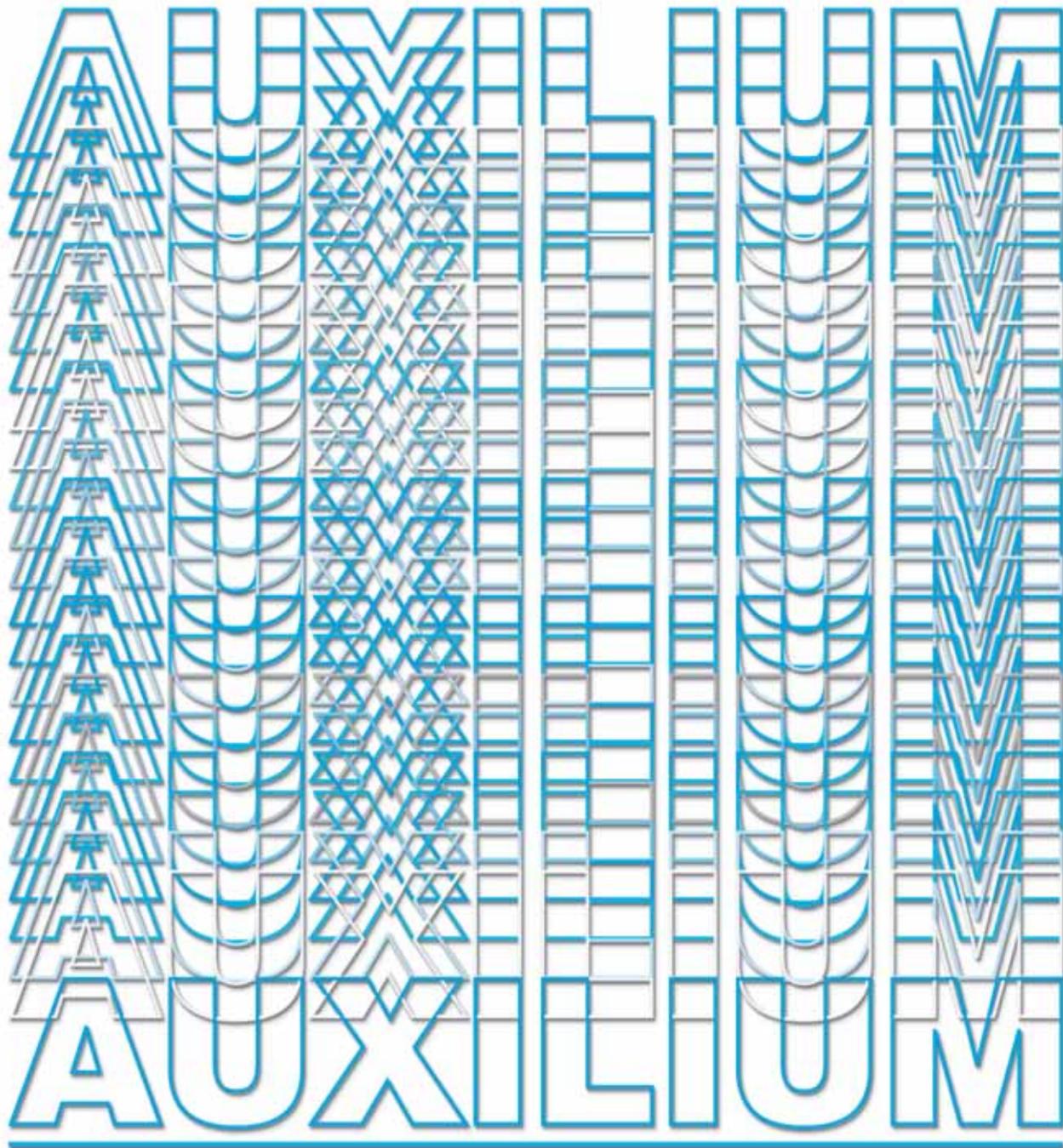


1. *La vita consacrata nel mistero della Chiesa.*  
Dal Concilio Vaticano II al *Codice di diritto canonico*.
2. *Sistematica del Codice – contenuto del II Libro.*  
Elementi teologici e giuridici.
3. *Elementi costitutivi della vita religiosa.*  
La professione pubblica. La vita fraterna in comunità.  
Esigenze canoniche e conseguenze pratiche.
4. *Principi e strutture di governo negli Istituti religiosi.*  
I Superiori e i Consigli.
5. *Discernimento e criteri di ammissione negli Istituti religiosi.*  
L'itinerario della formazione.

Testi:

*Il Codice di diritto canonico* nella propria lingua.

ANDRÉS D., *Il diritto dei religiosi – Commento al Codice*, Roma, Commentarium pro religiosis 1984 (o ediz. successiva); ID., *El derecho de los religiosos – Commentario al Código*, Roma 1984; GAMBARI E., *Vita religiosa secondo il Concilio e il nuovo Diritto canonico*, Roma, Monfortane 1985; ID., *I religiosi nel Codice. Commento ai singoli canoni*, Roma, Ancora 1990; BEYER J. B., *Il diritto della vita consacrata*, Milano, Ancora 1989; IST. GIURIDICO CLARETIANO (Aa.Vv), *La formazione dei religiosi – Commento all'Istruzione. Potissimum institutioni*, Roma, Rogate 1991; ID., *La formación de los religiosos. Commentario a la Instrucción. Potissimum institutioni*, Roma, Ediurcla 1991; ETZI P., *Attività di governo e prassi della consultazione negli Istituti di vita consacrata*, Roma, Pontificium Athenaeum Antonianum 2001. Altro commento al Codice nella propria lingua.



PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO ACCADEMICO 2005/2006**

CORSO DI QUALIFICA  
IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA



## INFORMAZIONI GENERALI

**Destinatari** Il Corso è offerto a insegnanti e a quanti intendono qualificarsi come operatori nella comunicazione educativa, specialmente in ambito scolastico.

**Articolazione del Corso** Il Corso ha la durata di un anno e si articola in moduli che prevedono insegnamenti e *workshops*.

La verifica delle prestazioni si effettua alla conclusione di ogni modulo secondo le modalità stabilite dai singoli docenti.

Il Corso si conclude con una *Prova finale* (presentazione, davanti a una Commissione, di uno *Schema di approfondimento* di un tema con relativa bibliografia o di una *Prova pratica*) che viene valutata in trentesimi.

**Programma** ***Insegnamenti:***  
 Problemi di pedagogia della comunicazione  
 La comunicazione nella tradizione cristiana  
 Tecnologie comunicative nel processo d'insegnamento-apprendimento  
 Didattica dei *media*

***Workshops:***  
 Introduzione all'informatica  
 Corso-base Programmi (Testi, Presentazione, Browser)  
 Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata  
 Corso-base Costruzione Pagine Web  
 Analisi filmica  
 Produzione video: ripresa  
 Produzione video: montaggio  
 Teatro educativo  
 Giornalismo

***Prova Finale***

**Requisiti  
per l'ammissione  
al Corso**

Per essere ammessi al Corso si richiede un Diploma di Scuola secondaria superiore che dia accesso all'Università o una Laurea/Licenza.

**Diploma**

Al termine del corso viene rilasciato un *Diploma di qualifica in Comunicazione educativa*.

A coloro che hanno seguito soltanto alcuni moduli potrà essere rilasciato un certificato attestante la frequenza e la valutazione delle prestazioni effettuate.

La modularità del Corso consente il conseguimento del Diploma anche in anni successivi al primo, una volta adempiute tutte le condizioni richieste.

**Frequenza**

Il Corso inizia il 21 ottobre 2005 e termina nel mese di giugno del 2006.

Le attività didattiche si svolgono nella sede della Facoltà il venerdì (h. 15.30-19.00) e il sabato (h. 9.00-13.00; 14.30-18.00) come da calendario. La frequenza è obbligatoria. Qualora le assenze superino *un terzo* del totale delle ore di ciascun modulo, lo studente non è ammesso alla relativa verifica.

**Iscrizione**

Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" entro il 30 settembre 2005.



## INSEGNAMENTI E WORKSHOPS PER SEMESTRI

### 1° SEMESTRE

DC002	La comunicazione nella tradizione cristiana
DC003	Tecnologie comunicative nel processo di insegnamento-apprendimento
DCL00	Introduzione all'informatica
DCL01	Corso-base Programmi (Testi, Presentazione, Browser)
DCL06	Teatro educativo

### 2° SEMESTRE

DC001	Problemi di pedagogia della comunicazione
DC004	Didattica dei <i>media</i>
DCL02	Corso-base Costruzione Pagine Web
DCL05	Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata
DCL07	Giornalismo
DCL08	Analisi filmica
DCL09	Produzione video: ripresa
DCL10	Produzione video: montaggio
DCP	Prova finale

## PROGRAMMI

DC001

**PROBLEMI  
DI PEDAGOGIA  
DELLA  
COMUNICAZIONE**

MARCHI MARIA

CREDITI

2° SEMESTRE



*Il ruolo dell' "incontro" nella formazione della personalità.*

*Introduzione:*

Educare oggi. Dall'ideale del *dominio* all'ideale dell'*incontro*.

1. Il fenomeno dell'*incontro* nel pensiero di R. Guardini.
2. Dialogo e creatività.
3. Linguaggio, creatività, senso della vita.
4. Parola e silenzio come veicoli dell'*incontro*.
5. L'*incontro* come via all'*umanesimo dell'unità*.
6. L'amore interpersonale.
7. Dialogo e pienezza di vita.
8. L'*incontro* interpersonale e la scoperta del senso della vita.

*Testi:*

BUBER M., *Il cammino dell'uomo*, Magnano, Edizioni Qiqajon 1990; Id., *Incontro. Frammenti autobiografici*, Roma, Città Nuova 1998; FEDELI C., *Guardini maestro. Introduzione alla riflessione guardiniana sull'educazione e suoi fondamenti*, in *Scuola e Didattica* 36 (1990) 2, 5-8; 3, 6-9; GUARDINI R., *Persona e libertà. Saggi di fondazione della teoria pedagogica*, Brescia, La Scuola 1993; LÓPEZ QUINTAS A., *Cómo lograr una formación integral*, Madrid, San Pablo 1996; Id., *L'uomo: un essere chiamato da Dio. Il vero post-moderno secondo R. Guardini*, in *Rivista di Scienze dell'educazione* 29 (1991) 3, 369-390; Id., *El encuentro y la plenitud de la vida espiritual*, Madrid, Publicaciones Claretianas 1990; MARCHI M., *La maestra, formatrice di religiose educatrici*, in ROSANNA E. – DEL CORE G. (a cura di), *La vita religiosa alle soglie del Duemila. Verso quali modelli formativi?*, Roma, LAS 1997, 387-400; ROSSI B., *L'incontro educativo*, in AA.VV., *Itinerari pedagogici e culturali*, Siena, Cantagalli 2000, 343-350.

DC002

**LA COMUNICAZIONE  
NELLA TRADIZIONE  
CRISTIANA**

FARINA MARCELLA

MAZZARELLO MARIA LUISA

CREDITI

1° SEMESTRE



*Il nucleo: La realtà teoantropologica della Rivelazione*

La riflessione prevede due momenti:

1. I contenuti della *Dei Verbum* e le categorie comunicative che ne emergono.
2. Analisi di un testo delle Scritture per individuarne gli elementi della comunicazione (un Vangelo o un testo di S. Paolo o un testo dell'Antico Testamento).

*Il nucleo: Approccio metodologico*

Sviluppa tre tematiche a partire dai documenti della Chiesa considerati alla luce del rapporto fede e cultura.

1. Aspetti della problematica del linguaggio nella comunicazione dell'annuncio cristiano: dalla comunicazione orale alla comunicazione visuale.
2. Le chiavi comunicative universali nelle forme espressive

della comunicazione religiosa: il simbolo, la narrazione, l'immagine, il silenzio, la testimonianza.

3. Linee orientative per l'elaborazione di un progetto di comunicazione nell'ambito dell'evangelizzazione.

*Testi:*

*Appunti* delle Docenti. BABIN P., *L'audiovisivo e la fede*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1972; BABIN P.-ZUKOWSKI A.A., *Médias, chance pour l'évangile*, Paris, Éditions P. Lethielleux 2000; BABIN P.-MC LUHAN M., *Uomo nuovo, cristiano nuovo nell'era dell'elettronica*, Roma, Edizioni Paoline 1979; BROOKS P., *La comunicazione della fede nell'età dei media elettronici*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1987; BUREN P. M., *Alle frontiere del linguaggio*, Roma, Armando 1977; CACUCCI F., *Teologia dell'immagine. Prospettive attuali*, Roma, Centro dello spettacolo e della comunicazione sociale 1971; CARNICELLA M.C., *Comunicazione ed evangelizzazione nella Chiesa*, Milano, Edizioni Paoline 1998; DE KERCKHOVE D., *La civilizzazione video-cristiana*, Milano, Feltrinelli 1995; EILERS F.-J. – GIANNATELLI R. (a cura di), *Chiesa e comunicazione sociale. I documenti fondamentali*, Leumann (TO), Elle Di Ci 1996; AA.VV., *La narration. Quand le récit devient communication*, Genève, Éditions Labor et Fides 1988.

DC003

TECNOLOGIE  
COMUNICATIVE  
NEL PROCESSO  
DI INSEGNAMENTO-  
APPRENDIMENTO

CANGIÀ CATERINA

CREDITI

1° SEMESTRE



L'insegnamento presenta le tecnologie comunicative partendo dalle capacità comunicative (di tipo linguistico, paralinguistico e non-verbale) che deve possedere un insegnante/formatore e presentando le vecchie tecnologie che intervengono ancora oggi nel processo di insegnamento /apprendimento. Dà rilievo all'influenza che le tecnologie comunicative hanno sullo sviluppo cognitivo ed emotivo degli utenti in formazione e alla panoramica sugli usi del computer che si possono fare nelle varie situazioni educative e formative, evidenziandone i vantaggi e gli svantaggi. Mette in evidenza i complessi rapporti tra le possibilità aperte dagli sviluppi tecnologici da una parte e le scelte metodologico-didattiche dall'altra giungendo ad una valutazione della relazione tra il livello di sviluppo degli utenti, lo status teorico dell'area disciplinare e le proposte curriculari che vengono praticate, oltre a studiare come queste ultime si connettono e si agganciano a quelle già presenti e svolte prima dell'introduzione del computer e delle tecnologie comunicative in generale.

L'insegnamento si sofferma in modo particolare sulle caratteristiche della multimedialità *offline* e *online* trattandone la strutturazione e offrendo criteri di valutazione. Si prefigge, a conclusione, l'obiettivo di far individuare percorsi per progettare e realizzare *software* da utilizzare con i *hardware* più rappresentativi delle tecnologie comunicative.

DC004

## DIDATTICA DEI MEDIA

TRICARICO MARIA FRANCA

CREDITI

2° SEMESTRE

*Testi:*

CANGIA C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale Tutto Scuola 2001; *Id.*, *CD-Rom Teoria e pratica della comunicazione multimediale*, Roma, Editoriale Tutto Scuola 2001; CACCIAMANI S., *Costruire conoscenze attraverso le nuove tecnologie: "Knowledge Forum" e i possibili scenari formativi*, in *Orientamenti pedagogici* 48(2001)1, 84-97; CIOTTI F. – RONCAGLIA G., *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media*, Roma-Bari, Laterza 2002; CUNNINGHAM U. – ANDERSSON S., *Teachers, Pupils and the Internet*, Cheltenham (UK), Stanley Thornes 1999; GARASSINI S., *Dizionario dei New Media*, Milano, Raffaello Cortina 1999; PEDEMONTE E., *Personal Media. Storia e futuro di un'utopia*, Torino, Bollati Boringhieri 1998; TRENTIN G., *Insegnare e apprendere in rete*, Bologna, Zanichelli 1998; TAPSCOTT D., *Growing up digital. The Rise of the Net Generation*, New York, McGraw-Hill 1998; TOSELLI L., *Il progettista multimediale*, Torino, Bollati Boringhieri 1998.

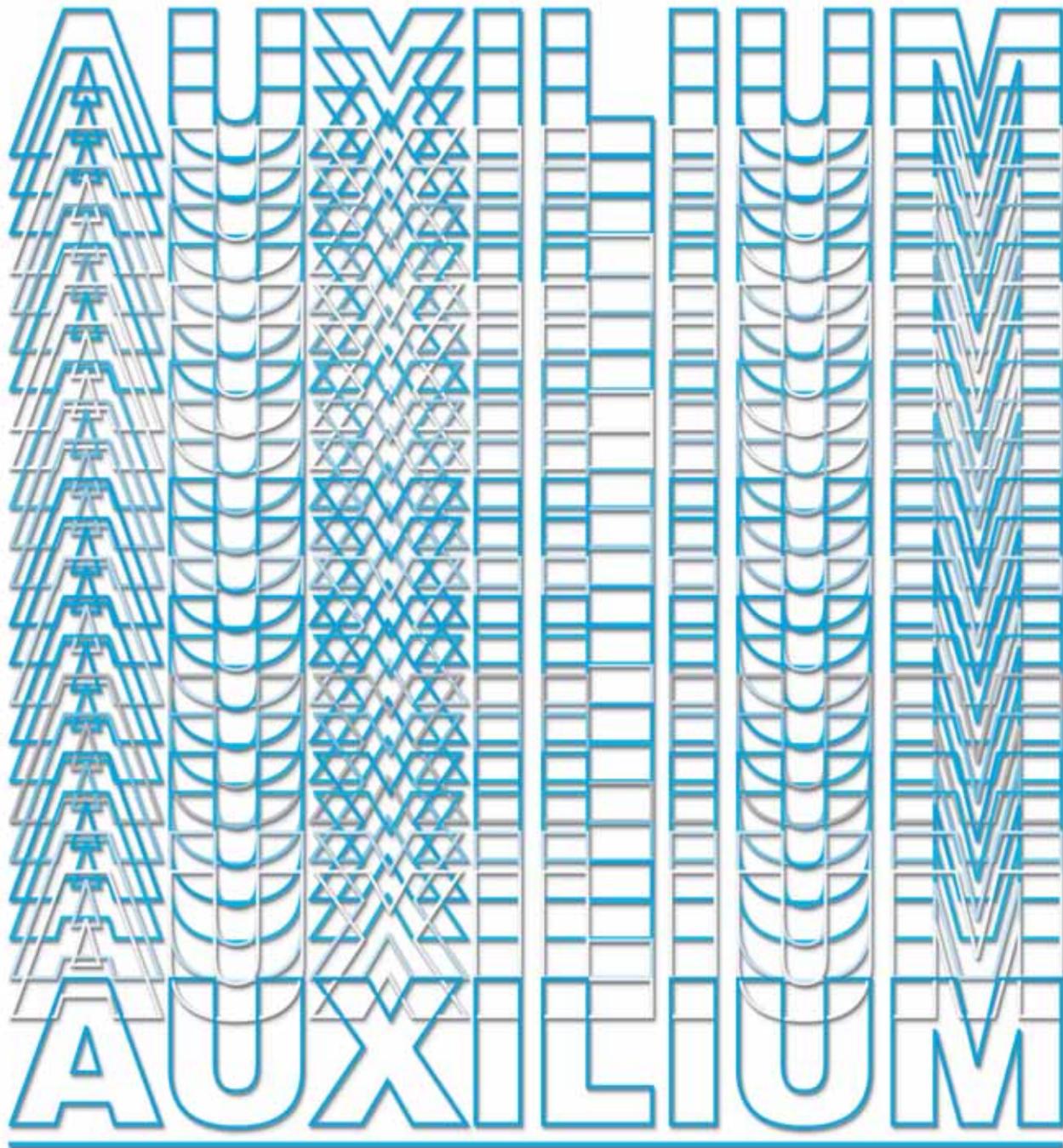
- 
1. Rapporto fra didattica dei media e mass media.
  2. Excursus storico.
  3. Diversità di approcci e di definizioni.
  4. La didattica dei media in vari contesti geo-culturali.
  5. Percorsi didattici di educazione ai media.

*Testi:* Nel corso delle lezioni saranno indicati i materiali bibliografici.

## WORKSHOPS

<b>DCL00</b>	<b>Introduzione all'informatica</b> Diretto da GANNON Marie (I sem.)
<b>DCL01</b>	<b>Corso-base Programmi (Testi, Presentazione, Browser)</b> Diretto da GANNON Marie (I sem.)
<b>DCL02</b>	<b>Corso-base Costruzione Pagine Web</b> Diretto da CHINELLO Maria Antonia (II sem.)
<b>DCL05</b>	<b>Introduzione alla grafica e all'immagine coordinata</b> Diretto da MOLAIOLI Angelo (II sem.)
<b>DCL06</b>	<b>Teatro educativo</b> Diretto da FIUMICINO Oriana (I sem.)
<b>DCL07</b>	<b>Giornalismo</b> Diretto dal TRIGILA Maria (II sem.)
<b>DCL08</b>	<b>Analisi filmica</b> Diretto da TRICARICO Maria Franca (II sem.)
<b>DCL09</b>	<b>Produzione video: ripresa</b> Diretto da MARIANI Anna (II sem.)
<b>DCL10</b>	<b>Produzione video: montaggio</b> Diretto da MARIANI Anna (II sem.)





PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO ACCADEMICO 2005/2006**

**CORSO PER FORMATRICI E FORMATORI  
NELL'AMBITO DELLA VITA  
CONSACRATA**



## INFORMAZIONI GENERALI

### Obiettivi

Il Corso mira ad aggiornare formatrici e formatori nell'ambito della formazione iniziale e permanente qualificandoli nel loro compito di accompagnamento e discernimento vocazionale.

Si propone i seguenti *obiettivi*:  
promuovere l'aggiornamento su tematiche relative alla vita consacrata in ordine al discernimento delle vocazioni e alla formazione delle candidate/i;

potenziare il cammino di crescita personale e la propria competenza in campo formativo;

fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale;

favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per la progettazione, conduzione e verifica di un piano formativo nelle diverse fasi della formazione e per il coordinamento degli interventi formativi nei loro aspetti metodologici e relazionali.

### Articolazione del Corso

Il Corso ha la durata di un anno ed è articolato in moduli di carattere *teorico* e *teorico-pratico* e in moduli di carattere *esperienziale* comprendenti sia *la supervisione* per l'elaborazione dei piani formativi, sia *l'accompagnamento personalizzato* per favorire un percorso di integrazione personale e lo sviluppo di atteggiamenti indispensabili nella relazione formativa.

Il Corso, oltre ad insegnamenti ed esercitazioni, prevede *stages* e *seminari* di approfondimento.

Il *curriculum* è articolato in *nuclei tematici* strutturati a partire da diverse aree disciplinari (teologica, pedagogico-pastorale, sociologica, psicologica) e in *nuclei tematici interdisciplinari*.

### Nuclei tematici

#### *Area teologica*

Profili vocazionali nella Bibbia

Il mistero di Cristo, norma e regola suprema della vita consacrata  
La dinamica della vita nello Spirito

Il mistero della Chiesa nella molteplicità delle vocazioni e dei carismi  
La vita consacrata

Maria di Nazareth nell'itinerario formativo

La donna consacrata nella Chiesa e nel mondo

### Nuclei tematici interdisciplinari

#### *Area pedagogico-pastorale*

Pastorale giovanile  
Pastorale vocazionale  
Discernimento vocazionale  
Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale  
La comunità formativa, soggetto di discernimento e di progettazione  
Progettazione di interventi formativi ed elaborazione di un piano formativo

#### *Area sociologica*

Elementi di sociologia della vita religiosa  
Dinamica di gruppo e animazione

#### *Area psicologica*

Psicologia della vita consacrata  
Dinamiche del colloquio personale nell'accompagnamento vocazionale  
Elementi di psicopatologia nella vita spirituale e religiosa

I **nuclei tematici** sono organizzati in **sei moduli** e strutturati in maniera multidisciplinare. All'interno di ogni modulo è previsto l'approfondimento di alcuni argomenti trattati con approccio interdisciplinare:

Comunicazione e cultura:

implicanze per la formazione alla vita consacrata

I consigli evangelici nella sequela di Cristo

Affettività e sessualità nella vita consacrata

Pastorale giovanile, pastorale vocazionale e formazione

Discernimento e psicodiagnosi vocazionale

La sfida dell'internazionalità e interculturalità nella comunità formativa

Quale profezia della vita consacrata per il terzo millennio?

### Metodologia

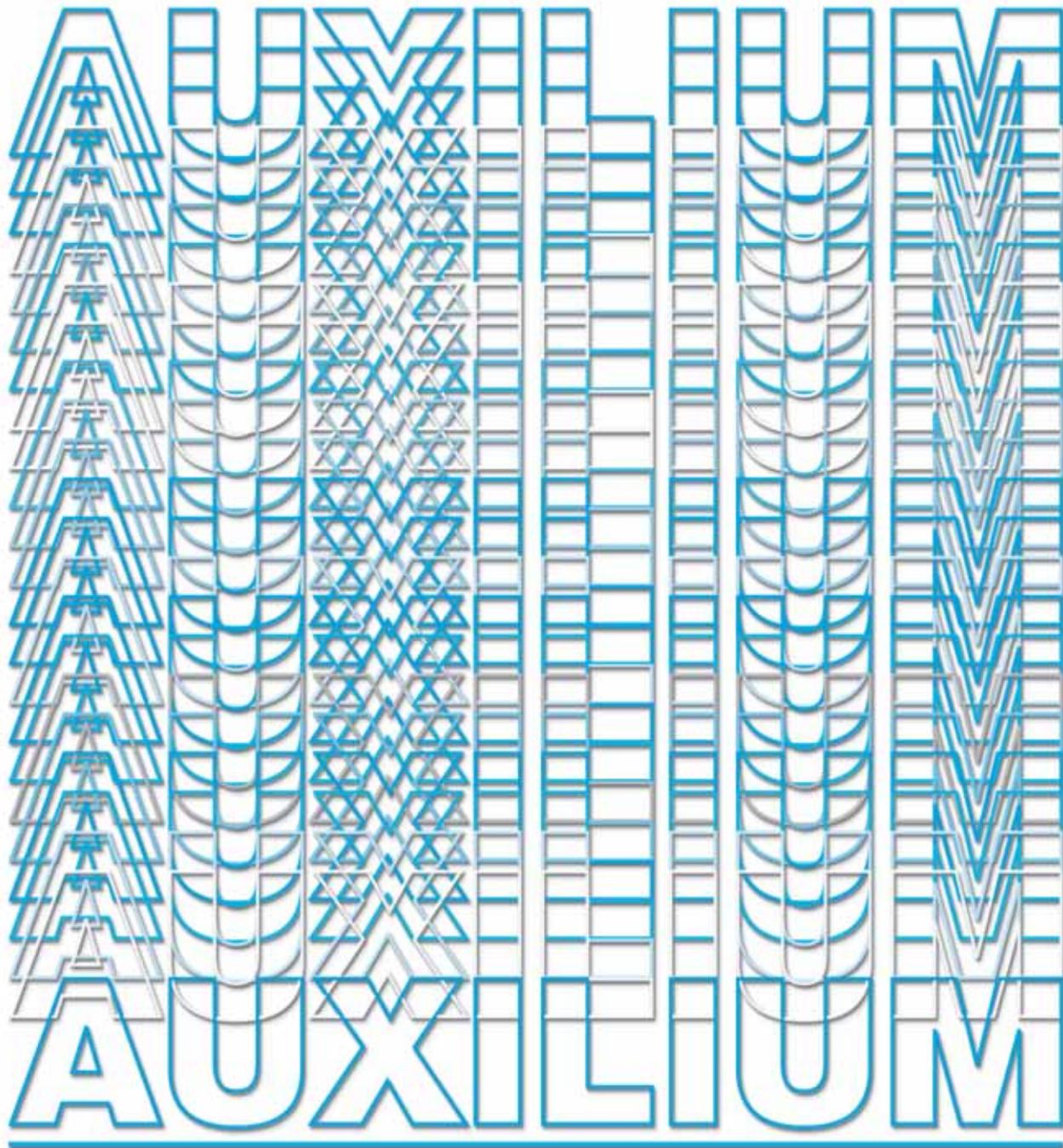
I *moduli di carattere teorico e teorico-pratico* sono svolti in una prospettiva interdisciplinare e interculturale.

I *nuclei tematici interdisciplinari* sono introdotti da una riflessione teorico-critica e svolti con modalità diverse: tavole rotonde, *panels*, seminario, presentazione di esperienze, discussione di casi, ecc.

I *moduli di carattere esperienziale* comportano l'*elaborazione di un piano formativo* nel contesto di una specifica fase

	<p>di formazione con la guida di un supervisore e prevedono la possibilità di un <i>accompagnamento personalizzato</i>.</p>
<b>Valutazione</b>	<p>La <i>verifica delle prestazioni</i> consiste: in esercitazioni previste all'interno dei singoli moduli nella progettazione di un piano formativo per una specifica fase di formazione o nella progettazione e nel coordinamento di un intervento formativo.</p>
<b>Requisiti per l'ammissione al corso</b>	<p>Per essere ammessi al Corso si richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di una laurea/licenza e una certa esperienza in campo formativo. È offerta la possibilità anche a chi, non potendo frequentare il corso per intero o non avendo i requisiti richiesti per l'ammissione, intende partecipare ad alcuni moduli in qualità di uditrice/uditore.</p>
<b>Diploma</b>	<p>Il diploma di qualifica è rilasciato a coloro che hanno superato le prove di valutazione previste.</p>
<b>Frequenza</b>	<p>Le lezioni iniziano il 3 novembre 2005 e terminano il 30 maggio 2006. La partecipazione alle lezioni è obbligatoria. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, prevalentemente al mattino, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. I seminari di studio e gli <i>stages</i> formativi si svolgono al pomeriggio o in forma di <i>week-end</i> residenziali.</p>
<b>Iscrizione</b>	<p>Le iscrizioni si effettuano presso la Segreteria della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxillium» entro il 30 settembre 2005.</p>
<b>Coordinamento</b>	<p>Il Corso è coordinato da Pina Del Core e Marcella Farina.</p>





PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
**AUXILIUM**

**ANNO ACCADEMICO 2005/2006**  
CALENDARIO DELLE LEZIONI



# OTTOBRE 2005

1	SABATO	
2	<b>DOMENICA</b>	
3	LUNEDÌ	
4	MARTEDÌ	
5	MERCOLEDÌ	<i>APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO 2005/2006</i>
6	GIOVEDÌ	LEZIONI
7	VENERDÌ	LEZIONI
8	SABATO	
9	<b>DOMENICA</b>	
10	LUNEDÌ	LEZIONI
11	MARTEDÌ	LEZIONI
12	MERCOLEDÌ	LEZIONI
13	GIOVEDÌ	LEZIONI
14	VENERDÌ	LEZIONI
15	SABATO	
16	<b>DOMENICA</b>	
17	LUNEDÌ	LEZIONI
18	MARTEDÌ	LEZIONI
19	MERCOLEDÌ	LEZIONI
20	GIOVEDÌ	LEZIONI
21	VENERDÌ	LEZIONI
22	SABATO	<i>APERTURA CORSO DI QUALIFICA IN COMUNICAZIONE EDUCATIVA</i>
23	<b>DOMENICA</b>	
24	LUNEDÌ	LEZIONI
25	MARTEDÌ	LEZIONI
26	MERCOLEDÌ	LEZIONI
27	GIOVEDÌ	LEZIONI
28	VENERDÌ	LEZIONI
29	SABATO	<i>DISCUSSIONE TESI</i>
30	<b>DOMENICA</b>	<i>DISCUSSIONE TESI</i>
31	LUNEDÌ	

# NOVEMBRE

<b>1</b>	<b>MARTEDÌ</b>		<b>TUTTI I SANTI</b>
<b>2</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>		<b>COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI</b>
3	GIOVEDÌ	LEZIONI	<i>APERTURA CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA</i>
4	VENERDÌ	LEZIONI	
5	SABATO		
<b>6</b>	<b>DOMENICA</b>		
7	LUNEDÌ	LEZIONI	
8	MARTEDÌ	LEZIONI	
9	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
10	GIOVEDÌ	LEZIONI	
11	VENERDÌ	LEZIONI	
12	SABATO		
<b>13</b>	<b>DOMENICA</b>		
14	LUNEDÌ	LEZIONI	
15	MARTEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA - SESSIONE AUTUNNALE</i>
16	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
17	GIOVEDÌ	LEZIONI	
18	VENERDÌ	LEZIONI	
19	SABATO		
<b>20</b>	<b>DOMENICA</b>		<b>GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO</b>
21	LUNEDÌ	LEZIONI	
22	MARTEDÌ	LEZIONI	
23	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
24	GIOVEDÌ	LEZIONI	
25	VENERDÌ	LEZIONI	
26	SABATO		
<b>27</b>	<b>DOMENICA</b>		<b>I DI AVENTO</b>
28	LUNEDÌ	LEZIONI	
29	MARTEDÌ	LEZIONI	
30	MERCOLEDÌ	LEZIONI	

# DICEMBRE

1	GIOVEDÌ	LEZIONI	
2	VENERDÌ	LEZIONI	
3	SABATO		
4	<b>DOMENICA</b>		<b>II DI AVVENTO</b>
5	LUNEDÌ	LEZIONI	<i>DAL 5/12 AL 14/12: ISCRIZIONE ESAMI DELLA SESSIONE INVERNALE</i>
6	MARTEDÌ	LEZIONI	
7	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
8	<b>GIOVEDÌ</b>		<b>IMMACOLATA CONCEZIONE</b>
9	VENERDÌ	LEZIONI	
10	SABATO		
11	<b>DOMENICA</b>		<b>III DI AVVENTO</b>
12	LUNEDÌ	LEZIONI	
13	MARTEDÌ	LEZIONI	
14	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
15	GIOVEDÌ	LEZIONI	<i>CHIUSURA SESSIONE AUTUNNALE DISCUSSIONE TESI</i>
16	VENERDÌ	LEZIONI	
17	SABATO		
18	<b>DOMENICA</b>		<b>IV DI AVVENTO</b>
19	LUNEDÌ	LEZIONI	
20	MARTEDÌ	LEZIONI	
21	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
22	GIOVEDÌ	LEZIONI	
23	VENERDÌ		<i>VACANZE NATALIZIE: DAL 23/12 AL 8/01</i>
24	SABATO		
25	<b>DOMENICA</b>		<b>SANTO NATALE</b>
26	<b>LUNEDÌ</b>		<b>S. STEFANO</b>
27	MARTEDÌ		
28	MERCOLEDÌ		
29	GIOVEDÌ		
30	VENERDÌ		
31	SABATO		

# GENNAIO 2006

<b>1</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>SANTA MADRE DI DIO</b>
2	LUNEDÌ	
3	MARTEDÌ	
4	MERCOLEDÌ	
5	GIOVEDÌ	
<b>6</b>	<b>VENERDÌ</b>	<b>EPIFANIA</b>
7	SABATO	
<b>8</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b>
9	LUNEDÌ	LEZIONI
10	MARTEDÌ	LEZIONI
11	MERCOLEDÌ	LEZIONI
12	GIOVEDÌ	LEZIONI
13	VENERDÌ	LEZIONI
14	SABATO	
<b>15</b>	<b>DOMENICA</b>	
16	LUNEDÌ	LEZIONI
17	MARTEDÌ	LEZIONI
18	MERCOLEDÌ	<i>TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE FREQUENZA INSEGNAMENTI 1° SEM.</i>
19	GIOVEDÌ	
20	VENERDÌ	
21	SABATO	
<b>22</b>	<b>DOMENICA</b>	
23	LUNEDÌ	ESAMI
24	MARTEDÌ	ESAMI
25	MERCOLEDÌ	ESAMI
26	GIOVEDÌ	ESAMI
27	VENERDÌ	ESAMI
28	SABATO	ESAMI
<b>29</b>	<b>DOMENICA</b>	
30	LUNEDÌ	ESAMI
<b>31</b>	<b>MARTEDÌ</b>	<b>S. GIOVANNI BOSCO</b>

# FEBBRAIO

1	MERCOLEDÌ	ESAMI	
2	GIOVEDÌ	ESAMI	
3	VENERDÌ	ESAMI	
4	SABATO	ESAMI	
5	<b>DOMENICA</b>		
6	LUNEDÌ	ESAMI	
7	MARTEDÌ	ESAMI	
8	MERCOLEDÌ	ESAMI	
9	GIOVEDÌ	ES. BACC.	
10	VENERDÌ		
11	SABATO		
12	<b>DOMENICA</b>		
13	LUNEDÌ		
14	MARTEDÌ		
15	MERCOLEDÌ	LEZIONI	<i>INIZIO 2° SEMESTRE - TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA - SESSIONE INVERNALE</i>
16	GIOVEDÌ	LEZIONI	
17	VENERDÌ	LEZIONI	
18	SABATO		
19	<b>DOMENICA</b>		
20	LUNEDÌ	LEZIONI	
21	MARTEDÌ	LEZIONI	
22	MERCOLEDÌ	LEZIONI	<i>GIORNATA IN ONORE DEL S. PADRE</i>
23	GIOVEDÌ	LEZIONI	
24	VENERDÌ	LEZIONI	
25	SABATO		
26	<b>DOMENICA</b>		
27	LUNEDÌ	LEZIONI	
28	MARTEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE VERSAMENTO 2° RATA TASSE ACCADEMICHE</i>

# MARZO

1 MERCOLEDÌ LEZIONI

2 GIOVEDÌ LEZIONI

3 VENERDÌ LEZIONI

4 SABATO

**5 DOMENICA I DI QUARESIMA**

6 LUNEDÌ LEZIONI

7 MARTEDÌ LEZIONI

8 MERCOLEDÌ LEZIONI

9 GIOVEDÌ LEZIONI

10 VENERDÌ LEZIONI

11 SABATO

**12 DOMENICA II DI QUARESIMA**

13 LUNEDÌ LEZIONI

14 MARTEDÌ LEZIONI

15 MERCOLEDÌ LEZIONI *CHIUSURA SESSIONE INVERNALE DISCUSSIONE TESI*

16 GIOVEDÌ LEZIONI

17 VENERDÌ LEZIONI

18 SABATO

**19 DOMENICA III DI QUARESIMA**

20 LUNEDÌ LEZIONI

21 MARTEDÌ LEZIONI

22 MERCOLEDÌ LEZIONI

23 GIOVEDÌ LEZIONI

24 VENERDÌ LEZIONI

25 SABATO

**26 DOMENICA IV DI QUARESIMA**

27 LUNEDÌ LEZIONI

28 MARTEDÌ LEZIONI

29 MERCOLEDÌ LEZIONI

30 GIOVEDÌ LEZIONI

31 VENERDÌ LEZIONI

# APRILE

1 SABATO

**2 DOMENICA** V DI QUARESIMA

3 LUNEDÌ LEZIONI

4 MARTEDÌ LEZIONI

5 MERCOLEDÌ LEZIONI

6 GIOVEDÌ LEZIONI

7 VENERDÌ LEZIONI

8 SABATO VACANZE PASQUALI DAL 9/04 AL 25/04

**9 DOMENICA** DOMENICA DELLE PALME

10 LUNEDÌ

11 MARTEDÌ

12 MERCOLEDÌ

13 GIOVEDÌ

14 VENERDÌ

15 SABATO

**16 DOMENICA** SANTA PASQUA

**17 LUNEDÌ** LUNEDÌ DELL'ANGELO

18 MARTEDÌ

19 MERCOLEDÌ

20 GIOVEDÌ

21 VENERDÌ

22 SABATO

**23 DOMENICA** II DI PASQUA

24 LUNEDÌ

**25 MARTEDÌ** FESTA DELLA LIBERAZIONE

26 MERCOLEDÌ LEZIONI

27 GIOVEDÌ LEZIONI

28 VENERDÌ LEZIONI

29 SABATO

**30 DOMENICA** III DI PASQUA

# MAGGIO

<b>1</b>	<b>LUNEDÌ</b>	<b>S. GIUSEPPE LAVORATORE</b>	
2	MARTEDÌ	LEZIONI	
3	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
4	GIOVEDÌ	LEZIONI	<i>DAL 4/05 AL 12/05: ISCRIZIONE AGLI ESAMI DELLA SESSIONE ESTIVA</i>
5	VENERDÌ	LEZIONI	
6	SABATO		
<b>7</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>IV DI PASQUA</b>	
8	LUNEDÌ	LEZIONI	
9	MARTEDÌ	LEZIONI	<i>GIORNATA DELLA FACOLTÀ</i>
10	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
11	GIOVEDÌ	LEZIONI	
12	VENERDÌ	LEZIONI	
13	SABATO	<i>S. MARIA D. MAZZARELLO</i>	
<b>14</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>V DI PASQUA</b>	
15	LUNEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA DISCUSSIONE SESSIONE ESTIVA</i>
16	MARTEDÌ	LEZIONI	
17	MERCOLEDÌ	LEZIONI	
18	GIOVEDÌ	LEZIONI	
19	VENERDÌ	LEZIONI	
20	SABATO		
<b>21</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>VI DI PASQUA</b>	
22	LUNEDÌ	LEZIONI	
23	MARTEDÌ	LEZIONI	
<b>24</b>	<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>MARIA SS.MA AUSILIATRICE</b>	
25	GIOVEDÌ	LEZIONI	
26	VENERDÌ	LEZIONI	
27	SABATO		
<b>28</b>	<b>DOMENICA</b>	<b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b>	
29	LUNEDÌ	LEZIONI	
30	MARTEDÌ	LEZIONI	<i>TERMINE CONSEGNA ATTESTAZIONE DI FREQUENZA INSEGNAMENTI 2° SEMESTRE</i>
31	MERCOLEDÌ		

# GIUGNO

1	GIOVEDÌ	
2	VENERDÌ	
3	SABATO	
4	<b>DOMENICA</b>	<b>PENTECOSTE</b>
5	LUNEDÌ	
6	MARTEDÌ	
7	MERCOLEDÌ	ESAMI <i>INIZIO ESAMI SESSIONE ESTIVA</i>
8	GIOVEDÌ	ESAMI
9	VENERDÌ	ESAMI
10	SABATO	ESAMI
11	<b>DOMENICA</b>	<b>SS.MA TRINITÀ</b>
12	LUNEDÌ	ESAMI
13	MARTEDÌ	ESAMI
14	MERCOLEDÌ	ESAMI
15	GIOVEDÌ	ESAMI <i>TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA - SESSIONE ESTIVA</i>
16	VENERDÌ	ESAMI <i>DAL 16/06 AL 23/06: ISCRIZIONE AGLI ESAMI SESSIONE AUTUNNALE</i>
17	SABATO	ESAMI
18	<b>DOMENICA</b>	<b>CORPO E SANGUE DEL SIGNORE</b>
19	LUNEDÌ	ESAMI
20	MARTEDÌ	ESAMI
21	MERCOLEDÌ	ESAMI
22	GIOVEDÌ	ESAMI
23	VENERDÌ	ESAMI
24	SABATO	
25	<b>DOMENICA</b>	
26	LUNEDÌ	<i>ES. BACC.</i>
27	MARTEDÌ	
28	MERCOLEDÌ	
29	GIOVEDÌ	
30	VENERDÌ	

# LUGLIO

1 SABATO

**2 DOMENICA**

3 LUNEDÌ

4 MARTEDÌ

5 MERCOLEDÌ

6 GIOVEDÌ

7 VENERDÌ

*DISCUSSIONE TESI*

8 SABATO

*DISCUSSIONE TESI*

**9 DOMENICA**

10 LUNEDÌ

11 MARTEDÌ

12 MERCOLEDÌ

13 GIOVEDÌ

14 VENERDÌ

15 SABATO

**16 DOMENICA**

17 LUNEDÌ

18 MARTEDÌ

19 MERCOLEDÌ

20 GIOVEDÌ

*TERMINE CONSEGNA TESI DI LICENZA - SESSIONE AUTUNNALE*

21 VENERDÌ

22 SABATO

**23 DOMENICA**

24 LUNEDÌ

25 MARTEDÌ

26 MERCOLEDÌ

27 GIOVEDÌ

28 VENERDÌ

29 SABATO

**30 DOMENICA**

31 LUNEDÌ

# AGOSTO

1	MARTEDÌ	
2	MERCOLEDÌ	
3	GIOVEDÌ	
4	VENERDÌ	
5	SABATO	
6	<b>DOMENICA</b>	
7	LUNEDÌ	
8	MARTEDÌ	
9	MERCOLEDÌ	
10	GIOVEDÌ	
11	VENERDÌ	
12	SABATO	
13	<b>DOMENICA</b>	
14	LUNEDÌ	
15	<b>MARTEDÌ</b>	<b>ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA</b>
16	MERCOLEDÌ	
17	GIOVEDÌ	<i>INIZIO CORSI DI ITALIANO PER MATRICOLE ESTERE</i>
18	VENERDÌ	
19	SABATO	
20	<b>DOMENICA</b>	
21	LUNEDÌ	
22	MARTEDÌ	
23	MERCOLEDÌ	
24	GIOVEDÌ	
25	VENERDÌ	
26	SABATO	
27	<b>DOMENICA</b>	
28	LUNEDÌ	
29	MARTEDÌ	
30	MERCOLEDÌ	
31	GIOVEDÌ	

# SETTEMBRE

1	VENERDÌ	<i>DAL 1/09 AL 30/09: ISCRIZIONE AL NUOVO ANNO ACCADEMICO</i>
2	SABATO	
3	<b>DOMENICA</b>	
4	LUNEDÌ	
5	MARTEDÌ	
6	MERCOLEDÌ	
7	GIOVEDÌ	
8	VENERDÌ	
9	SABATO	
10	<b>DOMENICA</b>	
11	LUNEDÌ	
12	MARTEDÌ	
13	MERCOLEDÌ	
14	GIOVEDÌ	
15	VENERDÌ	
16	SABATO	
17	<b>DOMENICA</b>	
18	LUNEDÌ	ESAMI <i>INIZIO ESAMI SESSIONE AUTUNNALE E DISCUSSIONE TESI</i>
19	MARTEDÌ	ESAMI
20	MERCOLEDÌ	ESAMI
21	GIOVEDÌ	ESAMI
22	VENERDÌ	ESAMI
23	SABATO	ESAMI
24	<b>DOMENICA</b>	
25	LUNEDÌ	ESAMI
26	MARTEDÌ	ESAMI
27	MERCOLEDÌ	
28	GIOVEDÌ	ES. BACC.
29	VENERDÌ	<i>TERMINE CONSEGNA TESI LICENZA – DISCUSSIONE A FINE OTTOBRE TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE - ANNO ACCADEMICO 2006/2007</i>
30	SABATO	



LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
VIENE SPEDITA A COLORO CHE NE FANNO RICHIESTA  
INVIANDO IL PRESENTE MODULO AL SEGUENTE INDIRIZZO

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM  
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA

---

OPPURE VIA FAX AL SEGUENTE NUMERO TELEFONICO: 06.61564640

**MODULO DA INVIARE ALLA REDAZIONE DELLA RIVISTA**

COGNOME E NOME

---

VIA/PIAZZA

---

CAP / CITTÀ

PROVINCIA

STATO

---

DESIDERO RICEVERE IL NUMERO ARRETRATO DELLA RIVISTA:

ANNO

FASCICOLO

---

CHI DESIDERA DARE UN CONTRIBUTO PER LE OPERE EDUCATIVE RELIGIOSE  
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, SALESIANE DI DON BOSCO,  
O SOSTENERE LE SPESE DI STAMPA E SPEDIZIONE,  
PUÒ UTILIZZARE IL CONTO CORRENTE POSTALE N. 77747004  
INTESTATO A ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM

---

OPPURE EFFETTUARE UN BONIFICO BANCARIO INTESTATO A:  
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM  
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, VIA BOCCEA 678 - 00166 ROMA

COORDINATE BANCARIE NAZIONALI  
CIN: E ABI: 01005 CAB 03350 CONTO: 000000002700

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI:  
IT54E010050335000000002700 INDIRIZZO SWIFT BIC: BNLITRR